

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 24 agosto 2004

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

- | | | |
|-----------|---|---------|
| 28 | posti di dirigente esperto in varie materie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri | Pag. 1 |
| 6 | posti di ricercatore e dirigente tecnologo presso l'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale | Pag. 30 |

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » XI

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 27 agosto 2004

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **undici posti** per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Pag. 1

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **sette posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri » 6

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **sei posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri » 11

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **quattro posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri » 16

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale laureato presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 003/2004) Pag. 20

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale con trattamento corrispondente all'ottavo livello professionale, profilo operatore tecnico, presso l'Istituto di tecnologie biomediche di Segrate. (Avviso di selezione n. 01/2004/ITB/MI/Concorso art. 18) » 24

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2004 » 28

Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a **due posti** di primo ricercatore, secondo livello professionale Pag. 30

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad **un posto** di dirigente tecnologo, primo livello professionale » 35

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad **un posto** di primo tecnologo, secondo livello professionale » 41

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore, terzo livello professionale » 46

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di tecnologo, terzo livello professionale » 51

Istituto nazionale per la fauna selvatica «A. Ghigi»:

Selezione pubblica per il conferimento di **un assegno** di ricerca. (Bando n. 098) » 57

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Bando di concorso per l'ammissione al master in economia pubblica con indirizzi di studio in economia e finanza delle amministrazioni pubbliche ed economia e gestione delle aziende sanitarie e conferimento di **quaranta borse** di studio. Anno accademico 2004/2005 » 59

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze dell'antichità Pag. 63

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di biologia e chimica agroforestale ed ambientale » 68

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento dell'emergenza e trapianti di organi » 73

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Quarta tornata 2003.	Pag. 78	Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a vari posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, s.s.l.m.t., medicina e chirurgia e scienze statistiche	Pag. 82
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - sede decentrata di Taranto, settore scientifico-disciplinare VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria - Quarta tornata 2003.	» 78	Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari, presso la facoltà di economia »	83
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca - Quarta tornata 2003.	» 78	Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, scienze motorie ed ingegneria (seconda facoltà) sede di Cesena	» 84
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese - Quarta tornata 2003	» 78	Università di Brescia:	
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - Prima tornata 2004	» 78	Sostituzione di un componente per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina a chirurgia	» 85
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale - Prima tornata 2004	» 78	Università della Calabria:	
		Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia nonché di ricercatore universitario. (Seconda sessione 2004)	» 85
		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di lettere e filosofia	» 87
		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia	» 87
Università di Bologna:		Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara:	
Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, presso la facoltà di scienze politiche	» 79	Concorso per l'ammissione al corso di dottorato in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato» - Sezione annessa alla Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» - XX ciclo	» 88
Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari, presso la facoltà di ingegneria	» 79	Università di Firenze:	
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie ed economia »	80	Comunicato di rettifica ai bandi concorso di istituzione del XX ciclo dottorati di ricerca e di istituzione dei dottorati internazionali	» 91
Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, presso la facoltà di economia	» 81	Università di Foggia:	
		Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica DI1, area amministrativo-gestionale con competenze di marketing dei servizi per le esigenze del Dipartimento comunicazione	» 92

Università di Genova:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di due anni, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'ufficio relazioni internazionali di questo Ateneo, indetto con DDA n. 3181 del 17 novembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 93 - 4^a serie speciale - del 28 novembre 2003 Pag. 100

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, bandita dalla facoltà di ingegneria » 100

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno, bandita dalla facoltà di ingegneria » 101

Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XX ciclo - anno accademico 2004/2005 » 101

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XX Ciclo - I bando » 120

Università di Macerata:

Avviso relativo all'approvazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia » 125

Università Politecnica delle Marche:

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - 6° ciclo nuova serie - XX ciclo » 125

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 132

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 133

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia, presso la facoltà di scienze Pag. 133

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria » 133

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà» » 133

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per i settori scientifico-disciplinari ICAR/04, ING-INF/03, ING-INF/05 e MED/12 » 133

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno eventualmente prorogabile per tre anni, di una unità di personale della categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - Gestionale, con conoscenza della lingua francese almeno a livello C1 della scala di valutazione del Consiglio d'Europa in materia linguistica, a supporto del settore della ricerca scientifica nazionale e comunitaria di questo Ateneo. (Bando D, indetto con decreto direttoriale n. 1653/Amm. dell'8 agosto 2003), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 68 del 2 settembre 2003 » 134

Avviso relativo al diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia » 134

Università di Milano:

Rettifiche al bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XX ciclo » 134

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Nomina di commissioni giudicatrici per valutazioni comparative - Seconda sessione 2004 » 135

Università «Federico II» di Napoli:

Nomina di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario. (Codice identificazione del bando R/01/2004) Pag. 138

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **cinque posti** di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale » 138

Università «Parthenope» di Napoli:

Avviso relativo alla procedure di valutazione comparativa a complessivi quattro posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per i settori scientifico-disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02 » 146

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa relativa alla facoltà di economia, settore SECS-P/01 » 146

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa relativa alla facoltà di giurisprudenza, settore SECS-P/07 - Economia aziendale » 146

Università di Palermo:

Selezione per il conferimento di **tre borse** di studio per laureati in scienze e tecnologie agrarie o scienze forestali e ambientali, presso la facoltà di agraria » 147

Università di Parma:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia » 147

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filologia » 147

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 148

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Pag. 148

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzioni di macchine, presso la facoltà di ingegneria » 149

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, presso la facoltà di ingegneria » 149

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, presso la facoltà di farmacia » 149

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria » 150

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria » 150

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria » 151

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria » 151

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia » 152

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 152

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Pag. 153

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia » 153

Università di Perugia:

Avviso di vacanza per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria » 154

Università «Amedeo Avogadro» del Piemonte Orientale di Vercelli:

Bando di concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - Anno accademico 2004/2005 » 154

Università «La Sapienza» di Roma:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di giurisprudenza » 162

Università di Roma «Tor Vergata»:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente, per le esigenze dell'area delle risorse umane » 162

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 » 162

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso la facoltà di giurisprudenza » 162

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, presso la facoltà di economia » 163

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 164

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna » 165

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) » 165

Vacanza di tre posti di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare » 165

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni » 165

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa » 166

Università di Salerno:

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di farmacia, settore CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo » 166

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, settore M-PED/04 - Pedagogia sperimentale » 166

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di economia, settore IUS/10 - Diritto amministrativo » 167

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di giurisprudenza, settore IUS/01 - Diritto privato » 167

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di giurisprudenza, settore IUS/20 - Filosofia del diritto » 168

Sostituzione di un componente della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di lettere e filosofia » 168

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese bandita dalle facoltà di economia Pag. 169

Università di Siena:

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, del settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali » 169

Università di Teramo:

Avviso relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche » 170

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria » 170

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria) » 170

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso la facoltà di scienze politiche » 171

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria » 171

Integrazione della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza » 171

Università di Trento:

Nomina di commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative - Seconda sessione 2004. (Decreto n. 562) » 172

Politecnico di Torino:

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo di seconda fascia, prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica Pag. 173

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo di seconda fascia, prima facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale » 173

Università di Udine:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore » 173

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore » 174

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/01, facoltà di lettere e filosofia » 174

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/01, facoltà di agraria » 175

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare L-ART/03, facoltà di lettere e filosofia » 175

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di dottorato » 176

ENTI LOCALI

Comune di Casnigo (BG):

Avviso di selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di un agente di polizia locale, categoria C, posizione economica C1, da assumere a tempo pieno con contratto di formazione e lavoro della durata di dodici mesi Pag. 182

Comune di Cervia (RA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, cat. C1, a part-time verticale sei mesi all'anno Pag. 182

Comune di Cesena:

Concorsi pubblici per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo, cat. C, ed **un posto** di funzionario amministrativo, cat. D3 » 182

Comune di Graglia (BI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e con orario di servizio a tempo pieno di un agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1 » 182

Comune di La Maddalena (SS):

Assunzione a tempo indeterminato di **un operatore** usciere servizi generali, cat. A (ex terza qualifica funzionale) e di un esecutore amministrativo, cat. B1 (ex quarta qualifica funzionale) » 183

Comune di Montecchia (LC):

Concorso pubblico, per esami, per copertura di **un posto** a tempo indeterminato di collaboratore professionale, categoria B3 » 183

Comune di Montieri (GR):

Riapertura dei termini del concorso di **autista scuolabus** e addetto servizi tecnici manutentivi di cui alla precedente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 agosto 2004 » 183

Comune di Nuoro:

Concorsi pubblici per la copertura a complessivi **quarantasei posti** di varie qualifiche » 183

Comune di Ravello (SA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale al 50%, di **due posti** di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1 » 183

Comune di Rovigo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di **funzionario** sviluppo sostenibile di categoria D3, posizione economica D3 » 183

Concorso pubblico, per titoli, finalizzato alla formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato a tempo pieno o parziale, di educatori/trici di cat. C, posizione economica C1 » 184

Comune di San Carlo Canavese (TO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato - autista, cat. B3, a tempo pieno indeterminato Pag. 184

Comune di San Giorgio in Bosco (PD):

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore tecnico, cat. C » 184

Comune di Scanzorosciate (BG):

Avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un assistente di biblioteca, categoria C1, servizio biblioteca e cultura » 184

Comune di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **quattro posti** di assistente sociale coordinatore, categoria D, a tempo indeterminato » 184

Comune di Varese:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di funzionario amministrativo polizia locale, cat. D3, presso l'area V «polizia locale e sportello delle attività imprenditoriali» » 184

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico, in varie discipline, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona Pag. 185

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di avvocato dirigente, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro » 185

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di operatore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale CE/1 - Caserta » 185

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** vacante nel profilo professionale di dirigente medico della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Bologna » 185

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario, infermiere, categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Spezzino Pag. 186

Regione Lombardia:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico direttore di struttura complessa - direttore del servizio epidemiologia e sistemi informativi, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 186

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza » 189

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente farmacista, area di farmacia, disciplina farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno » 191

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per un posto di direttore - unità operativa autonoma tossicodipendenze - medico/psicologo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano » 191

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico disciplina pediatria, presso l'azienda U.S.L. n. 4 - Prato » 191

Regione Umbria:

Avviso di convocazione per prova d'esame pratica del concorso pubblico per diciassette posti di operatore socio-sanitario, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Terni » 192

Regione Veneto:

Avviso per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa per l'unità operativa di ginecologia e ostetricia, area chirurgia e specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia » 192

Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di medico dirigente - disciplina nefrologia » 192

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di cardiologia per l'unità operativa U.T.I.C Pag. 193

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico ortopedia e traumatologia e **due posti** di dirigente medico medicina interna » 193

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Martino di Genova» e «Cliniche universitarie convenzionate» di Genova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente sanitario - profilo professionale farmacista - area di farmacia - disciplina farmacia ospedaliera » 193

Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri» di Roma:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di oftalmologia area chirurgica e delle specialità chirurgiche » 193

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa surgery one day surgery nella disciplina di chirurgia generale area chirurgica e delle specialità chirurgiche » 197

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di otorinolaringoiatria area chirurgica e delle specialità chirurgiche » 200

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di chirurgia toracica - area chirurgica e delle specialità chirurgiche » 203

Azienda ospedaliera di riferimento per l'emergenza di secondo livello «Ospedale Umberto I» di Siracusa:

Avviso di preselezione per l'ammissione alle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventidue posti vacanti collaboratore professionale sanitario, infermiere Pag. 206

Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona:

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa » 206

Ospedale oncologico di Bari:

Bando pubblico per la formazione di elenchi di idonei suddivisi per aree tematiche finalizzati al conferimento di contratti di ricerca per le figure professionali di un ricercatore laureato junior, un ricercatore laureato senior, un diplomato/tecnico junior, un diplomato/tecnico senior » 207

Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture «Nuova sperimentazione gestionale» tra centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di nefrologia » 207

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di ematologia Pag. 207

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di oncologia medica » 207

ALTRI ENTI
Consiglio dell'ordine degli avvocati di Brescia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di posizione B1 (ex qualifica funzionale) Pag. 208

Consorzio Brianteo «Villa Greppi» di Monticello Brianza:

Concorso pubblico, per esami, di collaboratore amministrativo, cat. B3 » 208

Automobile club di Gorizia:

Concorso pubblico, per **un posto** area B, posizione economica B1 » 208

Croce rossa italiana:

Avviso relativo alla graduatoria del concorso riservato, per titoli, indetto ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge finanziaria n. 662/1996 ... » 208

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami a **dieci posti** di Segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di archivista (scadenza 30 agosto 2004) n. **60**

Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE:

Concorso pubblico, per esami, a **sessantadue posti** di operatore di vigilanza, area funzionale B, posizione economica B2, nel ruolo del personale del Dipartimento per la giustizia minorile (scadenza 20 settembre 2004) » **00**

Ministero dell'interno:

Concorso a **quaranta posti** di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario delle isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria (scadenza 6 settembre 2004) » **62**

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE:

Bando di concorso per **sessantuno borse** di studio, anno scolastico 2003-2004 - Sezioni scuola media inferiore, scuola media superiore e corsi di istruzione superiore, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3369) (scadenza 30 settembre 2004) » **56**

Bando di concorso per **otto borse** di studio, anno accademico 2003-2004 - Sezione università - iscritti al primo anno di corso, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3459) (scadenza 30 settembre 2004) » **56**

Bando di concorso per **nove borse** di studio, anno accademico 2003-2004 - Sezione università - iscritti agli anni successivi al primo, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3459) (scadenza 30 settembre 2004) » **56**

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, per l'immissione di **seicento unità** nel ruolo dei volontari di truppa di servizio permanente della Marina militare e del Corpo delle capitanerie di porto (anno 2004) (scadenza 9 settembre 2004) n. **63**

Concorso interno, per titoli ed esami, a **trecentot quaranta posti** per l'ammissione al 10° corso di aggiornamento e formazione professionale, riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 30 agosto 2004) » **60**

Ministero dell'economia e delle finanze - COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **settantacinque sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina (scadenza 31 agosto 2004) » **52**

Ministero delle politiche agricole e forestali - ISPettorato CENTRALE REPRESSIONE FRODI:

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di operatore tecnico di laboratorio - area funzionale B - posizione economica B2 (scadenza 26 agosto 2004) » **59**

CONSOB:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dieci posti** di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «90/04») (scadenza 17 settembre 2004) » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «91/04») (scadenza 17 settembre 2004) » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «89/04») (scadenza 17 settembre 2004) n.	61	Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «92/04») (scadenza 17 settembre 2004) »	61	Concorso pubblico, per esami e titoli, a complessivi centosessantaquattro posti per l'area C - posizione economica C1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di infermiere professionale (scadenza 26 agosto 2004) n.	59
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «98/04») (scadenza 17 settembre 2004) »	61	Concorso pubblico, per esami e titoli, a complessivi ventinove posti per l'area C - posizione economica C1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di fisioterapista (scadenza 26 agosto 2004) »	59
Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai non vedenti ad un posto di vice assistente in prova - con mansioni di centralinista telefonico - nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «93/04») (scadenza 17 settembre 2004) »	61	Concorso pubblico, per esami e titoli, a complessivi ventisei posti per l'area C - posizione economica C1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di tecnico sanitario di radiologia medica (scadenza 26 agosto 2004) »	59
Agenzia delle entrate:		Concorso pubblico, per esami e titoli, ad un posto per l'area C - posizione economica C1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso il centro diagnostico polispecialistico di Napoli (scadenza 26 agosto 2004) »	59
Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di diciotto funzionari per la terza area, prima fascia retributiva, per lo svolgimento di attività di selezione, formazione e sviluppo delle risorse umane (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Concorso pubblico, per esami e titoli, ad un posto per l'area C - posizione economica C1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di ortottista, presso il centro diagnostico polispecialistico di Napoli (scadenza 26 agosto 2004) »	59
Istituto superiore di sanità di Roma:		Concorso pubblico, per esami e titoli, a complessivi dodici posti per l'area B - posizione economica B1 - profilo delle attività parasanitarie con funzioni di operatore socio sanitario (scadenza 26 agosto 2004) »	59
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario di amministrazione in prova - quinto livello professionale, area contabile amministrativa (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Istituto nazionale di ottica applicata di Firenze:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova - settimo livello professionale, area contabile amministrativa (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per giovani laureati sul seguente regolamento: «Microscopia a scansione di sonda: aspetti innovativi e divulgativi». (Bando n. B/3/2004) (scadenza 30 agosto 2004) ... »	60
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario di amministrazione in prova - quinto livello professionale, area della comunicazione e delle relazioni pubbliche (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova - settimo livello professionale, area amministrativa (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di una unità di personale diplomato, presso la sezione di Padova dell'Istituto per le tecnologie della costruzione. (Avviso di selezione ITC 03/2004) (scadenza 9 settembre 2004) »	63
Istituto nazionale per la fisica della materia:		Consiglio nazionale delle ricerche:	
Avviso di indizione delle procedure di reclutamento per l'assunzione di due collaboratori tecnici e cinque collaboratori amministrativi con contratto a termine quinquennale (scadenza 26 agosto 2004) »	59	Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di scienze e tecnologie molecolari nell'ambito del progetto Firb-Miur «Manipolazione molecolare per macchine nanometriche» (scadenza 22 settembre 2004) »	64
Reclutamento per l'assunzione di un operatore tecnico e di un ricercatore (scadenza 5 settembre 2004) »	65		

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di tre unità di personale con profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale. (Bando n. 310.2.116/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) n.	65	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - quarto livello professionale presso la sezione di Palermo dell'Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica. (Bando n. 310.2.120/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) n.	65
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di dodici unità di personale con profilo di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale. (Bando n. 310.2.117/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di ventiquattro unità di personale con profilo di tecnologo - terzo livello professionale. (Bando n. 310.2.121/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di trenta unità di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale. (Bando n. 310.2.118/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di centotrentaquattro unità di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale. (Bando n. 310.2.122/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di funzionario di amministrazione - quinto livello professionale. (Bando n. 310.2.119/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65	Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sedici unità di personale con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale. (Bando n. 310.2.123/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65
		Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di nove unità di personale con profilo di dirigente di ricerca - primo livello professionale. (Bando n. 310.2.124/M) (<i>scadenza 16 settembre 2004</i>) »	65

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi undici posti per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, concernente modifiche ed integrazioni al citato decreto n. 303/1999;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il regolamento per la disciplina delle modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, del ruolo dei dirigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 maggio 2004, con il quale viene adottato il ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che l'art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e), del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2005, i posti di seconda fascia nel ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri siano ricoperti tramite procedure concorsuali riservate alle distinte categorie di personale di seguito indicato:

alla lettera b), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, erano incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

alla lettera c), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

alla lettera d), per il dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, al personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

alla lettera e), per il restante dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, agli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004, con il quale sono state individuate le figure professionali di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1, da coprire, tra l'altro, mediante le procedure concorsuali riservate sopra citate ed è stato determinato, per ciascuna di esse, il numero dei posti da mettere a concorso come di seguito riportato:

sei posti di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) ed un posto al personale della lettera e);

undici posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi, di cui: cinque posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e due posti destinati al personale della lettera e);

sette posti di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) ed un posto al personale della lettera e);

quattro posti di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, di cui: un posto destinato al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c) ed un posto destinato al personale della lettera d);

Vista l'autorizzazione del segretario generale prot. RUO n. 334/6 2.9.4.19/2 del 3 agosto 2004 ad indire la predetta procedura concorsuale riservata;

Visto il decreto del segretario generale in data 15 giugno 2004, concernente la delega al capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali, dott. Luigi Fiorentino;

Ritenuto, conseguentemente, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico di cui al citato art. 9-bis, comma 8, lettera a), di dover procedere all'emanazione del bando per il concorso riservato previsto dallo stesso art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e) per la copertura di complessivi undici posti, nell'ambito dei ventotto, di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1;

Decreta:

Art. 1.

Concorso

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di complessivi undici posti di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1, per la seguente figura professionale e relativi numeri di posti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2004:

dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi - codice DIANIMP;

cinque posti destinati al personale di cui alla lettera b);

tre posti destinati al personale di cui alla lettera c);

un posto destinato al personale di cui alla lettera d);

due posti destinati al personale di cui alla lettera e).

Art. 2.

Categorie dei partecipanti

Possono partecipare al concorso gli appartenenti alle seguenti categorie:

per la lettera b) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

per la lettera c) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

per la lettera d) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: il personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

per la lettera e) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: gli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre

2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda, i titoli oggetto di valutazione debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Non sono computabili nell'anzianità di servizio i periodi nei quali, per espressa previsione normativa, la stessa anzianità di servizio è sospesa.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati non dipendenti da pubblica amministrazione devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato dal segretario generale, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, deve recare la firma autografa del candidato e deve essere indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità - via della Mercede, 96 - 00187 Roma, e presentata direttamente dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 dal lunedì al venerdì ovvero inviata tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Nelle domande di ammissione, pena l'esclusione, i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del numero di avviamento postale, eventuale recapito telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione del domicilio o del recapito al predetto ufficio risorse umane - servizio reclutamento e mobilità;

2) posizione funzionale di appartenenza e la sua decorrenza nonché la data di decorrenza giuridica e la data di effettiva assunzione in servizio, specificando l'eventuale amministrazione di provenienza;

3) ufficio ove il candidato presta attualmente servizio e relativo recapito telefonico;

4) possesso del diploma di laurea con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

5) per i candidati sprovvisti del requisito minimo dei cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, di cui alla lettera b) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il possesso del diploma di specializzazione, o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario equivalente rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri (in tal caso non costituisce titolo

valutabile di cui all'art. 5 del presente bando) e specificare, infine, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati di funzioni dirigenziali o equiparate ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo;

6) per i candidati della lettera *c)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio alla data del 1° gennaio 2003, ovvero, per il personale di ruolo della Presidenza, le pubbliche amministrazioni presso le quali si era in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa alla medesima data del 1° gennaio 2003;

7) per i candidati della lettera *d)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'indicazione della sede di servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso le strutture della Presidenza;

8) per i candidati della lettera *e)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'idoneità in almeno uno dei concorsi richiamati all'art. 2, con l'indicazione altresì delle strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio a qualunque titolo, alla data del 1° gennaio 2003;

9) eventuale possesso di titoli che diano diritto a precedenza o preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

10) lingua straniera prescelta tra quelle previste all'art. 6 nonché la eventuale lingua straniera sulla quale o sulle quali si intende sostenere il colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum*, con evidenziati i titoli necessari ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 5 del presente bando, accludendo le relative attestazioni, ivi comprese le pubblicazioni, in originale o in copia rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il *curriculum* dovrà essere corredato di apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.

Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri in altre occasioni, precluderà la valutazione degli atti in questione da parte della commissione esaminatrice.

Art. 4.

Commissione d'esame

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati con successivo provvedimento e verranno individuati tra professionisti esperti, professori universitari nelle materie oggetto di esame, dirigenti con incarico di prima fascia della pubblica amministrazione, magistrati amministrativi o contabili. Le funzioni di segretario saranno svolte da dirigenti di seconda fascia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, da parte della commissione di cui all'art. 4, precederà il colloquio e sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 50. La commissione potrà, altresì, valutare altri titoli pertinenti alla professionalità messa a concorso.

Non saranno valutati i titoli od i periodi di servizio che consentano la partecipazione al concorso.

Per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi: codice DIANIMP:

servizio prestato nelle Amministrazioni dello Stato o di organi costituzionali o comunitari o di enti pubblici, anche economici: punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi, svolti in posizioni funzionali (settima, ottava e nona o equivalente) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (punti 2 per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio non di ruolo o a contratto in posizioni equiparate); nell'esercizio di funzioni dirigenziali punti 3,50;

Totale massimo punti 15

attività prestata nell'ambito di uffici e/o organizzazioni con competenze relative impatto della regolamentazione e redazione dei testi normativi: punti 4 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di effettivo servizio, 5 se in funzione dirigenziale;

incarichi ricoperti, anche al di fuori del rapporto di pubblico impiego, nell'ambito di settori giuridico-legislativi ed economici, comunque attinenti ad attività che rientrano nelle competenze del Governo: punti 3 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi; 4 se nell'esercizio di funzioni dirigenziali;

incarichi che presuppongono particolare competenza giuridico-economica: responsabile di strutture/aree/unità in enti pubblici anche economici o società private a partecipazione pubblica, punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi; membro di commissioni d'esame per le materie giuridiche in istituti secondari e/o universitari, punti 2 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 4; responsabile del procedimento in procedure relative a gare di aggiudicazione per importi superiori a 3 milioni di euro, punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 2; componente di commissione di aggiudicazione, di valutazione nonché di verifica, punti 0,50 fino ad un massimo di punti 4; membro di commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; membro di comitati e gruppi di lavoro o di studio presso gli organi costituzionali e le istituzioni comunitarie, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; funzioni di rappresentanza e partecipazione: a riunioni di carattere internazionale della pubblica amministrazione presso enti o organismi comunitari ed internazionali nonché a progetti di gemellaggio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; partecipazione a gruppi di lavoro o di studio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; giudice di commissione tributaria, punti 0,40 per ogni anno (aumentato di 0,10 per ogni grado superiore), fino ad un massimo di punti 1,20; revisore contabile fino a 0,40 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera direttiva, punti 0,30 (per soli titoli 0,20) fino a un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera di concetto, punti 0,20 (se per soli titoli 0,15) fino a un massimo di punti 1; componente collegio arbitrale di disciplina, punti 0,20 per ogni incarico fino a un massimo di punti 1; ufficiale rogante, punti 0,20 per anno fino a un massimo di punti 1; altri incarichi, punti 0,10 ciascuno fino a un massimo di punti 0,50;

attività professionale effettivamente esercitata per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualità di avvocato o procuratore legale, punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,50 per i successivi; per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella pregressa qualità di procuratore legale punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,20 per i successivi;

lavori originali elaborati per il servizio corredati di dichiarazione rilasciata dal competente organo dell'amministrazione: fino a punti 5;

Totale massimo punti 15

votazione riportata nell'esame di laurea;			
punteggio di laurea	90/110	punti	3
»	91/110	»	3,20
»	92/110	»	3,40
»	93/110	»	3,60
»	94/110	»	3,80
»	95/110	»	4
»	96/110	»	4,20
»	97/110	»	4,40
»	98/110	»	4,60
»	99/110	»	4,80
»	100/110	»	5
»	101/110	»	5,20
»	102/110	»	5,40
»	103/110	»	5,60
»	104/110	»	5,80
»	105/110	»	6
»	106/110	»	6,20
»	107/110	»	6,40
»	108/110	»	6,60
»	109/110	»	6,80
»	110/110	»	7
»	110/110 e lode	»	8

ulteriori lauree rispetto a quella con la quale si concorre, punti 2 per ognuna;

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista (punti 3) nonché all'insegnamento in discipline giuridiche ed economiche (punti 2); vincitore di concorsi pubblici in carriera per la quale è richiesto il diploma di laurea (punti 3), idoneità di concorsi pubblici (punti 2), fino ad un massimo di punti 6; incarichi di docenza presso strutture pubbliche o private in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 1,50 ad incarico); interventi in convegni/conferenze fino ad un massimo di punti 1,50; dottorati di ricerca in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 5); corsi di specializzazione/master post-laurea in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali con esame o giudizio finale, ivi compresi quelli svolti presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione (punti 5 a corso); corsi di aggiornamento della lingua straniera con esame finale o giudizio finale (punti 2 a corso); incarico di cultore della materia in discipline giuridiche, politiche ed economiche e statistico-attuariali, presso università o istituti universitari statali o equiparati (punti 0,50 per ogni anno accademico o frazione superiore a sei mesi); corsi di specializzazione, perfezionamento, formazione in materia giuridiche, politico-economiche senza esame finale o in lingue straniere (punti 0,20 a corso, fino ad un massimo di punti 1);

scritti pubblicati a stampa o su siti o riviste on line alla data di pubblicazione del bando o, in caso di lavori destinati a periodici, che siano in corso di pubblicazione su fascicoli riferiti alla stessa data, che siano apprezzabili sotto il profilo dottrinale e della pratica professionale, fino ad un massimo di punti 10;

Totale massimo punti 20

Art. 6.

Esame colloquio

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati non meno di venti giorni prima della data fissata per detta prova, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identificazione personale.

Il colloquio verterà su contenuti sia teorico-pratici che teorici.

La prima parte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto i profili della legittimità, convenienza, efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con quelle attinenti alle problematiche relative a ciascuna professionalità per la quale si concorre.

La seconda parte, a contenuto teorico, verterà sulle seguenti materie:

per la figura professionale di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi - codice DIANIMP: diritto amministrativo e costituzionale, storia costituzionale, diritto dell'Unione europea, economia pubblica, scienza dell'amministrazione, storia dell'amministrazione pubblica e tecnica di redazione dei testi normativi.

Il colloquio verterà altresì su una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Il candidato potrà inoltre sostenere un ulteriore colloquio facoltativo su altra lingua straniera.

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione della capacità professionale, della personalità e della preparazione del candidato nonché della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere ed, in particolare, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a 35/50. In tal caso il candidato non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Le graduatorie finali saranno determinate dalla somma del punteggio complessivo dei titoli e del voto riportato nel colloquio.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e le relative nomine a dirigente saranno effettuate con decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e saranno pubblicate nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi competerà il trattamento economico previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni dirigenziali assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi saranno collocati in ruolo, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in posizione successiva, anche soprannumeraria, ai dirigenti inquadrati nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di ammissione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto di lavoro. Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Servizio reclutamento e mobilità.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Tiziano Labriola, dirigente del Servizio reclutamento e mobilità tel. 06/67794339.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e ragioneria presso la Presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 5 agosto 2004

Il capo del Dipartimento: FIORENTINO

Allegato A (fac simile)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento delle Risorse Umane e
Strumentali
Ufficio delle Risorse Umane
Servizio reclutamento e Mobilità
Via della Mercede, 96
00187 - Roma

...I... sottoscritt... dott.

Chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 11 posti per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi, indetto con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2004.

CODICE: DIANIMP

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dichiara:

1. che è nat... a prov. il.....;
che il proprio domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente.....
e che si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire;
2. che la posizione funzionale di appartenenza è la seguente (decorrenza giuridica) e (effettiva assunzione in servizio);
3. che presta attualmente servizio presso l'Ufficio.....tel.....;
4. che è in possesso del diploma di laurea.....(Università)e(anno di conseguimento);
5. che è in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso previsti dall'articolo 9-bis, comma 8, lettera....., del decreto legislativo n. 343/2003:
.....
.....
.....;
6. di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera;
7. di voler sostenere l'ulteriore colloquio facoltativo nella seguente lingua straniera;
8. che è in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:.....

Allega alla presente domanda un curriculum e relativa documentazione che può formare oggetto di valutazione come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.

...I...sottoscritt...autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data.....

Firma.....

04E05041

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi sette posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, concernente modifiche ed integrazioni al citato decreto n. 303/1999;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il regolamento per la disciplina delle modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, del ruolo dei dirigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 maggio 2004, con il quale viene adottato il ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che l'art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e), del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2005, i posti di seconda fascia nel ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri siano ricoperti tramite procedure concorsuali riservate alle distinte categorie di personale di seguito indicato:

alla lettera b), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, erano incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

alla lettera c), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al personale di ruolo della Presidenza,

in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

alla lettera d), per il dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, al personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

alla lettera e), per il restante dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, agli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004, con il quale sono state individuate le figure professionali di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1, da coprire, tra l'altro, mediante le procedure concorsuali riservate sopra citate ed è stato determinato, per ciascuna di esse, il numero dei posti da mettere a concorso come di seguito riportato:

sei posti di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) ed un posto al personale della lettera e);

undici posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi, di cui: cinque posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e due posti destinati al personale della lettera e);

sette posti di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) ed un posto al personale della lettera e);

quattro posti di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, di cui: un posto destinato al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c) ed un posto destinato al personale della lettera d);

Vista l'autorizzazione del segretario generale prot. RUO n. 334/6 2.9.4.19/2 del 3 agosto 2004 ad indire la predetta procedura concorsuale riservata;

Visto il decreto del segretario generale in data 15 giugno 2004, concernente la delega al capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali, dott. Luigi Fiorentino;

Ritenuto, conseguentemente, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico di cui al citato art. 9-bis, comma 8, lettera a), di dover procedere all'emanazione del bando per il concorso riservato previsto dallo stesso art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e) per la copertura di complessivi sette posti, nell'ambito dei ventotto, di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1;

Decreta:

Art. 1.

Concorso

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di complessivi sette posti di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - allegato 1, per la seguente figura professionale e relativi numeri di posti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2004:

dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo - codice DICONBIL;

due posti destinati al personale di cui alla lettera *b*);

tre posti destinati al personale di cui alla lettera *c*);

un posto destinato al personale di cui alla lettera *d*);

un posti destinato al personale di cui alla lettera *e*).

Art. 2.

Categorie dei partecipanti

Possono partecipare al concorso gli appartenenti alle seguenti categorie:

per la lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

per la lettera *c*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

per la lettera *d*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: il personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

per la lettera *e*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: gli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda, i titoli oggetto di valutazione debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Non sono computabili nell'anzianità di servizio i periodi nei quali, per espressa previsione normativa, la stessa anzianità di servizio è sospesa.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati non dipendenti da pubblica amministrazione devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato dal segretario generale, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato *A*, deve recare la firma autografa del candidato e deve essere indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità - via della Mercede n. 96 - 00187 Roma, e presentata direttamente dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 dal lunedì al venerdì ovvero inviata tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Nelle domande di ammissione, pena l'esclusione, i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del numero di avviamento postale, eventuale recapito telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione del domicilio o del recapito al predetto ufficio risorse umane - servizio reclutamento e mobilità;

2) posizione funzionale di appartenenza e la sua decorrenza nonché la data di decorrenza giuridica e la data di effettiva assunzione in servizio, specificando l'eventuale amministrazione di provenienza;

3) ufficio ove il candidato presta attualmente servizio e relativo recapito telefonico;

4) possesso del diploma di laurea con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

5) per i candidati sprovvisti del requisito minimo dei cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, di cui alla lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il possesso del diploma di specializzazione, o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario equivalente rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri (in tal caso non costituisce titolo valutabile di cui all'art. 5 del presente bando) e specificare, infine, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati di funzioni dirigenziali o equiparate ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo;

6) per i candidati della lettera *c)* ex art. 9-*bis*, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio alla data del 1° gennaio 2003, ovvero, per il personale di ruolo della Presidenza, le pubbliche amministrazioni presso le quali si era in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa alla medesima data del 1° gennaio 2003;

7) per i candidati della lettera *d)* ex art. 9-*bis*, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'indicazione della sede di servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso le strutture della Presidenza;

8) per i candidati della lettera *e)* ex art. 9-*bis*, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'idoneità in almeno uno dei concorsi richiamati all'art. 2, con l'indicazione altresì delle strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio a qualunque titolo, alla data del 1° gennaio 2003;

9) eventuale possesso di titoli che diano diritto a precedenza o preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

10) lingua straniera prescelta tra quelle previste all'art. 6 nonché la eventuale lingua straniera sulla quale o sulle quali si intende sostenere il colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum*, con evidenziati i titoli necessari ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 5 del presente bando, accludendo le relative attestazioni, ivi comprese le pubblicazioni, in originale o in copia rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il *curriculum* dovrà essere corredato di apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.

Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri in altre occasioni, precluderà la valutazione degli atti in questione da parte della commissione esaminatrice.

Art. 4.

Commissione d'esame

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati con successivo provvedimento e verranno individuati tra professionisti esperti, professori universitari nelle materie oggetto di esame, dirigenti con incarico di prima fascia della pubblica amministrazione, magistrati amministrativi o contabili. Le funzioni di segretario saranno svolte da dirigenti di seconda fascia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, da parte della commissione di cui all'art. 4, precederà il colloquio e sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 50. La commissione potrà, altresì, valutare altri titoli pertinenti alla professionalità messa a concorso.

Non saranno valutati i titoli od i periodi di servizio che consentono la partecipazione al concorso.

Per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo: codice DICON-BIL:

servizio prestato nelle amministrazioni dello Stato o di organi costituzionali o comunitari o di enti pubblici, anche economici: punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi, svolti in posizioni funzionali (settima, ottava e nona o equivalente) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (punti 2 per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio non di ruolo o a contratto in posizioni equiparate); nell'esercizio di funzioni dirigenziali punti 3,50;

Totale massimo punti 15;

attività prestata nell'ambito di uffici e/o organizzazioni con competenze relative economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo: punti 4 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di effettivo servizio, 5 se in funzione dirigenziale;

incarichi ricoperti, anche al di fuori del rapporto di pubblico impiego, nell'ambito di settori giuridico-legislativi ed economici, comunque attinenti ad attività che rientrano nelle competenze del Governo: punti 3 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi; 4 se nell'esercizio di funzioni dirigenziali;

incarichi che presuppongono particolare competenza giuridico-economica: responsabile di strutture/aree/unità in enti pubblici anche economici o società private a partecipazione pubblica, punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi; membro di commissioni d'esame per le materie giuridiche in istituti secondari e/o universitari, punti 2 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 4; responsabile del procedimento in procedure relative a gare di aggiudicazione per importi superiori a 3 milioni di euro, punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 2; componente di commissione di aggiudicazione, di valutazione nonché di verifica, punti 0,50 fino ad un massimo di punti 4; membro di commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; membro di comitati e gruppi di lavoro o di studio presso gli organi costituzionali e le istituzioni comunitarie, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; funzioni di rappresentanza e partecipazione: a riunioni di carattere internazionale della pubblica amministrazione presso enti o organismi comunitari ed internazionali nonché a progetti di gemellaggio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; partecipazione a gruppi di lavoro o di studio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; giudice di commissione tributaria, punti 0,40 per ogni anno (aumentato di 0,10 per ogni grado superiore), fino ad un massimo di punti 1,20; revisore contabile fino a 0,40 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera direttiva, punti 0,30 (per soli titoli 0,20) fino a un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera di concetto, punti 0,20 (se per soli titoli 0,15) fino a un massimo di punti 1; componente collegio arbitrale di disciplina, punti 0,20 per ogni incarico fino a un massimo di punti 1; ufficiale rogante, punti 0,20 per anno fino a un massimo di punti 1; altri incarichi, punti 0,10 ciascuno fino a un massimo di punti 0,50;

attività professionale effettivamente esercitata per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualità di avvocato o procuratore legale, punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,50 per i successivi; per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella pregressa qualità di procuratore legale punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,20 per i successivi;

lavori originali elaborati per il servizio corredati di dichiarazione rilasciata dal competente organo dell'amministrazione: fino a punti 5;

Totale massimo punti 15

votazione riportata nell'esame di laurea;

punteggio di laurea	90/110	punti	3
»	91/110	»	3,20
»	92/110	»	3,40
»	93/110	»	3,60
»	94/110	»	3,80
»	95/110	»	4
»	96/110	»	4,20
»	97/110	»	4,40
»	98/110	»	4,60
»	99/110	»	4,80
»	100/110	»	5
»	101/110	»	5,20
»	102/110	»	5,40
»	103/110	»	5,60
»	104/110	»	5,80
»	105/110	»	6
»	106/110	»	6,20
»	107/110	»	6,40
»	108/110	»	6,60
»	109/110	»	6,80
»	110/110	»	7
»	110/110 e lode	»	8

ulteriori lauree rispetto a quella con la quale si concorre, punti 2 per ognuna;

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista (punti 3) nonché all'insegnamento in discipline giuridiche ed economiche (punti 2); vincitore di concorsi pubblici in carriera per la quale è richiesto il diploma di laurea (punti 3), idoneità di concorsi pubblici (punti 2), fino ad un massimo di punti 6; incarichi di docenza presso strutture pubbliche o private in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 1,50 ad incarico); interventi in convegni/conferenze fino ad un massimo di punti 1,50; dottorati di ricerca in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 5); corsi di specializzazione/master post-laurea in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali con esame o giudizio finale, ivi compresi quelli svolti presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione (punti 5 a corso); corsi di aggiornamento della lingua straniera con esame finale o giudizio finale (punti 2 a corso); incarico di cultore della materia in discipline giuridiche, politiche ed economiche e statistico-attuariali, presso università o istituti universitari statali o equiparati (punti 0,50 per ogni anno accademico o frazione superiore a sei mesi); corsi di specializzazione, perfezionamento, formazione in materia giuridiche, politico-economiche senza esame finale o in lingue straniere (punti 0,20 a corso, fino ad un massimo di punti 1);

scritti pubblicati a stampa o su siti o riviste on line alla data di pubblicazione del bando o, in caso di lavori destinati a periodici, che siano in corso di pubblicazione su fascicoli riferiti alla stessa data, che siano apprezzabili sotto il profilo dottrinale e della pratica professionale, fino ad un massimo di punti 10;

Totale massimo punti 20.

Art. 6.

Esame colloquio

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati non meno di venti giorni prima della data fissata per detta prova, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identificazione personale.

Il colloquio verterà su contenuti sia teorico-pratici che teorici.

La prima parte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto i profili della legittimità, convenienza, efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con quelle attinenti alle problematiche relative a ciascuna professionalità per la quale si concorre.

La seconda parte, a contenuto teorico, verterà sulle seguenti materie:

per la figura professionale di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo - codice DICONBIL: diritto amministrativo e costituzionale, economia pubblica, storia costituzionale, diritto dell'Unione europea, storia dell'amministrazione pubblica, contabilità pubblica e statistica.

Il colloquio verterà altresì su una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Il candidato potrà inoltre sostenere un ulteriore colloquio facoltativo su altra lingua straniera.

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione della capacità professionale, della personalità e della preparazione del candidato nonché della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere ed in particolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a 35/50. In tal caso il candidato non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Le graduatorie finali saranno determinate dalla somma del punteggio complessivo dei titoli e del voto riportato nel colloquio.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e le relative nomine a dirigente saranno effettuate con decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e saranno pubblicate nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi competerà il trattamento economico previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni dirigenziali assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi saranno collocati in ruolo, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in posizione successiva, anche soprannumeraria, ai dirigenti inquadrati nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di ammissione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto di lavoro. Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Servizio reclutamento e mobilità.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Tiziano Labriola, dirigente del servizio reclutamento e mobilità tel. 06/67794339.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e ragioneria presso la Presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 5 agosto 2004

Il capo del Dipartimento: FIORENTINO

Allegato A (fac simile)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento delle Risorse Umane e
Strumentali
Ufficio delle Risorse Umane
Servizio reclutamento e Mobilità
Via della Mercede, 96
00187 - Roma

...I... sottoscritt... dott.

Chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 7 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, indetto con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2004.

CODICE: DICONBIL

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dichiara:

1. che è nat... a prov. il.....;
che il proprio domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente.....
e che si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire;
2. che la posizione funzionale di appartenenza è la seguente (decorrenza giuridica) e (effettiva assunzione in servizio);
3. che presta attualmente servizio presso l'Ufficio.....tel.....;
4. che è in possesso del diploma di laurea.....(Università)e(anno di conseguimento);
5. che è in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso previsti dall'articolo 9-bis, comma 8, lettera....., del decreto legislativo n. 343/2003:
.....
.....;
.....;
6. di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera;
7. di voler sostenere l'ulteriore colloquio facoltativo nella seguente lingua straniera;
8. che è in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:.....

Allega alla presente domanda un curriculum e relativa documentazione che può formare oggetto di valutazione come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.

...I...sottoscritt...autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data.....

Firma_____

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi sei posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, concernente modifiche ed integrazioni al citato decreto n. 303/1999;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il regolamento per la disciplina delle modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, del ruolo dei dirigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 maggio 2004, con il quale viene adottato il ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che l'art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e), del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2005, i posti di seconda fascia nel ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri siano ricoperti tramite procedure concorsuali riservate alle distinte categorie di personale di seguito indicato:

alla lettera b), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, erano incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

alla lettera c), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al personale di ruolo della Presidenza,

in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

alla lettera d), per il dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, al personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

alla lettera e), per il restante dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, agli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004, con il quale sono state individuate le figure professionali di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - Allegato 1, da coprire, tra l'altro, mediante le procedure concorsuali riservate sopra citate ed è stato determinato, per ciascuna di esse, il numero dei posti da mettere a concorso come di seguito riportato:

sei posti di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e un posto al personale della lettera e);

undici posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi, di cui: cinque posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e due posti destinati al personale della lettera e);

sette posti di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e un posto al personale della lettera e);

quattro posti di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, di cui: un posto destinato al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c) e un posto destinato al personale della lettera d);

Vista l'autorizzazione del segretario generale prot. RUO n. 334/6 2.9.4.19/2 del 3 agosto 2004 ad indire la predetta procedura concorsuale riservata;

Visto il decreto del segretario generale in data 15 giugno 2004, concernente la delega al capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali, dott. Luigi Fiorentino;

Ritenuto, conseguentemente, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico di cui al citato art. 9-bis, comma 8, lettera a), di dover procedere all'emanazione del bando per il concorso riservato previsto al citato art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e) per la copertura di complessivi undici posti, nell'ambito dei ventotto, di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - Allegato 1;

Decreta:

Art. 1.

Concorso

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di complessivi sei posti di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - Allegato 1, per la seguente figura professionale e relativi numeri di posti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2004:

dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo - codice DIPROG:

due posti destinati al personale di cui alla lettera *b*);

due posti destinati al personale di cui alla lettera *c*);

un posto destinato al personale di cui alla lettera *d*);

un posti destinato al personale di cui alla lettera *e*).

Art. 2.

Categorie dei partecipanti

Possono partecipare al concorso gli appartenenti alle seguenti categorie:

per la lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

per la lettera *c*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

per la lettera *d*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: il personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

per la lettera *e*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: gli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda, i titoli oggetto di valutazione debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Non sono computabili nell'anzianità di servizio i periodi nei quali, per espressa previsione normativa, la stessa anzianità di servizio è sospesa.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati non dipendenti da pubblica amministrazione devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato dal Segretario Generale, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato *A*, deve recare la firma autografa del candidato e deve essere indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità - via della Mercede, 96 - 00187 Roma e presentata direttamente dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 dal lunedì al venerdì ovvero inviata tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Nelle domande di ammissione, pena l'esclusione, i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del numero di avviamento postale, eventuale recapito telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione del domicilio o del recapito al predetto Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità;

2) posizione funzionale di appartenenza e la sua decorrenza nonché la data di decorrenza giuridica e la data di effettiva assunzione in servizio, specificando l'eventuale amministrazione di provenienza;

3) ufficio ove il candidato presta attualmente servizio e relativo recapito telefonico;

4) possesso del diploma di laurea con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

5) per i candidati sprovvisti del requisito minimo dei cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, di cui alla lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il possesso del diploma di specializzazione, o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario equivalente rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri (in tal caso non costituisce titolo valutabile di cui all'art. 5 del presente bando) e specificare, infine, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati di funzioni dirigenziali o equiparate ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo;

6) per i candidati della lettera *c)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio alla data del 1° gennaio 2003, ovvero, per il personale di ruolo della Presidenza, le pubbliche amministrazioni presso le quali si era in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa alla medesima data del 1° gennaio 2003;

7) per i candidati della lettera *d)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'indicazione della sede di servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso le strutture della Presidenza;

8) per i candidati della lettera *e)* ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'idoneità in almeno uno dei concorsi richiamati all'art. 2, con l'indicazione altresì delle strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio a qualunque titolo, alla data del 1° gennaio 2003;

9) eventuale possesso di titoli che diano diritto a precedenza o preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

10) lingua straniera prescelta tra quelle previste all'art. 6 nonché la eventuale lingua straniera sulla quale o sulle quali si intende sostenere il colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum*, con evidenziati i titoli necessari ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 5 del presente bando, accludendo le relative attestazioni, ivi comprese le pubblicazioni, in originale o in copia rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il *curriculum* dovrà essere corredato di apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.

Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri in altre occasioni, precluderà la valutazione degli atti in questione da parte della commissione esaminatrice.

Art. 4.

Commissione d'esame

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati con successivo provvedimento e verranno individuati tra professionisti esperti, professori universitari nelle materie oggetto di esame, dirigenti con incarico di prima fascia della pubblica amministrazione, magistrati amministrativi o contabili. Le funzioni di segretario saranno svolte da dirigenti di seconda fascia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, da parte della commissione di cui all'art. 4, precederà il colloquio e sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 50. La commissione potrà, altresì, valutare altri titoli pertinenti alla professionalità messa a concorso.

Non saranno valutati i titoli od i periodi di servizio che consentono la partecipazione al concorso.

Per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, codice DIPROG:

servizio prestato nelle amministrazioni dello Stato o di organi costituzionali o comunitari o di enti pubblici, anche economici: punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi, svolti in posizioni funzionali (settima, ottava e nona o equivalente) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (punti 2 per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio non di ruolo o a contratto in posizioni equiparate); nell'esercizio di funzioni dirigenziali punti 3,50;

Totale massimo punti 15

attività prestata nell'ambito di uffici e/o organizzazioni con competenze relative impatto della regolamentazione e redazione dei testi normativi: punti 4 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di effettivo servizio, 5 se in funzione dirigenziale;

incarichi ricoperti, anche al di fuori del rapporto di pubblico impiego, nell'ambito di settori giuridico-legislativi ed economici, comunque attinenti ad attività che rientrano nelle competenze del Governo: punti 3 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi; 4 se nell'esercizio di funzioni dirigenziali;

incarichi che presuppongono particolare competenza giuridico-economica: responsabile di strutture/aree/unità in enti pubblici anche economici o società private a partecipazione pubblica, punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi; membro di commissioni d'esame per le materie giuridiche in istituti secondari e/o universitari, punti 2 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 4; responsabile del procedimento in procedure relative a gare di aggiudicazione per importi superiori a 3 milioni di euro, punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 2; componente di commissione di aggiudicazione, di valutazione nonché di verifica, punti 0,50 fino ad un massimo di punti 4; membro di commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; membro di comitati e gruppi di lavoro o di studio presso gli organi costituzionali e le istituzioni comunitarie, punti 0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; funzioni di rappresentanza e partecipazione: a riunioni di carattere internazionale della pubblica amministrazione presso enti o organismi comunitari ed internazionali nonché a progetti di gemellaggio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; partecipazione a gruppi di lavoro o di studio, punti 0,40 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 3; giudice di commissione tributaria, punti 0,40 per ogni anno (aumentato di 0,10 per ogni grado superiore), fino ad un massimo di punti 1,20; revisore contabile fino a 0,40 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera direttiva, punti 0,30 (per soli titoli 0,20) fino a un massimo di punti 1; membro commissione concorso ex carriera di concetto, punti 0,20 (se per soli titoli 0,15) fino a un massimo di punti 1; componente collegio arbitrale di disciplina, punti 0,20 per ogni incarico fino a un massimo di punti 1; ufficiale rogante, punti 0,20 per anno fino a un massimo di punti 1; altri incarichi, punti 0,10 ciascuno fino a un massimo di punti 0,50;

attività professionale effettivamente esercitata per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella qualità di avvocato o procuratore legale, punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,50 per i successivi; per ogni anno o frazione superiore a sei mesi nella pregressa qualità di procuratore legale, punti 1 per ciascuno dei primi cinque anni, punti 0,20 per i successivi;

lavori originali elaborati per il servizio corredati di dichiarazione rilasciata dal competente organo dell'amministrazione: fino a punti 5;

Totale massimo punti 15

votazione riportata nell'esame di laurea;

punteggio di laurea	90/110	punti	3
» »	91/110	»	3,20
» »	92/110	»	3,40
» »	93/110	»	3,60
» »	94/110	»	3,80
» »	95/110	»	4
» »	96/110	»	4,20
» »	97/110	»	4,40
» »	98/110	»	4,60
» »	99/110	»	4,80
» »	100/110	»	5
» »	101/110	»	5,20
» »	102/110	»	5,40
» »	103/110	»	5,60
» »	104/110	»	5,80
» »	105/110	»	6
» »	106/110	»	6,20
» »	107/110	»	6,40
» »	108/110	»	6,60
» »	109/110	»	6,80
» »	110/110	»	7
» »	110/110 e lode	»	8

ulteriori lauree rispetto a quella con la quale si concorre, punti 2 per ognuna;

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista (punti 3) nonché all'insegnamento in discipline giuridiche ed economiche (punti 2); vincitore di concorsi pubblici in carriera per la quale è richiesto il diploma di laurea (punti 3), idoneità di concorsi pubblici (punti 2), fino ad un massimo di punti 6; incarichi di docenza presso strutture pubbliche o private in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 1,50 ad incarico); interventi in convegni/conferenze fino ad un massimo di punti 1,50; dottorati di ricerca in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali (punti 5); corsi di specializzazione/master post-laurea in materie giuridiche, politico-economiche ovvero statistiche ed attuariali con esame o giudizio finale, ivi compresi quelli svolti presso la Scuola Superiore della pubblica Amministrazione (punti 5 a corso); corsi di aggiornamento della lingua straniera con esame finale o giudizio finale (punti 2 a corso); incarico di cultore della materia in discipline giuridiche, politiche ed economiche e statistico-attuariali, presso università o istituti universitari statali o equiparati (punti 0,50 per ogni anno accademico o frazione superiore a sei mesi); corsi di specializzazione, perfezionamento, formazione in materia giuridiche, politico-economiche senza esame finale o in lingue straniere (punti 0,20 a corso, fino ad un massimo di punti 1);

scritti pubblicati a stampa o su siti o riviste on line alla data di pubblicazione del bando o, in caso di lavori destinati a periodici, che siano in corso di pubblicazione su fascicoli riferiti alla stessa data, che siano apprezzabili sotto il profilo dottrinale e della pratica professionale, fino ad un massimo di punti 10;

Totale massimo punti 20.

Art. 6.

Esame colloquio

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati non meno di venti giorni prima della data fissata per detta prova, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identificazione personale.

Il colloquio verterà su contenuti sia teorico-pratici che teorici.

La prima parte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto i profili della legittimità, convenienza, efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con quelle attinenti alle problematiche relative a ciascuna professionalità per la quale si concorre.

La seconda parte, a contenuto teorico, verterà sulle seguenti materie:

per la figura professionale di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo - codice DIPROG; diritto amministrativo e costituzionale, storia costituzionale, diritto dell'Unione europea, economia pubblica, storia dell'amministrazione pubblica, scienza dell'amministrazione, contabilità pubblica.

Il colloquio verterà altresì su una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Il candidato potrà inoltre sostenere un ulteriore colloquio facoltativo su altra lingua straniera;

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione della capacità professionale, della personalità e della preparazione del candidato nonché della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere ed, in particolare, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a 35/50. In tal caso il candidato non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Le graduatorie finali saranno determinate dalla somma del punteggio complessivo dei titoli e del voto riportato nel colloquio.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e le relative nomine a dirigente saranno effettuate con decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e saranno pubblicate nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi competerà il trattamento economico previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni dirigenziali assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi saranno collocati in ruolo, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in posizione successiva, anche soprannumeraria, ai dirigenti inquadrati nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di ammissione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto di lavoro. Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Servizio reclutamento e mobilità.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Tiziano Labriola, dirigente del servizio reclutamento e mobilità telefono 06/67794339.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e ragioneria presso la Presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 5 agosto 2004

Il capo del Dipartimento: FIORENTINO

Allegato A (fac simile)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento delle Risorse Umane e
Strumentali
Ufficio delle Risorse Umane
Servizio reclutamento e Mobilità
Via della Mercede, 96
00187 - Roma

...l... sottoscritt... dott.

Chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 6 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, indetto con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2004.

CODICE: DIPROG

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dichiara:

1. che è nat... a prov. il.....;
che il proprio domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente.....
e che si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire;
2. che la posizione funzionale di appartenenza è la seguente (decorrenza giuridica) e (effettiva assunzione in servizio);
3. che presta attualmente servizio presso l'Ufficio.....tel.....;
4. che è in possesso del diploma di laurea.....(Università)e(anno di conseguimento);
5. che è in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso previsti dall'articolo 9-bis, comma 8, lettera....., del decreto legislativo n. 343/2003:
.....
.....;
.....;
6. di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera;
7. di voler sostenere l'ulteriore colloquio facoltativo nella seguente lingua straniera;
8. che è in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:.....

Allega alla presente domanda un curriculum e relativa documentazione che può formare oggetto di valutazione come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.

...l...sottoscritt...autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data.....

Firma

04E05043

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi quattro posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, concernente modifiche ed integrazioni al citato decreto n. 303/1999;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il regolamento per la disciplina delle modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, del ruolo dei dirigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 maggio 2004, con il quale viene adottato il ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che l'art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e), del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2005, i posti di seconda fascia nel ruolo del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri siano ricoperti tramite procedure concorsuali riservate alle distinte categorie di personale di seguito indicato:

alla lettera b), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, erano incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

alla lettera c), per il venticinque per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, ai dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

alla lettera d), per il dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, al personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

alla lettera e), per il restante dieci per cento tramite concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, agli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004, con il quale sono state individuate le figure professionali di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - Allegato 1, da coprire, tra l'altro, mediante le procedure concorsuali riservate sopra citate ed è stato determinato, per ciascuna di esse, il numero dei posti da mettere a concorso come di seguito riportato:

sei posti di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di governo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e un posto al personale della lettera e);

undici posti di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi, di cui: cinque posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e due posti destinati al personale della lettera e);

sette posti di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo, di cui: due posti destinati al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; tre posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c); un posto destinato al personale della lettera d) e un posto al personale della lettera e);

quattro posti di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, di cui: un posto destinato al personale indicato all'art. 9-bis, comma 8, lettera b), del predetto decreto n. 303/1999; due posti destinati al personale indicato nella successiva lettera c) e un posto destinato al personale della lettera d);

Vista l'autorizzazione del segretario generale prot. RUO n. 334/6 2.9.4.19/2 del 3 agosto 2004 ad indire la predetta procedura concorsuale riservata;

Visto il decreto del segretario generale in data 15 giugno 2004, concernente la delega al capo del Dipartimento per le risorse umane e strumentali, dott. Luigi Fiorentino;

Ritenuto, conseguentemente, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico di cui al citato art. 9-bis, comma 8, lettera a), di dover procedere all'emanazione del bando per il concorso riservato previsto al citato art. 9-bis, comma 8, lettere b), c), d) ed e) per la copertura di complessivi undici posti, nell'ambito dei ventotto, di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004 - Allegato 1;

Decreta:

Art. 1.

Concorso

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di complessivi quattro posti di dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio

2004 - Allegato 1, per la seguente figura professionale e relativi numeri di posti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2004:

dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale - codice DICOMIST;

un posto destinato al personale di cui alla lettera *b*);

due posti destinati al personale di cui alla lettera *c*);

un posto destinato al personale di cui alla lettera *d*).

Art. 2.

Categorie dei partecipanti

Possono partecipare al concorso gli appartenenti alle seguenti categorie:

per la lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti della pubblica amministrazione, muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, in alternativa ai predetti cinque anni di servizio, muniti sia del diploma di laurea che del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri, e che, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di funzioni dirigenziali o equiparate presso strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo;

per la lettera *c*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: i dipendenti di ruolo della pubblica amministrazione, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il personale di ruolo della Presidenza, in possesso dei medesimi requisiti, che, alla predetta data del 1° gennaio 2003, si trovava in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa presso altre pubbliche amministrazioni;

per la lettera *d*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: il personale di cui all'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, purché in possesso del diploma di laurea, in servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso la Presidenza;

per la lettera *e*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303: gli idonei a concorsi pubblici banditi ed espletati dalla Presidenza, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'art. 29 della legge 8 novembre 2000, n. 328, per il reclutamento di dirigenti dotati di alta professionalità e che, alla data del 1° gennaio 2003, erano in servizio a qualunque titolo in strutture collocate presso la Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda, i titoli oggetto di valutazione debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Non sono computabili nell'anzianità di servizio i periodi nei quali, per espressa previsione normativa, la stessa anzianità di servizio è sospesa.

Tutti i candidati devono essere in possesso del requisito generale dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati non dipendenti da pubblica amministrazione devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato dal segretario generale, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato *A*, deve recare la firma autografa del candidato e deve essere indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità - via della Mercede, 96 - 00187 Roma e presentata direttamente dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 dal lunedì al venerdì ovvero inviata tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Nelle domande di ammissione, pena l'esclusione, i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del numero di avviamento postale, eventuale recapito telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione del domicilio o del recapito al predetto Ufficio risorse umane - Servizio reclutamento e mobilità;

2) posizione funzionale di appartenenza e la sua decorrenza nonché la data di decorrenza giuridica e la data di effettiva assunzione in servizio, specificando l'eventuale amministrazione di provenienza;

3) ufficio ove il candidato presta attualmente servizio e relativo recapito telefonico;

4) possesso del diploma di laurea con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

5) per i candidati sprovvisti del requisito minimo dei cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, di cui alla lettera *b*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il possesso del diploma di specializzazione, o del dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario equivalente rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri (in tal caso non costituisce titolo valutabile di cui all'art. 5 del presente bando) e specificare, infine, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui, nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed il 1° gennaio 2003, sono stati incaricati di funzioni dirigenziali o equiparate ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo;

6) per i candidati della lettera *c*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, le strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio alla data del 1° gennaio 2003, ovvero, per il personale di ruolo della Presidenza, le pubbliche amministrazioni presso le quali si era in posizione di comando, fuori ruolo o aspettativa alla medesima data del 1° gennaio 2003;

7) per i candidati della lettera *d*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'indicazione della sede di servizio alla data del 1° gennaio 2003 presso le strutture della Presidenza;

8) per i candidati della lettera *e*) ex art. 9-bis, comma 8, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'idoneità in almeno uno dei concorsi richiamati all'art. 2, con l'indicazione altresì delle strutture della Presidenza, ivi comprese quelle di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, presso cui si era in servizio a qualunque titolo, alla data del 1° gennaio 2003;

9) eventuale possesso di titoli che diano diritto a precedenza o preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

10) lingua straniera prescelta tra quelle previste all'art. 6 nonché la eventuale lingua straniera sulla quale o sulle quali si intende sostenere il colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum*, con evidenziati i titoli necessari ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 5 del presente bando, accludendo le relative attestazioni, ivi comprese le pubblicazioni, in originale o in copia rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il *curriculum* dovrà essere corredato di apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.

Il mero rinvio a titoli prodotti presso altre amministrazioni pubbliche o presso la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri in altre occasioni, precluderà la valutazione degli atti in questione da parte della commissione esaminatrice.

Art. 4.

Commissione d'esame

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati con successivo provvedimento e verranno individuati tra professionisti esperti, professori universitari nelle materie oggetto di esame, dirigenti con incarico di prima fascia della pubblica amministrazione, magistrati amministrativi o contabili. Le funzioni di segretario saranno svolte da dirigenti di seconda fascia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, da parte della commissione di cui all'art. 4, precederà il colloquio e sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 50. La commissione potrà, altresì, valutare altri titoli pertinenti alla professionalità messa a concorso.

Non saranno valutati i titoli od i periodi di servizio che consentono la partecipazione al concorso.

Per la professionalità di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, codice DICOMIST:

servizio prestato nelle amministrazioni dello Stato o di enti pubblici successivi al primo quinquennio: punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi, svolti in posizioni funzionali (settima, ottava e nona o equivalente) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; nell'esercizio di funzioni dirigenziali punti 3,50;

Totale massimo punti 15

incarichi che presuppongono particolare competenza in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale: responsabile di strutture/aree/unità in enti pubblici o privati: punti 3 per ogni anno compiuto o frazione superiore a sei mesi; componente di comitati di redazione, punti 1 per ciascun incarico fino a 4; responsabile di periodici o direttore di periodici, punti 4 per ciascun anno; consulente per le relazioni esterne, la comunicazione, di amministrazioni pubbliche o private, punti 2 per ciascun incarico fino a 8; componente di gruppi di lavoro rilevanti per la professionalità messa a concorso, punti 1 a incarico fino a 5; responsabile di pubbliche relazioni di alte cariche dello Stato 3 punti ad incarico; interventi di convegni/conferenze, punti 1,50 ad incarico; altri incarichi, punti 0,10 ciascun fino a un massimo di punti 0,50;

iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicitari dell'albo nazionale dei giornalisti per ogni anno o frazione superiore a sei mesi, punti 1 per ciascun anno;

lavori originali elaborati per il servizio corredati di dichiarazione rilasciata dal competente organo dell'amministrazione: fino a punti 10;

Totale massimo punti 35

Art. 6.

Esame colloquio

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati non meno di venti giorni prima della data fissata per detta prova, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identificazione personale.

Il colloquio verterà su contenuti sia teorico-pratici che teorici.

La prima parte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto i profili della legittimità, convenienza, efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con quelle attinenti alle problematiche relative a ciascuna professionalità per la quale si concorre.

La seconda parte, a contenuto teorico, verterà sulle seguenti materie:

per la figura professionale di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale - codice DICOMIST: diritto amministrativo e costituzionale, economia pubblica, diritto dell'Unione europea, scienza dell'amministrazione, teoria e tecniche della comunicazione pubblica, sociologia della comunicazione e storia contemporanea.

Il colloquio verterà altresì su una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Il candidato potrà inoltre sostenere un ulteriore colloquio facoltativo su altra lingua straniera.

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione della capacità professionale, della personalità e della preparazione del candidato nonché della conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni in genere ed, in particolare, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a 35/50. In tal caso il candidato non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Le graduatorie finali saranno determinate dalla somma del punteggio complessivo dei titoli e del voto riportato nel colloquio.

Le graduatorie dei vincitori dei concorsi e le relative nomine a dirigente saranno effettuate con decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e saranno pubblicate nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi competerà il trattamento economico previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni dirigenziali assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi saranno collocati in ruolo, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in posizione successiva, anche soprannumeraria, ai dirigenti inquadrati nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2004.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di ammissione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto di lavoro. Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le risorse umane e strumentali - Servizio reclutamento e mobilità.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Tiziano Labriola, dirigente del servizio reclutamento e mobilità telefono 06/67794339.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e ragioneria presso la Presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 5 agosto 2004

Il capo del Dipartimento: FIORENTINO

Allegato A (fac simile)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento delle Risorse Umane e
Strumentali
Ufficio delle Risorse Umane
Servizio reclutamento e Mobilità
Via della Mercede, 96
00187 - Roma

...l... sottoscritt... dott.

Chiede

di essere ammess... a partecipare al concorso riservato, per titoli ed esame colloquio a 4 posti per la professionalità di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale, indetto con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2004.

CODICE: DICOMIST

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, dichiara:

1. che è nat... a prov. il.....;
che il proprio domicilio o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente.....
e che si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire;
2. che la posizione funzionale di appartenenza è la seguente (decorrenza giuridica) e (effettiva assunzione in servizio);
3. che presta attualmente servizio presso l'Ufficio.....tel.....;
4. che è in possesso del diploma di laurea.....(Università)e(anno di conseguimento);
5. che è in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso previsti dall'articolo 9-bis, comma 8, lettera....., del decreto legislativo n. 343/2003:
.....
.....;
.....;
6. di voler sostenere il colloquio nella seguente lingua straniera;
7. di voler sostenere l'ulteriore colloquio facoltativo nella seguente lingua straniera;
8. che è in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:.....

Allega alla presente domanda un curriculum e relativa documentazione che può formare oggetto di valutazione come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.

...l...sottoscritt...autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data.....

Firma.....

04E05044

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 003/2004).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO MONTEROTONDO SCALO - ROMA

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per dette assunzioni a seguito del contratto tra il Comando generale dell'Arma dei carabinieri ed il CNR - Istituto sull'inquinamento atmosferico, Accertamento 6722 L.A. P24 8 giugno 2004, seguirà variazione di bilancio con attribuzione alla sede di quanto necessario per la parte spesa;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico, di una unità di personale, laureato profilo tecnologico (I fascia) con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15, del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività per la realizzazione della seguente attività di servizi: «Interpretazione dati iperspettrali con particolare riferimento ai sistemi naturali».

Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine articoli 15 e 18 del regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) possesso di laurea in scienze biologiche o scienze ambientali o scienze naturali;
- c) documentata esperienza pluriennale nel trattamento di dati iperspettrali e rilevamenti in campo, documentata esperienza nella gestione di programmi di rilevamento;
- d) conoscenza della lingua inglese;
- e) conoscenza informatica di base;
- f) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto sull'inquinamento atmosferico - via Salaria km 29.300 - c.a.p. 00016 Monterotondo stazione (Roma), entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 003/2004».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando;

i) la conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettere d), e);

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) titoli e/o documenti riferibili all'esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certi-

ficabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata nel sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) svolgimento di una documentata esperienza, nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame-colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore/i della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore/i, e per conoscenza, al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III Stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e nel sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (nota 7).

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR - terzo livello professionale - profilo tecnologo.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Servizio III - Stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche nel sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il Contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Il direttore: ALLEGRI

ALLEGATO A

*All'Istituto del
Consiglio nazionale delle ricerche
Via
.....*

Avviso di selezione n.

..l. sottoscritt. (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat. il
e residente a prov.
indirizzo c.a.p. tel.
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione di cui al bando
n. pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» - 4ª serie speciale -
n. 67 del 24 agosto 2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nat. in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di essere cittadino (2);

di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di (3);

di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito il
(indicare giorno, mese ed anno) presso (indirizzo dell'Istituto);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2, lettera d);

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

..l. sottoscritt. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

..l. sottoscritt. allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

..l.. sottoscritt.. chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario: indirizzo (comprensivo del c.a.p.); tel.

Data

Firma

(1) cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico - tel. 0690625349, fax 0690672660 - indirizzo internet: www.ii.a.cnr.it

ALLEGATO B

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

..l.. sottoscritt..,
cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile), nat. a
..... il
codice fiscale, attualmente residente a
..... provincia
indirizzo c.a.p.
telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci
sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,
dichiara:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

04E05108

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con trattamento corrispondente all'ottavo livello professionale, profilo operatore tecnico, presso l'Istituto di tecnologie biomediche di Segrate. (Avviso di selezione n. 01/2004/ITB/MI/Concorso art. 18).

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI TECNOLOGIE BIOMEDICHE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto il titolo II del «regolamento di disciplina di attività di promozione e sostegno della ricerca», realizzati nel quadro del piano triennale delle attività di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 19/1999;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per detta assunzione a seguito del finanziamento derivante dal contratto tra CNR-ITB e Kedrion S.p.a. - Accertamento n. 4758 del 3 giugno 2004;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione presso l'Istituto di tecnologie biomediche di Segrate (Milano) di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato per profilo di operatore tecnico, ottavo livello.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18, del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dal programma «sviluppo di nuovi derivati del sangue», per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo.

Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine articoli 15 e 18 del Regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) età non inferiore a 18 anni;

b) possesso del diploma di scuola media inferiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) conoscenza del regolamento di disciplina di contabilità degli enti pubblici con particolare riferimento alla completa gestione automatizzata delle missioni del personale;

d) documentata attività lavorativa in campo amministrativo con esperienza pluriennale;

e) documentata esperienza di personal computer per l'utilizzo di programmi di video-scrittura, applicazioni di posta elettronica, fogli elettronici e navigazione su internet;

f) documentata esperienza nel settore di informatica con conoscenze di sistemi di programmazione e di sistemi operativi unix e windows;

g) conoscenza della lingua inglese

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto tecnologie biomediche, via F.lli Cervi, 93 - 20090 Segrate (Milano), entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 01/2004/ITB/MI/Concorso Art. 18».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che costituiscono:

a) il proprio nome e cognome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la residenza;

d) la nazionalità di appartenenza;

e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

g) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera b) del presente bando;

j) la conoscenza di elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettere e), f);

k) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

l) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) titoli e/o documenti riferibili all'esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettere c), d), e), f);

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a), b), c), d), e), f), g).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto di tecnologie biomediche provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata esperienza nel settore di cui all'art. 2, lettere c) e d);
- c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettera d).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore/i della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore/i, e per conoscenza, al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto tecnologie biomediche entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR VIII livello professionale, profilo operatore tecnico.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal servizio III - stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto tecnologie biomediche del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Milano, 6 luglio 2004

Il direttore: ALBERTINI

ALLEGATO A

All'Istituto..... del Consiglio nazionale delle ricerche - via.....

Avviso di selezione n.

...I... sottoscritt..... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il..... e residente a.....prov.....
indirizzo c.a.p. tel.....
chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione di cui al bando n. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «4^a serie speciale» n. 67 del 24 agosto 2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nat... in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di essere cittadino (2);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (3);

di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il (indicare giorno, mese ed anno)
presso ;
(indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2, lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:.....
(comprensivo del c.a.p.)

telefono.....

Data.....

Firma

.....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto tecnologie biomediche tel. 02/26422702, fax 02/26422770 oppure preferibilmente tramite e-mail: silviana.carmarino@itb.cnr.it

ALLEGATO B

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...I... sottoscritt.,

cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a il..... codice fiscale.....

attualmente residente a provincia.....

indirizzo.....

c.a.p..... telefono....., consapevole che

le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

04E05130

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2004

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 48, recante l'istituzione ed il funzionamento dell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, modificata dalle leggi 26 gennaio 1980, n. 13, e 28 novembre 1984, n. 792;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che dispone, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze già attribuite dalla legge 7 febbraio 1979, n. 48, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP n. 1895 del 26 giugno 2001, che disciplina le modalità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità prevista dall'art. 4 - comma 1 - lettera d) della legge 7 febbraio 1979, n. 48;

Ritenuto di dover indire una sessione di esame di idoneità per l'anno 2004;

Dispone:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

1. È indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, prevista dall'art. 4 - comma 1 - lettera d) della legge 7 febbraio 1979, n. 48.

Art. 2.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da € 11,00 (vedi schema allegato), unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscritto, deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio albi e sanzioni - Sezione albi intermediari e periti - Esami agenti - via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; mentre per le domande spedite a mezzo raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati dichiarano:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) comune di residenza e relativo indirizzo;

e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni.

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

a) prive della firma autografa;

b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;

c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza, non altrimenti desumibili.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento.

1. L'esame, che verte su tutte le materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

2. La prova scritta si effettua mediante la compilazione di un questionario di domande a risposta multipla, inteso ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di agente di assicurazione e, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.

5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a ottanta centesimi.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.

8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della Commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.

9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma e materie di esame

1. Il programma d'esame della prova scritta e della prova orale verte sulle seguenti materie giuridiche e materie tecniche:

a) materie giuridiche:

1) l'Albo degli agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1979, n. 48);

2) il rapporto di agenzia nella disciplina collettiva (accordo nazionale agenti in vigore ed articoli 1742 e seguenti del codice civile);

3) la cassa di previdenza (convenzione nazionale del 24 giugno 1953);

4) il fondo pensioni per gli agenti professionisti di assicurazione, costituito il 29 novembre 1975;

5) l'Albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792);

6) la legislazione nelle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive disposizioni integrative e modificative; legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive disposizioni modificative e integrative; decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175); vigilanza governativa (legge 12 agosto 1982, n. 576; legge 9 gennaio 1991, n. 20; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385; decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373);

7) l'assicurazione obbligatoria per il ramo r.c. auto:

a) i soggetti obbligati all'assicurazione;

b) il certificato di assicurazione, il contrassegno e l'attestazione dello stato di rischio;

8) la disciplina giuridica del contratto di assicurazione (dall'art. 1882 all'art. 1932 del codice civile);

9) nozioni tributarie:

a) le imposte sulle assicurazioni nei diversi rami;

b) il regime di detraibilità fiscale dei premi «vita» e «infortuni»;

b) materie tecniche:

1. Ramo Vita:

a) funzione economica dell'assicurazione e diversi bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza;

b) principi generali:

1) il premio: premio puro, caricamenti e premio di tariffa;

2) la riserva matematica;

c) condizioni generali di polizza;

d) riscatto, riduzione e concessione di prestiti;

e) le assicurazioni individuali (forme tradizionali, rivalutabili e a più elevato contenuto finanziario):

1) assicurazione per il caso morte («vita intera» e «temporanea»);

2) assicurazione per il caso vita e assicurazione mista; concetti fondamentali sulle assicurazioni di rendita;

3) assicurazioni con prestazioni collegate a fondi di investimento («unit linked») o a indici azionari («index linked»);

4) nozioni di assicurazioni complementari (morte a causa di infortunio, invalidità);

f) gli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale nei confronti del contraente;

g) cenni sui fondi pensione.

2. Ramo infortuni:

a) l'infortunio e le sue conseguenze sulla capacità lavorativa; problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione privata (indipendentemente dall'assicurazione infortuni di legge);

b) la definizione dell'infortunio e delle sue conseguenze indennizzabili

c) somme assicurate;

d) condizioni generali di assicurazione; polizze individuali e cumulative;

e) concetti di causa dell'infortunio (concausa e preesistenza);

f) l'assunzione del rischio (professionale e/o extraprofessionale) e la determinazione del premio;

g) il verificarsi del danno e la sua liquidazione;

3. Ramo malattia:

a) oggetto dell'assicurazione malattia;

b) garanzie prestate dalla polizza malattia e rischi esclusi;

c) condizioni generali e particolari di polizza;

d) soggetti assicurabili;

e) criteri di indennizzabilità e di liquidazione dei sinistri;

f) principali tipologie di polizze in uso nel ramo malattia;

4. Ramo R.C.D.:

a) la responsabilità civile e l'obbligazione risarcitoria: problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione;

b) la responsabilità oggetto di assicurazione;

c) la responsabilità extracontrattuale verso terzi (diversa dalla r.c.a. obbligatoria);

d) la responsabilità civile del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti soggetti all'INAIL;

e) condizioni generali di assicurazione relative alla garanzia r.c.t. e a quella r.c.o.;

f) le caratteristiche e la struttura della tariffa rcd;

g) obbligo d'avvisare l'assicuratore al verificarsi del danno, gestione della lite, prescrizione dei diritti dell'assicurato;

h) liquidazione del danno alla persona ed alle cose;

5. Ramo R.C.A.:

a) portata dell'obbligo di assicurazione; cause di esclusione; rivalsa;

b) documenti assicurativi;

c) risarcimento del danno a cose e a persone; danno biologico;

d) fondo di garanzia per le vittime della strada;

e) funzioni dell'Ufficio Centrale Italiano (UCI);

f) condizioni generali di polizza;

g) nozione di clausola abusiva;

h) struttura tariffaria;

i) obblighi di informativa al contraente e pubblicizzazione della tariffa;

6. Ramo incendio:

a) condizioni di assicurazione:

1) principali definizioni (incendio, esplosione, scoppio, fabbricato, macchinario e merci);

2) rischio assicurato;

3) esclusioni;

4) cose assicurabili a condizioni speciali;

- 5) obblighi dell'assicurato in caso di sinistro;
- 6) valutazione del danno;
- b) tariffa incendio rischi ordinari:
- 1) rischi ascrivibili ai vari settori;
- 2) principali disposizioni generali relative ai singoli settori di tariffa;
- 3) nozioni sulle garanzie complementari;
7. Ramo furto:
- a) delitti contro il patrimonio (furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita); tipologia dei furti;
- b) concetti tecnici: caratteristiche costruttive dei locali, mezzi di chiusura;
- c) concetti assicurativi tipici del ramo furto (il singolo rischio, la partita di polizza, le varie forme di assicurazione: a valore intero, a primo rischio relativo ed assoluto);
- d) la polizza e le CGA: il rischio assicurato esclusioni;
- e) il tariffario: cenni sulla struttura e suddivisione (abitazioni, alberghi, ecc.); cenni sulle forme di tariffazione; nozioni relative ad aumenti, sconti, scoperto, franchigia.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta.

1. La prova scritta ha luogo in Roma, presso la Fiera di Roma (ingresso piazza Elio Rufino), il giorno 1° dicembre 2004, alle ore 8,30.

2. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 agosto 2004

Il presidente: GIANNINI

ALLEGATO

Schema della domanda (da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da 11,00 euro)

All'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - Servizio Albi e sanzioni - Sezione Albi intermediari e periti - esami agenti - via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome), nato a, il, codice fiscale n., residente in (indicare via/piazza, c.a.p. e città), e domiciliato in (indicare solo se diverso dalla residenza), chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità per agente di assicurazione, prevista dall'art. 4 - comma 1 - lettera d) della legge 7 febbraio 1979, n. 48, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2300 del 9 agosto 2004.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza) n., (c.a.p.) (città) telefono: prefisso n., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso

di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, {né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Data, ...

Firma

04E05137

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INSEAN n. 425 dell'11 dicembre 2003, con la quale è stato approvato il piano di attività e fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006 comprendente le assunzioni da compiere nell'anno 2004;

Vista la nota n. 770 del 25 marzo 2004, con la quale l'INSEAN ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento, la richiesta di autorizzazione alle suddette assunzioni;

Vista la nota n. 1910 del 16 luglio 2004, con la quale l'INSEAN ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio mobilità, le procedure concorsuali da avviare qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;

Vista la nota n. 5850/9/SP del 2 agosto 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio mobilità, ha comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2002;

Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 17 giugno 2003;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico per titoli e colloquio a due posti di primo ricercatore, II livello professionale, per attività di ricerca nel campo dell'idrodinamica, con particolare riguardo allo sviluppo di algoritmi di calcolo per la previsione delle interazioni fluido-veicolo.

Per lo svolgimento delle attività proprie del profilo relativo ai posti a concorso è prevista la capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi nelle conoscenze nel settore dell'attività richiesta.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica o equivalente titolo conseguito all'estero;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;

e) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la segreteria della direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 16.15, il venerdì dalle 8 alle 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. la data ed il luogo di nascita;

3. la cittadinanza;

4. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6. il possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o della laurea specialistica o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea o alla laurea specialistica ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o, solo se cittadino di uno Stato membro della Unione europea, del riconoscimento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;

7. se di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da

impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d*), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

10. il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1. *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

2. la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

3. elenco di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa;

4. non più di dieci pubblicazioni e lavori a stampa;

5. elenco delle pubblicazioni e lavori a stampa allegati;

6. elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 1, 3, 5 e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del presidente dell'INSEAN e sarà composta da cinque membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti al settore dell'idrodinamica o a settore affine.

Il presidente, esterno all'INSEAN, sarà scelto tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologici degli enti pubblici di ricerca e tra i professori universitari ordinari.

Gli altri quattro componenti, di cui almeno due esterni all'INSEAN, saranno scelti tra i dirigenti di ricerca, i dirigenti tecnologici, i primi ricercatori e i primi tecnologi degli enti pubblici di ricerca, tra i professori universitari e tra esperti stranieri di comprovata esperienza internazionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di sessanta punti per i titoli e di quaranta punti per il colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) *curriculum* formativo e dell'attività svolta del candidato;

b) pubblicazioni e lavori a stampa presentati dal candidato (in numero non superiore a dieci).

La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:

a) congruenza dell'attività svolta con l'attività prevista per i posti a concorso;

b) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

c) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;

d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;

e) coordinamento di iniziative di ricerca svolte in ambito nazionale e internazionale;

f) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;

g) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli - Colloquio

La commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli secondo criteri precedentemente stabiliti.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 42 punti su 60 nella valutazione dei titoli.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio consisterà in una discussione sull'attività svolta congruente con l'attività di ricerca prevista per i posti a concorso, nonché sulle pubblicazioni e lavori a stampa presentati.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al colloquio qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletati i colloqui la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla votazione riportata nel colloquio.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è immediatamente efficace dopo l'approvazione da parte del consiglio direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'albo ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2. certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

I vincitori cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1. certificato di nascita;
2. certificato attestante la cittadinanza;
3. certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;

5. se residente in Italia l'interessato dovrà produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

6. certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2. del comma precedente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di primo ricercatore, secondo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

Pubblicità

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale via di Vallerano, 139 - 00128 Roma - Telefono 0650299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Il presidente: PISI

ALLEGATO A

*All'Istituto nazionale per studi ed
Esperienze di Architettura
Navale - via di Vallerano, 139 -
00128 ROMA*

.../l... sottoscritt... (1);

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli e colloquio a due posti di primo ricercatore, II livello professionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2004;

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara:

1) di essere nat... il (Prov. di);

2) di essere in possesso della cittadinanza ;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... provincia di ; in caso di mancata iscrizione o
cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di
cittadinanza italiana);

4) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) ;

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, / della laurea specialistica * in
..... conseguito
in data presso l'Università di
..... (*cancellare la voce che non interessa);

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero
..... in data
presso del quale allega / si riserva di
produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal
giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale * copia
dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento
dell'equipollenza (*cancellare la voce che non interessa) o del
riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo
30 marzo 2001, n. 165; (la dichiarazione relativa a quest'ultimo riconoscimento può essere resa dai soli candidati cittadini degli Stati membri della Unione europea);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di sesso maschile);

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ;

tpb=2dd>-----

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.
2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

9) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da allegata certificazione)
..... ;

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via
..... n., città
provincia cap telefono ;

Allega alla presente domanda:

curriculum firmato;

la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*:
..... ;

elenco firmato di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa;
numero (non più di dieci) pubblicazioni e lavori a stampa;

elenco firmato delle pubblicazioni e lavori a stampa presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Luolo e data.....

Firma

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma del candidato in calce alla domanda.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nato a prov.
il consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
..... ;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'INSEAN utilizzerà i dati sopra riportati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data

Il dichiarante

1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile;

2) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazione:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione
conseguito il , presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
conferita/e da
presso nel/i periodo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavoro a stampa e/o pubblicazioni
..... (titoli dei lavori),
rispettivamente compost... da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento
composta da n. fogli, è conforme all'originale.

04E05174

**Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad un posto
di dirigente tecnologo, primo livello professionale**

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'INSEAN n. 425 dell'11 dicembre 2003, con la quale è stato approvato il piano di attività e fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006 comprendente le assunzioni da compiere nell'anno 2004;

Vista la nota n. 770 del 25 marzo 2004, con la quale l'INSEAN ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento, la richiesta di autorizzazione alle suddette assunzioni;

Vista la nota n. 1910 del 16 luglio 2004, con la quale l'INSEAN ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio mobilità, le procedure concorsuali da avviare qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;

Vista la nota n. 5850/9/SP del 2 agosto 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. Servizio mobilità, ha comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2002;

Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 17 giugno 2003;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posto a concorso

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico per titoli e colloquio ad un posto di dirigente tecnologo, primo livello professionale, per attività tecnologica nel campo dell'idrodinamica navale, con particolare riguardo alla fornitura a terzi di servizi di sperimentazione e di studio su modelli di navi e dei loro organi propulsivi.

Per lo svolgimento delle attività proprie del profilo relativo al posto a concorso è prevista la capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate alla complessa attività tecnologica richiesta nonché di coordinamento e di direzione.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica o equivalente titolo conseguito all'estero;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;

e) almeno dodici anni di attività tecnologiche e/o professionali post lauream svolte presso l'INSEAN ovvero presso università od enti pubblici e privati, anche stranieri;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la segreteria della direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 16.15, il venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. la data ed il luogo di nascita;

3. la cittadinanza;

4. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6. il possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o della laurea specialistica o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea o alla laurea specialistica ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o, solo se cittadino di uno Stato membro della Unione europea, del riconosci-

mento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;

7. se di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di aver svolto per almeno dodici anni attività tecnologiche e/o professionali *post lauream* presso l'INSEAN ovvero presso università od enti pubblici e privati, anche stranieri;

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

11. il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1. *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

2. la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

3. se non compresa nella documentazione di cui al precedente punto 2. e con le stesse modalità di produzione per questa previste, la documentazione relativa alle attività tecnologiche e/o professionali *post lauream*;

4. elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

5. non più di dieci pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

6. elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati;

7. elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 1, 4, 6 e 7 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'INSEAN e sarà composta da cinque membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti al settore dell'idrodinamica o a settore affine.

Il presidente, esterno all'INSEAN, sarà scelto tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologici degli enti pubblici di ricerca e tra i professori universitari ordinari.

Gli altri quattro componenti, di cui almeno due esterni all'INSEAN, saranno scelti tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologici degli enti pubblici di ricerca, tra i professori universitari e tra esperti stranieri di comprovata esperienza internazionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di 60 punti per i titoli e di 40 punti per il colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) *curriculum* formativo e dell'attività svolta del candidato;

b) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati dal candidato (in numero non superiore a dieci).

La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:

a) congruenza dell'attività svolta con le attività tecnologiche e/o professionali previste per il posto a concorso;

b) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;

c) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;

d) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;

e) rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione.

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli - Colloquio

La commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli, secondo criteri precedentemente stabiliti, soltanto nei confronti di quei candidati per i quali, dall'esame della documentazione prodotta, avrà riconosciuto il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 42 punti su 60 nella valutazione dei titoli.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio consisterà in una discussione sull'attività svolta congruente con le attività tecnologiche e/o professionali previste per il posto a concorso, nonché sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al colloquio qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletati i colloqui la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla votazione riportata nel colloquio.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è immediatamente efficace dopo l'approvazione da parte del consiglio direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'albo ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici;

posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2. certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea deve presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1. certificato di nascita;

2. certificato attestante la cittadinanza;

3. certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;

5. se residente in Italia l'interessato dovrà produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

6. certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2. del comma precedente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di dirigente tecnologico, I livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

Pubblicità

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma. Telefono 0650299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Il presidente: PISI

ALLEGATO A

All'Istituto nazionale per studi ed
esperienze di architettura navale,
via di Vallerano, 139 00128
ROMA

.../1... sottoscritt... (1);

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli e colloquio
ad un posto di dirigente tecnologo, I livello professionale, di cui al
bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Con-
corsi ed esami» n. 67 del 24 agosto 2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabi-
lità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente
della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni men-
daci ivi indicate,

Dichiara:

- 1) di essere nat... il
a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso della cittadinanza ;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... provincia di ; in caso di mancata iscrizione o
cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di
cittadinanza italiana);
- 4) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare
la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne
penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono,
indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a
carico) ;
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito sulla
base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del
Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica
3 novembre 1999, n. 509, / della laurea specialistica * in
conseguito in data presso l'Università
di
(*cancellare la voce che non interessa);

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero
..... in data
presso del quale allega / si riserva di
produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal
giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale * copia
dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconosci-
mento dell'equipollenza (*cancellare la voce che non interessa) o del
riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo
30 marzo 2001, n. 165; (la dichiarazione relativa a quest'ultimo rico-
noscimento può essere resa dai soli candidati cittadini degli Stati
membri della Unione europea);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella
seguente posizione
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di sesso maschile);

7) di aver svolto presso
nel periodo dal al le seguenti
attività tecnologiche e/o professionali *post lauream*
.....
.....

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso
una pubblica amministrazione per persistente insufficiente ren-
dimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro
impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo
unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Pre-
sidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza
..... (2);

10) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai
sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da
allegata certificazione)

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inol-
tre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di
provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via
..... n., città
provincia cap telefono

Allega alla presente domanda:

curriculum firmato;

la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli
valutabili dichiarati nel *curriculum*:

.....
..... ;

la seguente documentazione relativa alle attività di cui al pre-
cedente punto 7) (soltanto se non compresa nella documentazione
attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*):

.....
..... ;

elenco firmato di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, pro-
getti ed elaborati tecnici;

numero (non più di dieci) pubblicazioni, lavori a
stampa, progetti ed elaborati tecnici;

elenco firmato delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed
elaborati tecnici presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla
domanda.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del relativo
bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabi-
lite.

Luolo e data

Firma

1) le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

2) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a
parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente
bando.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma
del candidato in calce alla domanda.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nato a prov.
il consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'INSEAN utilizzerà i dati sopra riportati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazione:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione
 conseguito il, presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
 conferita/e da
 presso nel/i periodo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni
 (titoli dei lavori),
 rispettivamente compost... da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento
 composta da n. fogli, è conforme all'originale.

04E05173

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio direttivo dell'INSEAN n. 425 dell'11 dicembre 2003, con la quale è stato approvato il piano di attività e fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006 comprendente le assunzioni da compiere nell'anno 2004;

Vista la nota n. 770 del 25 marzo 2004, con la quale l'INSEAN ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A. Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento, la richiesta di autorizzazione alle suddette assunzioni;

Vista la nota n. 1910 del 16 luglio 2004, con la quale l'INSEAN ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A., Servizio mobilità, le procedure concorsuali da avviare qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;

Vista la nota n. 5850/9/SP del 2 agosto 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A., Servizio mobilità, ha comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2002;

Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 17 giugno 2003;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posto a concorso

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad un posto di primo tecnologo, II livello professionale, per attività tecnologica nel campo della progettazione di catene di misura, con particolare riguardo a esperimenti di idrodinamica navale relativi a fenomeni stazionari e non stazionari in bacini rettilinei ed in canale di circolazione.

Per lo svolgimento delle attività proprie del profilo relativo al posto a concorso è prevista la capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate all'attività tecnologica richiesta nonché di coordinare a tali fini competenze tecniche.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica o equivalente titolo conseguito all'estero;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;

e) almeno otto anni di attività tecnologiche e/o professionali *post lauream* svolte presso l'INSEAN ovvero presso università od enti pubblici e privati, anche stranieri;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente. Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la segreteria della Direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 13,30 alle 16,15, il venerdì dalle 8 alle 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. la data ed il luogo di nascita;

3. la cittadinanza;

4. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6. il possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o della laurea specialistica o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea o alla laurea specialistica ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o, solo se cittadino di uno Stato membro della Unione europea, del riconoscimento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;

7. se di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di aver svolto per almeno otto anni attività tecnologiche e/o professionali *post lauream* presso l'INSEAN ovvero presso università od enti pubblici e privati, anche stranieri;

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

11. il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1. *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

2. la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

3. se non compresa nella documentazione di cui al precedente punto 2. e con le stesse modalità di produzione per questa previste, la documentazione relativa alle attività tecnologiche e/o professionali *post lauream*;

4. elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

5. non più di dieci pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

6. elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati;

7. elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda. I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 1, 4, 6 e 7 dovranno essere sottoscritti. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del presidente dell'INSEAN e sarà composta da cinque membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti a settori dell'ingegneria industriale.

Il presidente, esterno all'INSEAN, sarà scelto tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologi degli enti pubblici di ricerca e tra i professori universitari ordinari.

Gli altri quattro componenti, di cui almeno due esterni all'INSEAN, saranno scelti tra i dirigenti di ricerca, i dirigenti tecnologi, i primi ricercatori e i primi tecnologi degli enti pubblici di ricerca, tra i professori universitari e tra esperti stranieri di comprovata esperienza internazionale. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di 60 punti per i titoli e di 40 punti per il colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) curriculum formativo e dell'attività svolta del candidato;
- b) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati dal candidato (in numero non superiore a dieci).

La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:

- a) congruenza dell'attività svolta con le attività tecnologiche e/o professionali previste per il posto a concorso;
- b) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;
- c) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- d) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;
- e) rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione.

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Valutazione dei titoli - Colloquio

La commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli, secondo criteri precedentemente stabiliti, soltanto nei confronti di quei candidati per i quali, dall'esame della documentazione prodotta, avrà riconosciuto il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 42 punti su 60 nella valutazione dei titoli.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del punteggio attribuito ai titoli. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso. Il colloquio consisterà in una discussione sull'attività svolta congruente con le attività tecnologiche e/o professionali previste per il posto a concorso, nonché sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al colloquio qualunque ne sia la causa. Al termine dei colloqui la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;

18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletati i colloqui la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e dalla votazione riportata nel colloquio.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è immediatamente efficace dopo l'approvazione da parte del Consiglio direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'albo ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici;

posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2. certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea deve presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1. certificato di nascita;

2. certificato attestante la cittadinanza;

3. certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;

5. se residente in Italia l'interessato dovrà produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

6. certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2. del comma precedente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di primo tecnologo. Il livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

P u b b l i c i t à

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, telefono 06/50299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Il presidente: PISI

ALLEGATO A

All'Istituto Nazionale per Studi ed
Esperienze di Architettura
Navale - via di Vallerano, 139 -
00128 ROMA

.../L... sottoscritt... (1);

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad un posto di primo tecnologo, II livello professionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2004;

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara:

1) di essere nat... il
a (prov. di);

2) di essere in possesso della cittadinanza ;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... provincia di ; in caso di mancata iscrizione o
cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di
cittadinanza italiana);

4) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare
la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne
penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono,
indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a
carico) ;

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito sulla
base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del
Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica
3 novembre 1999, n. 509, / della laurea specialistica * in
..... conseguito
in data presso l'Università di
..... (*cancellare la voce che non interessa);

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero
..... in data
presso del quale allega / si riserva di
produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal
giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale * copia
dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento
dell'equipollenza (*cancellare la voce che non interessa) o del
riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo
30 marzo 2001, n. 165; (la dichiarazione relativa a quest'ultimo rico-
noscimento può essere resa dai soli candidati cittadini degli Stati
membri della Unione europea);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella
seguente posizione
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di sesso maschile);

7) di aver svolto presso
nel periodo dal al le seguenti
attività tecnologiche e/o professionali *post lauream*
.....
.....

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso
una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendi-
mento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro
impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo
unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Pre-
sidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza
..... (2);

10) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai
sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da
allegata certificazione) ;

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inol-
tre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di
provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via
..... n., città
provincia cap telefono ;

Allega alla presente domanda:

curriculum firmato;

la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli
valutabili dichiarati nel *curriculum*:
.....
..... ;

la seguente documentazione relativa alle attività di cui al pre-
cedente punto 7) (soltanto se non compresa nella documentazione
attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*):
.....
.....
..... ;

elenco firmato di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, pro-
getti ed elaborati tecnici;

numero (non più di dieci) pubblicazioni, lavori a
stampa, progetti ed elaborati tecnici;

elenco firmato delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed
elaborati tecnici presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla
domanda.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del relativo
bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabi-
lite.

Luogo e data

Firma

(1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da
nubile.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza
a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente
bando.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma
del candidato in calce alla domanda.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a prov.
il consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....

 ;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'INSEAN utilizzerà i dati sopra riportati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazione:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione
 conseguito il, presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
 conferita/e da
 presso nel/i periodo/i

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavoro a stampa e/o pubblicazioni
 (titoli dei lavori),
 rispettivamente compost... da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento
 composta da n. fogli, è conforme all'originale.

04E05175

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore, terzo livello professionale

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio direttivo dell'INSEAN n. 425 dell'11 dicembre 2003, con la quale è stato approvato il piano di attività e fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006 comprendente le assunzioni da compiere nell'anno 2004;

Vista la nota n. 770 del 25 marzo 2004, con la quale l'INSEAN ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A., Servizio per la programmazione delle assunzioni e reclutamento, la richiesta di autorizzazione alle suddette assunzioni;

Vista la nota n. 1910 del 16 luglio 2004, con la quale l'INSEAN ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A., Servizio mobilità le procedure concorsuali da avviare qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;

Vista la nota n. 5850/9/SP del 2 agosto 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio P.P.A., Servizio mobilità, ha comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare, ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il fabbisogno di professionalità segnalato;

Visto il testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il regolamento recante norme d'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2002;

Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 17 giugno 2003;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posto a concorso

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore, III livello professionale, per attività di ricerca nel campo dell'idrodinamica, con particolare riguardo allo sviluppo di algoritmi per problemi di frontiera libera di interesse navale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica o equivalente titolo conseguito all'estero;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;

e) titolo di dottore di ricerca o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente, attinente all'attività prevista per il posto a concorso (la valutazione dell'attinenza è demandata alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4), ovvero almeno un triennio di attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* svolta nel campo dell'idrodinamica;

1) presso l'INSEAN. La valutazione di tale attività sarà effettuata da una apposita commissione nominata dal presidente dell'INSEAN e composta da un direttore di unità scientifica dell'INSEAN e da due esperti, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti al settore dell'idrodinamica o a settore affine;

2) presso l'università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, se comunque valutata preventivamente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19; qualora la valutazione non sia stata effettuata, con espresso richiamo della norma citata, presso l'istituzione ove l'attività è stata svolta, con giudizi sono formulati dalla commissione di cui al punto 1);

f) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana.

L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la segreteria della Direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 13 e dalle 13,30 alle 16,15, il venerdì dalle 8 alle 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. la data ed il luogo di nascita;

3. la cittadinanza;

4. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6. il possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o della laurea specialistica o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea o alla laurea specialistica ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o, solo se cittadino di uno Stato membro della Unione europea, del riconoscimento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;

7. se di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e degli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza, ovvero di aver svolto per almeno un triennio attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* nel campo dell'idrodinamica presso l'INSEAN ovvero presso università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, indicando se l'attività stessa è stata valutata dell'istituzione ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

11. il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1. *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

2. la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

3. elenco di tutte le pubblicazioni e stampa;

4. non più di dieci pubblicazioni e lavori a stampa;

5. non più di dieci pubblicazioni, lavori a stampa, allegati;

6. elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 1, 3, 5, e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del presidente dell'INSEAN e sarà composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti a settori dell'idrodinamica o a settore affine.

Il presidente, esterno all'INSEAN, sarà scelto tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologici degli enti pubblici di ricerca e tra i professori universitari ordinari.

Gli altri due componenti, di cui almeno uno esterno all'INSEAN, saranno scelti tra i dirigenti di ricerca, i dirigenti tecnologici, i primi ricercatori e i primi tecnologi degli enti pubblici di ricerca, tra i professori universitari e tra esperti stranieri di comprovata esperienza internazionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di 20 punti per i titoli e di 40 punti per le prove scritte e di 40 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) curriculum formativo e dell'attività svolta del candidato;
 - b) pubblicazioni, lavori a stampa, presentati dal candidato (in numero non superiore a dieci).
- La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:
- a) congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
 - b) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - c) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;
 - d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
 - e) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;
 - f) rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Valutazione

Gli esami consistono in due prove scritte, una a carattere teorico e una a carattere applicativo, e in una prova orale.

Le prove scritte verteranno su problematiche di ricerca nel campo dell'idrodinamica, con particolare riguardo allo sviluppo di algoritmi per problemi di frontiera libera di interesse navale.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle pubblicazioni e lavori a stampa presentati.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un brano tecnico/scientifico.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione della data e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove, con un documento di riconoscimento in corso di validità, nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e del punteggio attribuito ai titoli.

L'avviso per la presentazione alla prova sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletati i colloqui la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla valutazione riportata nella prova orale.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è immediatamente efficace dopo l'approvazione da parte del Consiglio direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'albo ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2. certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea deve presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

1. certificato di nascita;
2. certificato attestante la cittadinanza;
3. certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
4. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;
5. se residente in Italia l'interessato dovrà produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
6. certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2. del comma precedente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di ricercatore, III livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

P u b b l i c i t à

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, Telefono 06/50299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Il presidente: Pisi

ALLEGATO A

All'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale - via di Vallerano, 139 - 00128 ROMA

.../1... sottoscritt... (1);

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di ricercatore, III livello professionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2004;

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara:

1) di essere nat... il (prov. di);
a
2) di essere in possesso della cittadinanza ;
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... provincia di ; in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
..... (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

4) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) ;

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, / della laurea specialistica * in
..... conseguito
in data presso l'Università di
..... (*cancellare la voce che non interessa);

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero
..... in data
presso del quale allega / si riserva di produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale * copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza (*cancellare la voce che non interessa) o del riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; (la dichiarazione relativa a quest'ultimo riconoscimento può essere resa dai soli candidati cittadini degli Stati membri della Unione europea);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di sesso maschile);

7) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in
conseguito in data presso l'Università di ;
l'eventuale titolo conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente con provvedimento in data

ovvero

di aver svolto presso l'INSEAN nel periodo dal al
la seguente attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream*
nel campo dell'idrodinamica

ovvero

di aver svolto presso nel periodo dal al
la seguente attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream*
nel campo dell'idrodinamica

valutata / non valutata ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, presso l'Istituto ove l'attività è stata svolta (cancellare la voce che non interessa);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (2);

10) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da allegata certificazione)

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via
..... n., città
provincia cap telefono

Allega alla presente domanda:

curriculum firmato;

la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*:

elenco firmato di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa;
numero (non più di dieci) pubblicazioni e lavori a stampa;

elenco firmato delle pubblicazioni e lavori a stampa presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato di tutti i documenti presenti in allegato alla domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Visto il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 126 del 31 maggio 2002;

Visto il regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 17 giugno 2003;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 15 ottobre 2003;

Visto l'ordinamento del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Dispone:

Art. 1.

Posto a concorso

L'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN), con sede in Roma, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo, terzo livello professionale, per attività tecnologica nel campo dell'idrodinamica sperimentale, con particolare riguardo a tecniche di misura non intrusive quali LDV, PIV, Stereo-PIV.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti politici. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica o equivalente titolo conseguito all'estero;

d) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva;

e) titolo di dottore di ricerca o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente, attinente all'attività prevista per il posto a concorso (la valutazione dell'attinenza è demandata alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4) ovvero almeno un triennio di attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* svolta nel campo dell'idrodinamica sperimentale;

1) presso l'INSEAN. La valutazione di tale attività sarà effettuata da una apposita commissione nominata dal Presidente dell'INSEAN e composta da un direttore di unità scientifica dell'INSEAN e da due esperti, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti al settore dell'idrodinamica sperimentale o a settore affine;

2) presso università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, se comunque valutata preventivamente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19; qualora la valutazione non sia stata effettuata, con espresso richiamo della norma citata, presso l'istituzione ove l'attività è stata svolta, i giudizi sono formulati dalla commissione di cui al punto 1;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana, se candidato di cittadinanza diversa da quella italiana. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del direttore generale dell'INSEAN.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e indirizzate all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, via di Vallerano, 139 - 00128 Roma, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INSEAN oltre il ventesimo giorno successivo al termine sopra indicato.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la segreteria della direzione generale dell'INSEAN con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 13,30 alle 16,15, il venerdì dalle 8 alle 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; l'INSEAN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la cittadinanza;

4) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) il possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o della laurea specialistica o di equivalente titolo conseguito all'estero, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, il candidato dovrà inoltre allegare copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al diploma di laurea o alla laurea specialistica ovvero potrà riservarsi di produrre la predetta copia del provvedimento o, solo se cittadino di uno Stato membro della Unione europea, del riconoscimento dell'equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale;

7) se di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8) il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e degli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza, ovvero di aver svolto per almeno un triennio attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* nel campo dell'idrodinamica presso l'INSEAN ovvero presso università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, indicando se l'attività stessa è stata valutata dall'istituzione ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

11) il domicilio o recapito al quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

1) *curriculum* riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro il candidato ritenga utile ai fini della valutazione; il *curriculum* dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;

2) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*, come definita nel successivo art. 5;

3) elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

4) non più di dieci pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

5) elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati;

6) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti *curriculum* ed elenchi di cui ai precedenti punti 1, 3, 5 e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati non in possesso del titolo di dottore di ricerca né della valutazione dell'attività ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, dovranno inoltre allegare, se non compresa nella documentazione di cui al precedente punto 2 e con le stesse modalità di produzione per questa prevista, la documentazione relativa all'attività stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'INSEAN non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'INSEAN e sarà composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, appartenenti al settore dell'idrodinamica o a settore affine.

Il presidente, esterno all'INSEAN, sarà scelto tra i dirigenti di ricerca e i dirigenti tecnologi degli enti pubblici di ricerca e tra i professori universitari ordinari.

Gli altri due componenti, di cui almeno uno esterno all'INSEAN, saranno scelti tra i dirigenti di ricerca, i dirigenti tecnologi, i primi ricercatori e i primi tecnologi degli enti pubblici di ricerca, tra i professori universitari e tra esperti stranieri di comprovata esperienza internazionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'INSEAN appartenente al profilo professionale di funzionario di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione dispone, per la valutazione, di 20 punti per i titoli, di 40 punti per le prove scritte e di 40 punti per la prova orale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) *curriculum* formativo e dell'attività svolta del candidato;

b) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati dal candidato (in numero non superiore a dieci).

La commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilità di individuarne ulteriori:

a) congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;

b) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici nel campo dell'attività prevista per il posto a concorso;

c) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;

d) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;

e) rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione.

I titoli, salvo l'eventuale riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere documentati, entro lo stesso termine, con le modalità di cui ai commi successivi, pena l'esclusione della loro valutabilità.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà).

Per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Valutazione

Gli esami consistono in due prove scritte, una a carattere teorico e una a carattere applicativo, e in una prova orale.

Le prove scritte verteranno su problematiche sperimentali nel campo dell'idrodinamica, con particolare riguardo a tecniche di misura non intrusive quali LDV, PIV, Stereo-PIV.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione della data e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento in corso di validità, nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e del punteggio attribuito ai titoli. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 28 punti su 40.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'INSEAN per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'INSEAN entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale.

A parità di merito hanno preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'INSEAN;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

La graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7, è immediatamente efficace dopo l'approvazione da parte del consiglio direttivo dell'INSEAN.

Dalla data dell'affissione della relativa delibera all'Albo Ufficiale dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici;

posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea deve presentare, entro il termine di cui al comma 1, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino;

5) se residente in Italia l'interessato dovrà produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

6) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2 del comma precedente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di tecnologo, terzo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale dell'INSEAN.

Art. 11.

Pubblicità

Il presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - via di Vallerano, 139 - 00128 Roma - tel. 0650299289.

Art. 12.

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Il presidente: Pisi

ALLEGATO A

All'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - Via di Vallerano, 139 - 00128 ROMA

..1/1.. sottoscritt.. (1)
chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo, terzo livello professionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 67 del 24 agosto 2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

1) di essere nat.. il a
(prov. di);

2) di essere in possesso della cittadinanza

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... provincia di
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
(la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

4) di avere / non avere (*) riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico)

5) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito sulla base dell'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, / della laurea specialistica (*) in
 conseguito in data
 presso l'Università di
 (* cancellare la voce che non interessa);

ovvero

di essere in possesso del seguente titolo conseguito all'estero
 in data
 presso
 del quale allega / si riserva di produrre entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avrà sostenuto la prova orale (*) copia dichiarata conforme all'originale del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza (* cancellare la voce che non interessa) o del riconoscimento previsto dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; (la dichiarazione relativa a quest'ultimo riconoscimento può essere resa dai soli candidati cittadini degli Stati membri della Unione europea);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione
 (la dichiarazione va resa dai soli candidati di sesso maschile);

7) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in
 conseguito in data
 presso l'Università di
 l'eventuale titolo conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente con provvedimento
 in data

ovvero

di aver svolto presso l'INSEAN nel periodo dal
 al la seguente attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* nel campo dell'idrodinamica

ovvero

di aver svolto presso
 nel periodo dal al la seguente attività di ricerca scientifica e tecnologica *post lauream* nel campo dell'idrodinamica

valutata / non valutata (*) ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, presso l'istituzione ove l'attività è stata svolta (* cancellare la voce che non interessa);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza
 (2);

10) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (come risulta da allegata certificazione)

Il candidato di cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via n.
 città prov.
 c.a.p. tel.

Allega alla presente domanda:

curriculum firmato;

la seguente documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*:

;

elenco firmato di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

numero (non più di dieci) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici;

elenco firmato delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati in allegato alla domanda;

elenco firmato di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda;

la seguente documentazione relativa all'attività di cui al precedente punto 7 (soltanto se non compresa nella documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel *curriculum*):

 (quest'ultima documentazione deve essere prodotta dai soli candidati non in possesso del titolo di dottore di ricerca né della valutazione dell'attività ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19).

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Luogo e data

Firma

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma del candidato in calce alla domanda.

(1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
 cognome
 (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome
 nato a prov. il
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'INSEAN utilizzerà i dati sopra riportati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione / abilitazione / qualificazione
 conseguito il presso

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
 conferita/e da
 presso nel/i periodo/i

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni
 (titoli dei lavori),
 rispettivamente composte da nn. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento
 composta da n. fogli, è conforme all'originale.

04E05177

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA «A. GHIGI»

**Selezione pubblica per il conferimento
di un assegno di ricerca. (Bando n. 098)**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi» approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2004 e registrato all'Ufficio di bilancio e ragioneria - Segretariato generale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2004, al n. 914/2004;

Visto il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli assegni di ricerca dell'Istituto nazionale per la Fauna selvatica (I.N.F.S.) adottato con deliberazione n. 4 dell'8 settembre 1998 come modificato e integrato, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 6, legge 27 dicembre 1997, n. 499 ed al decreto ministeriale 11 febbraio 1998;

Vista la convenzione in essere con la provincia di Grosseto per il progetto «Ricerca sulla distribuzione e l'ecologia della lepre italiana in provincia di Grosseto»;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto della selezione e requisiti per l'ammissione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca da svolgersi presso l'Istituto nazionale per la fauna selvatica, per il progetto «Ricerca sulla distribuzione e l'ecologia della lepre italiana in provincia di Grosseto» (Resp. scientifico: dott. Silvano Toso).

Requisiti specifici: laurea quadriennale o quinquennale in scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali, scienze forestali, scienze forestali ed ambientali (vecchio ordinamento); classe delle lauree specialistiche in biologia (6/S), scienze della natura (68/S), scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (74/S), scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (82/S) (nuovo ordinamento); pregressa esperienza post-laurea di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere:

1. realizzazione di un modello di idoneità dell'habitat per la lepre italiana in provincia di Grosseto e in Italia più in generale;
2. definizione di una strategia per la conservazione, il recupero e la reintroduzione della lepre italiana in provincia di Grosseto;
3. realizzazione indagini di campo finalizzate ai punti precedenti;
4. analisi delle banche dati ecologiche esistenti presso l'I.N.F.S. relative alla lepre italiana;
5. produzione di report e lavori scientifici riguardanti i punti precedenti.

È richiesta, oltre ad una buona cultura in campo faunistico, una specifica competenza sulla sistematica, distribuzione, ecologia e stato di conservazione della lepre italiana e dei lagomorfi italiani e sull'uso dei GIS, nonché una buona padronanza della lingua inglese.

Art. 2.

Clausole di riserva

L'Istituto si riserva a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'attribuzione dell'assegno in caso di mancata apposizione, da parte dei competenti organi di controllo, del visto di registrazione sui provvedimenti che dispongono l'assegnazione delle somme necessarie a coprire i costi dell'assegno, nonché nei casi di mancato perfezionamento delle convenzioni di ricerca in funzioni delle quali si sia resa necessaria l'indizione del presente bando.

L'Istituto si riserva inoltre, per il periodo previsto dall'art. 20, comma 3 della legge 488/1999 e nell'eventualità che si attivino programmi o temi di ricerca richiedenti le medesime competenze, di utilizzare la graduatoria derivante dal presente bando, secondo l'ordine ivi stabilito.

Art. 3.

Durata e importo dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca ha durata di dodici mesi, con facoltà di rinnovo ed è erogato in rate mensili posticipate per un importo di € 14.460,79 lordi annui. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'assegnatario e dell'Amministrazione previsti dalle norme vigenti in materia.

Art. 4.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere inoltrate all'I.N.F.S., via Ca' Fornacetta, n. 9 - 40064, Ozzano dell'Emilia (Bologna), a mezzo raccomandata a.r., ovvero consegnate a mano, comunque in busta chiusa, all'Ufficio del protocollo dell'Ente (dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 15), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione. La data di spedizione o consegna a mano della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio accettante. Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata con a.r. non sono comunque prese in considerazione e sono pertanto escluse, le domande, anche se inoltrate in tempo utile, pervenute oltre dieci giorni dopo la scadenza del termine.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato e contenere tutte le informazioni ivi richieste. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegato un *curriculum* formativo e professionale, datato e sottoscritto contenente indicazione analitica di tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, nonché copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Il Commissario straordinario dell'I.N.F.S. nomina una commissione esaminatrice.

La commissione dispone per la valutazione dei candidati, complessivamente di 40 punti così ripartiti: 10 per la valutazione dei titoli e 30 per il colloquio.

La commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione dei titoli prima di aver preso visione delle domande e della documentazione inviata dai candidati.

La commissione non ammette al colloquio i candidati che non abbiano una documentata esperienza pregressa inerente l'attività da svolgere di almeno un anno come previsto dall'art. 1.

La commissione valuta i titoli in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per l'assegno per il quale si concorre e si attiene all'attribuzione dei seguenti punteggi massimi per ogni gruppo di titoli:

a) voto di laurea richiesta per la partecipazione: 3 punti;

b) dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, eventuale seconda laurea: 3 punti;

c) svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, tirocinii post-laurea, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: 2 punti;

d) pubblicazioni tecnico-scientifiche: 2 punti.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione del colloquio prima di procedere allo stesso.

Sono dichiarati idonei solo i candidati che abbiano riportato nel colloquio un punteggio di almeno 21 punti sui 30 disponibili.

La valutazione finale definita dalla commissione è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio. Il giudizio di merito della commissione è insindacabile.

La graduatoria di merito e dei vincitori è pubblicata nell'Albo ufficiale dell'I.N.F.S. ed ha valore di comunicazione per tutti i partecipanti alla selezione; la graduatoria è resa operativa con atto del Commissario straordinario, riconosciuta la regolarità del procedimento.

Art. 6.

Conferimento dell'assegno di ricerca e adempimenti del vincitore

Il conferimento dell'assegno di ricerca viene comunicato ai concorrenti vincitori con i mezzi postali più celeri, telegramma o a mezzo posta elettronica.

Decadono dal diritto all'assegno i vincitori che non fanno pervenire all'I.N.F.S., entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, una formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca. In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno di ricerca può essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

La data di inizio dell'attività e le modalità di svolgimento della collaborazione alla ricerca sono stabilite con apposito contratto individuale.

I candidati vincitori sono tenuti a produrre entro trenta giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione prescritta per l'accesso al rapporto di lavoro.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'I.N.F.S. dispone del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Può essere dichiarato decaduto l'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine.

Qualora l'assegnatario, per sopravvenute ragioni personali, comunichi di non poter portare a compimento l'attività prevista, potrà recedere anticipatamente dal diritto all'assegno.

Art. 7.

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto il responsabile scientifico del tema di ricerca trasmette al Commissario straordinario dell'I.N.F.S., una dettagliata relazione sulle capacità scientifiche e o tecniche del titolare dell'assegno di ricerca, lo stato di avanzamento della ricerca ed i risultati raggiunti.

In caso di valutazione positiva il Commissario straordinario, con giudizio motivato ed insindacabile, sentito il responsabile, si esprime sul rinnovo dell'assegno, fatti salvi i limiti della vigente normativa e degli stanziamenti di bilancio.

Ozzano dell'Emilia, 4 agosto 2004

Il commissario straordinario: PENSATO

Domanda di partecipazione
alla selezione di cui al bando n. 098

*All'Istituto Nazionale per la Fauna
Selvatica «Alessandro Ghigi» -
via Ca' Fornacetta, n. 9 - 40064
OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)*

...I... sottoscritt..... nat..... a (prov.) il
codice fiscale n. residente in.....
via n. (prov.) c.a.p. tel.
fax e-mail

Chiede

di essere ammess ... alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al bando I.N.F.S. n. 098. Consapevole delle sanzioni nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

- 1) di avere cittadinanza ;
- 2) di essere iscritti... nelle liste elettorali del Comune di
prov. (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicare i motivi);
- 3) di aver conseguito il titolo di studio richiesto dal bando (o titolo estero equivalente) in
il presso l'Università di
argomento della tesi di laurea
durata legale di anni ;
- 4) per quanto concerne gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: ;
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicarne gli estremi);
- 6) di autorizzare l'I.N.F.S. al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione e del rapporto conseguente alla stessa, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003;
- 7) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998.

A tal fine ...I... sottoscritt ... allega:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con indicazione della durata legale del corso, votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) *curriculum* dell'attività scientifica e professionale svolta, datato e sottoscritto;
- 3) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati ai fini della valutazione pertinenti all'attività da svolgere, datato e sottoscritto;
- 4) fotocopia di un valido documento di identità personale.

Indirizzo completo al quale si desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione (se diverso dalla residenza):
..... ;

Luogo e data

Firma

04E05105

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Bando di concorso per l'ammissione al master in economia pubblica con indirizzi di studio in economia e finanza delle amministrazioni pubbliche ed economia e gestione delle aziende sanitarie e conferimento di quaranta borse di studio. Anno accademico 2004/2005.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'INPDAP - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - al fine di contribuire alla formazione avanzata di giovani laureati, attivano, per l'anno accademico 2004/2005, la quinta edizione del master in economia pubblica con i due indirizzi di studio: «Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche» e «Economia e gestione delle aziende sanitarie».

Al completamento dei corsi, di durata annuale, con inizio nel mese di novembre 2004, l'Università Cattolica del Sacro Cuore rilascia il diploma di master universitario di secondo livello sulla base del giudizio espresso dalla commissione per la valutazione finale. Il diploma di master è un titolo universitario formalmente riconosciuto ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, con il quale è stato adottato il regolamento recante le norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei.

La frequenza al master non è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di master, di laurea, di diploma, di dottorato di ricerca, di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università Cattolica o qualsiasi altro ateneo o istituto italiano o estero.

La tassa di iscrizione è fissata in 7.746,86 euro, da versare in tre rate secondo le modalità che saranno stabilite dagli organi direttivi del master.

A) Indirizzo economia e finanza delle amministrazioni pubbliche.

Sono ammessi al corso fino ad un massimo di cinquanta partecipanti, che abbiano superato le prove di selezione, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

L'INPDAP conferisce venticinque borse di studio a copertura integrale della tassa di iscrizione al master il cui importo verrà direttamente versato all'Università, in favore degli iscritti non dipendenti dell'Istituto in attività di servizio e dei figli e orfani, non dipendenti, di iscritti o di pensionati INPDAP; cinque in favore dei dipendenti INPDAP (ad eccezione di coloro assunti con contratto formazione lavoro). L'erogazione delle borse di studio verrà effettuata sulla base delle graduatorie predisposte per ciascuna tipologia di beneficiario.

B) Indirizzo economia e gestione delle aziende sanitarie.

Sono ammessi al corso fino ad un massimo di trenta partecipanti, che abbiano superato le prove di selezione, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

L'INPDAP conferisce quindici borse di studio a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, il cui importo verrà direttamente versato all'Università, in favore degli iscritti all'Istituto in attività di servizio e dei figli e orfani di iscritti o di pensionati INPDAP.

Riduzioni totali o parziali della tassa di iscrizione, connesse a singoli studenti ammessi al master, potranno essere decise a giudizio insindacabile del comitato direttivo sulla base degli esiti delle prove di ammissione e di specifici requisiti che verranno comunicati agli interessati su richiesta presso la segreteria master dell'Università stessa.

La borsa di studio non sarà conferita a coloro che hanno già ottenuto, negli ultimi tre anni accademici, il medesimo beneficio.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE

Domanda di ammissione.

La domanda, predisposta unicamente sugli appositi modelli, disponibili presso tutti gli uffici provinciali INPDAP e sui siti Internet dell'Istituto (www.inpdap.gov.it) e dell'Università (www.unicatt.it/masteruniversitario/economiapubblica), va completata in ogni sua

parte, in stampatello, e corredata dell'attestazione I.S.E.E., valida alla data di scadenza del bando, emessa dall'ufficio I.N.P.S. o dai CAF; la predetta attestazione viene rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998.

Tale attestazione dovrà essere presentata:

per l'indirizzo in economia e finanza delle amministrazioni pubbliche dai soli concorrenti iscritti all'INPDAP in servizio non dipendenti dell'Istituto e dai figli e orfani, non dipendenti, di iscritti o di pensionati INPDAP;

per l'indirizzo in economia e gestione delle aziende sanitarie dai soli concorrenti iscritti all'INPDAP in servizio e dai figli e orfani di iscritti o di pensionati INPDAP.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate alla segreteria del master in economia pubblica: INPDAP via Circo, 16 - 20123 Milano, o inviate al medesimo indirizzo a mezzo raccomandata con a.r., (farà fede il timbro postale) o a mezzo fax al numero 02/885896.218. entro lunedì 27 settembre 2004.

Ammissione e graduatorie.

L'accesso al master è riservato ai laureati che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande concorsuali, abbiano conseguito il diploma di laurea riportando un voto di laurea non inferiore a 99/110, senza alcun vincolo riguardo alla facoltà di provenienza.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione sulle materie attinenti all'indirizzo del master prescelto, stabilite da un'apposita commissione designata dal consiglio direttivo del master.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: prove scritte:

indirizzo economia e finanza delle amministrazioni pubbliche: venerdì 15 ottobre 2004, ore 9,30 - aula SA 324 Rotta, via S. Agnese n. 2 - Milano;

indirizzo economia e gestione delle aziende sanitarie: sabato 16 ottobre 2004, ore 9,30 - aula SA 010 Barelli, via S. Agnese n. 2 - Milano;

prove orali: saranno ammessi alle prove orali soltanto i candidati che supereranno positivamente le prove scritte; la data e il luogo dei colloqui sarà comunicata in occasione delle prove scritte.

È possibile presentare domanda di ammissione alla selezione per entrambe gli indirizzi; in tal caso occorre produrre una copia dei succitati documenti per ognuno degli indirizzi. In caso di ammissione a entrambe gli indirizzi il candidato dovrà comunicare conferma soltanto per uno dei due indirizzi.

I candidati ammessi che, a giudizio insindacabile della commissione di selezione, necessitassero di integrazioni sul piano tecnico, dovranno frequentare dei pre-corsi o dei corsi integrativi allo scopo di rendere la platea degli studenti la più omogenea possibile.

Alla formazione delle graduatorie dei dipendenti INPDAP e dei concorrenti privati non concorre l'importo del reddito familiare.

Saranno ammessi a partecipare al Master, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati che avranno superato le prove di selezione, secondo l'ordine in cui sono collocati nelle graduatorie di merito, fino a copertura dei posti stessi.

Le graduatorie saranno predisposte, per ciascun indirizzo, sulla base dei seguenti criteri:

per l'indirizzo in economia e finanza delle amministrazioni pubbliche:

per i concorrenti privati, sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove di selezione scritta e orale;

per i dipendenti dell'INPDAP, sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove di selezione scritta e orale;

per gli iscritti all'INPDAP in attività di servizio non dipendenti dell'Istituto e per i figli e orfani, non dipendenti, di iscritti o di pensionati INPDAP, sulla base di una graduatoria formata sommando il punteggio riportato dal candidato nelle prove di selezione con il punteggio corrispondente alla classe di Indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

fino a 8.263,31: punti 3;

da 8.263,32 a 16.526,62: punti 2;

da 16.526,63 a 30.987,41: punti 1;

oltre 30.987,42: punti 0;

per l'indirizzo in economia e gestione delle aziende sanitarie:

per i concorrenti privati, sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove di selezione scritta e orale;

per gli iscritti all'INPDAP in attività di servizio e per i figli e orfani di iscritti o di pensionati INPDAP, sulla base di una graduatoria formata sommando il punteggio riportato dal candidato nelle prove di selezione con il punteggio corrispondente alla classe di Indicatore I.S.E.E., come di seguito indicato:

fino a 8.263,31: punti 3;

da 8.263,32 a 16.526,62: punti 2;

da 16.526,63 a 30.987,41: punti 1;

oltre 30.987,42: punti 0.

A coloro che non presenteranno tale attestazione verrà attribuita la classe di indicatore equivalente a punteggio 0.

In caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato in possesso del voto di laurea più alto e, qualora sussista ulteriore parità, si darà preferenza al candidato più giovane di età.

Qualora i posti riservati, per ciascun indirizzo, agli iscritti e ai figli ed orfani degli iscritti all'INPDAP, nonché ai dipendenti dell'Istituto medesimo, non siano attribuiti, il numero dei posti non riservati viene incrementato in numero pari a quelli non attribuiti.

L'avvenuta ammissione al master e l'eventuale conferimento di borsa di studio verranno notificati per iscritto e il candidato, entro i dieci giorni lavorativi successivi, dovrà dare conferma a mezzo fax, della sua adesione, pena la decadenza dalla partecipazione.

La frequenza ai corsi e seminari, secondo il calendario che sarà predisposto dagli organi direttivi del master, è obbligatoria. Il mancato rispetto di tale condizione, può comportare l'esclusione dal master, a giudizio insindacabile della direzione del master stesso. I candidati che svolgono attività lavorativa dipendente dovranno produrre, all'atto dell'immatricolazione, una dichiarazione dell'Ente datore di lavoro, o autodichiarazione, che attesti la compatibilità della frequenza al master con la posizione lavorativa.

Ai fini di agevolare eventuali partecipanti lavoratori, è prevista la possibilità per un massimo di cinque partecipanti, di frequentare il master con formula «part time» ovvero svolgendo il programma formativo nell'arco di due anni secondo modalità che saranno stabilite dal consiglio direttivo; i partecipanti che volessero optare per questa opportunità, dovranno dichiararlo all'atto delle prove di ammissione e non potranno concorrere per le borse di studio offerte da INPDAP.

Piano di studio.

Il corso di master in economia pubblica è di durata annuale, con inizio previsto a novembre 2004, e comprende uno stage presso un'amministrazione pubblica nel periodo settembre-dicembre. Per il titolo finale è necessario conseguire almeno sessanta crediti formativi universitari, secondo le modalità previste nell'ambito dei diversi piani studio proposti.

Il corso prevede un impegno complessivo di 1.500 ore di cui circa 450 ore tra lezioni ed esercitazioni e 150 ore di stage. L'attività didattica è divisa in tre moduli, ciascuno dei quali dura 10 settimane strutturate in 15-20 ore di lezioni-esercitazioni, suddivise in 3-4 giorni. Alla fine di ciascun modulo, le lezioni sono sospese per due/tre settimane allo scopo di consentire lo studio individuale. Al termine di ogni modulo è necessario superare un test relativo agli insegnamenti della parte appena trascorsa. La valutazione ricevuta nei test intermedi concorre a determinare il punteggio complessivo.

È prevista la figura dei «tutors» che, oltre ad organizzare esercitazioni sulle materie dei corsi, hanno il compito di aiutare e monitorare il rendimento didattico degli studenti.

Pre-corsi

Elementi di microeconomia (*)

Elementi di contabilità e bilancio (*)

Elementi base di diritto del lavoro (*)

Elementi base di diritto amministrativo (*)

Elementi di medicina generale (per non medici) (solo per l'indirizzo in Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie)

Indirizzo di Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche

PRIMO MODULO		CREDITI
Economia pubblica (*)	SECS P03	5
Metodi quantitativi – statistica (*)	SECS S06	3
Metodi quantitativi – matematica (*)	SECS S06	3
Innovazione giuridica nella PA (*)	IUS 09	2
Economia del personale e relazioni sindacali (*)	SECS P02	4
Contabilità economica delle aziende pubbliche (*)	SECS P07	4
Giochi, Contratti, Informazione	SECS P01	4
Diritto ed Economia dell'Unione Europea	IUS 14	4
TOTALE		29
SECONDO MODULO		CREDITI
Economia della regolazione (*)	SECS P06	5
Stato, Economia, Istituzioni	SECS P02	6
La valutazione delle politiche pubbliche	SECS P02	5
Public Sector Labor Market in Europe	SECS P02	4
Il sistema di bilancio negli enti locali	SECS P07	3
Le nuove forme contrattuali nella PA	IUS 07	2
TOTALE		25
TERZO MODULO		CREDITI
PROGETTO		10
STAGE		10
TOTALE		20

Indirizzo di Economia e Gestione delle Aziende Sanitarie

PRIMO MODULO		CREDITI
Economia pubblica (*)	SECS P03	5
Metodi quantitativi – modulo statistico (*)	SECS S06	3
Contabilità economica delle aziende pubbliche (*)	SECS S06	4
Economia sanitaria	SECS P02	5
Organizzazione aziendale e sanitaria	SECS P07	4
Organizzazione del SSN italiano	SECS P07	3
Innovazione giuridica nella PA (*)	IUS 09	2
Economia del personale e relazioni sindacali (*)	SECS P02	4
Politiche sociali e sanitarie (welfare, sist.san.comparati)	SECS P02	2
TOTALE		32
SECONDO MODULO		CREDITI
Gestione delle risorse umane nelle aziende sanitarie	SECS P07	4
Sistemi di classificazione e di finanziamento	SECS P07	3
Farmacoepidemiologia e Farmacoeconomia	SECS P13	2
Pianificazione strategica	SECS P07	3
Epidemiologia	MED 42	4
Sistemi informativi per la sanità e gestione dei processi	INF 01	3
Responsabilità professionale in medicina	MED 43	1
TOTALE		20
TERZO MODULO		CREDITI
La qualità dei servizi sanitari	SECS P08	3
Valutazione dei progetti e dei programmi sanitari	SECS P02	3
Programmazione e controllo di gestione	SECS P07	4
Marketing e comunicazione	SECS P08	2
Evidence Based Medicine	MED 42	2
Bioetica e Etica Medica	MED 43	2
TOTALE		16
STAGE		10
TOTALE		20

(*) Moduli in comune tra i due indirizzi

Il piano didattico potrà subire variazioni ed integrazioni a giudizio del consiglio scientifico e del consiglio direttivo del master. Le attività didattiche relative ai percorsi e/o alcuni corsi potranno essere in parte erogate con modalità FAD - formazione a distanza.

Informazioni.

Per ulteriori informazioni, per indicazioni circa i testi consigliati per la preparazione della prova di selezione, nonché per notizie attinenti all'ammissione alla prova di selezione, è possibile rivolgersi a: Segreteria master economia pubblica - tel: 02/885896.202 - fax: 02/885896.218 - sito Internet INPDAP: www.inpdap.gov.it oppure Segreteria master Università Cattolica - tel.: 02-7234.3860 - fax: 02-7234.5202 - sito Internet: www.unicatt.it/masteruniversitario/economia pubblica.

Il commissario straordinario
STADERINI

Il rettore: ORNAGHI

04E05303

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze dell'antichità.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la nota prot. n. 39960 del 20 aprile 2004 con la quale è stata autorizzata, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento scienze dell'antichità di questa Università;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 7 della citata legge n. 3/2003;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienza dell'antichità dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di laurea in lettere.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al succitato concorso, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore 1 Protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo ateneo, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione amministrativa di questa università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso in esame. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di euro 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6 determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed una prova orale in base al seguente programma:

I prova scritta: interpretazione e commercio di un testo greco e di uno latino di carattere tecnico;

II prova scritta: decifrazione, trascrizione, interpretazione di un testo tramandato su papiro;

prova orale: bibliografia dei manoscritti classici e delle collezioni italiane. Elementi di legislazione universitaria. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima delle date di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alle prove sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 21 su 30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a pari di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione - indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari - piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari - si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 16 e 17 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1. certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblici di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al 1 comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area.reclutamento.uniba.it>

Bari, 2 agosto 2004

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE

Università degli Studi

B A R I

___L___ sottoscritt___, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. ___ del ___/___/___.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

▪ **dati anagrafici:**

Cognome ¹	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

▪ **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono		e-mail

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____³;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: _____⁴;

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

² In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁴ Specificare il diploma di laurea di cui si è in possesso.

- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____⁵;
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: _____;
- di voler sostenere la prova di conoscenza della seguente lingua straniera (da scegliere fra inglese e francese): _____;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
 - ☐ **SI**
 - ☐ **NO per i seguenti motivi** _____;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

- ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;
- copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

___L___ sottoscritt___ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

___L___ sottoscritt___ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

Firma del dichiarante⁶

⁵ Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁶ Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di biologia e chimica agroforestale ed ambientale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il Regolamento generale di ateneo;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico-amministrativo» di questa Università, approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la nota prot. n. 39690 del 20 aprile 2004 con la quale è stata autorizzata, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento scienze dell'antichità di questa Università;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 7 della citata legge n. 3/2003;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di scienza dell'antichità dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al succitato concorso, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore 1° protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo ateneo, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione amministrativa di questa università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso in esame. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6 determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: indici biochimici e molecolari di qualità del suolo. Problematiche relative all'estrazione e caratterizzazione di acidi nucleici da suolo. Ruolo dei microrganismi nelle trasformazioni di interesse per il sistema suolo-pianta;

prova pratica: campionamento di suoli e di materiale vegetale. Principali tecniche di estrazioni di acidi nucleici da suolo e da pianta. Analisi elettroforetica di acidi nucleici e tecniche di colorazione. Amplificazione di acidi nucleici. Preparazione di terreni di crescita

solidi e liquidi per la coltura di microrganismi. Sterilizzazione dei materiali. Conoscenza, manutenzione ed utilizzazione di apparecchiature di laboratori di biologia molecolare;

prova orale: argomenti della prova scritta e della prova pratica. Elementi di legislazione universitaria. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature di laboratorio. Conoscenza di personal computer e dei più comuni software di scrittura, gestione ed elaborazione di dati sperimentali. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento della prova scritta.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

La convocazione alla prova pratica sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova scritta.

La prova pratica si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova pratica.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di identità o di riconoscimento.

La mancata presenzia alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a pari di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione - indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari - piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale del lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro;
- 2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:
 - a) luogo e data di nascita;
 - b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 - e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
 - f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
 - g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblici di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
 - h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica. Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà reso pubblico anche per via telematica al sito <http://area.reclutamento.uniba.it>

Bari, 2 agosto 2004

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE

Università degli Studi

B A R I

___L___ sottoscritt___, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. ___ del ____.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

▪ **dati anagrafici:**

Cognome ¹	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

▪ **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono		e-mail

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____³;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: _____⁴;

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

² In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁴ Specificare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____⁵;
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: _____;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
 - ☐ **SI**
 - ☐ **NO per i seguenti motivi** _____;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

- **ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;**
- **copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.**

___L___ sottoscritt___ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

___L___ sottoscritt___ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

Firma del dichiarante⁶

⁵ Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁶ Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento dell'emergenza e trapianti di organi.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il Regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la nota prot. n. 80281 del 25 novembre 2002 con la quale è stata autorizzata, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Considerato di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 7 della citata legge n. 3/2003;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Decreta:

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al succitato concorso, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il settore primo Protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo ateneo, piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso in esame. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di euro 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6 determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

prova scritta: argomenti inerenti le tecniche e le metodiche di laboratorio nell'ambito della ricerca biomedica;

prova pratica: sarà volta a valutare l'attitudine del candidato ad eseguire metodiche di laboratorio mediante apparecchiature dedicate alla ricerca (cromatografia, fluorimetria, spettrofotometria ed elettroforesi);

prova orale: argomenti della prova scritta e della prova pratica. Elementi di legislazione universitaria. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento della prova scritta.

La pubblicazione del diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

La convocazione alla prova pratica sarà comunicata ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova scritta.

La prova pratica si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova pratica.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di identità o di riconoscimento.

La mancata presenzia alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a pari di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;

- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione - indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari - piazza Umberto I - 70100 Bari - si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per il territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà reso pubblico anche per via telematica al sito <http://area.reclutamento.uniba.it>

Bari, 2 agosto 2004

Il rettore

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE

Università degli Studi

B A R I

___L___ sottoscritt___, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti Organi dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. ___ del ____.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

▪ **dati anagrafici:**

Cognome ¹	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

▪ **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono		e-mail

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____³;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: _____⁴;

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili.

² In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁴ Specificare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____⁵;
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: _____;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
 - ☐ SI
 - ☐ NO per i seguenti motivi _____;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

- ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;
- copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

___L___ sottoscritt___ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

___L___ sottoscritt___ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

Firma del dichiarante⁶

⁵ Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁶ Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Quarta tornata 2003.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8944 del giorno 30 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it), è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 30 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05099

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - sede decentrata di Taranto, settore scientifico-disciplinare VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria - Quarta tornata 2003.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8904 del giorno 29 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università - sede decentrata di Taranto - per il settore scientifico-disciplinare VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it), è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 30 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05100

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca - Quarta tornata 2003.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8906 del giorno 29 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it), è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 30 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05101

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese - Quarta tornata 2003.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8503 del giorno 21 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 22 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05103

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - Prima tornata 2004.

Avviso relativo all'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - prima tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8905 del giorno 29 luglio 2004, sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito Internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 30 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05113

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale - Prima tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 8392 del giorno 16 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito Internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 19 luglio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05114

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna;

Visto il decreto rettorale n. 1413 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 14 ottobre 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE - SEDE DI FORLÌ
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa

Annamaria Gentili, professore ordinario, Università di Bologna, Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

Marco Mozzati, professore ordinario, Università di Pavia, Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia.

Alessandro Triulzi, professore ordinario, Università di L'Orientale di Napoli, via Loggia dei Pisani, 12 - 80134 Napoli.

Maria Cristina Ercolessi, professore associato, Università di L'Orientale di Napoli, via Loggia dei Pisani, 12 - 80134 Napoli.

Mario Nordio, professore associato, Università di Ca' Foscari di Venezia, Ca' Garzoni Moro S. Marco, 3417 - 30124 Venezia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/239548.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di politica, istituzioni, storia - Strada Maggiore 45 - 40125 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1413 del 25 settembre 03, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 03), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di

concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rettore

04E05192

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna;

Visto il decreto rettorale n. 2216 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA - SEDE DI BOLOGNA
CHIM/11 - *Chimica e biotecnologia delle fermentazioni*

Diego Matteuzzi, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna.

Claudio Falcone, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma.

Laura Frontali, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma.

Gennaro Marino, professore ordinario, Università di Napoli Federico II, via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli.

Enrico Tiscornia, professore ordinario, Università di Genova, via Brigata Salerno - Ponte - 16147 Genova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 35

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093220.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DICASM, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1413 del 25 settembre 03, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 03), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Il rettore

04E05193

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie ed economia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1416 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 14 ottobre 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE
M-PSI/01 - *Psicologia generale*

Carlo Cipolli, professore ordinario, dell'Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Giovanni Guerra, professore associato, dell'Università di Firenze, viale Morgagni, 85 Policlinico Careggi - 50134 Firenze;

Giovanni Luca Cesa Bianchi, ricercatore, dell'Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/243086.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di psicologia - Viale Berti Pichat 5 - 40127 Bologna

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI BOLOGNA
SECS-P/08 - *Economia e gestione delle imprese*

Alberto Marcati, professore ordinario, Università di Luiss Guido Carli Roma, viale Pola, 12 - 00198 Roma;

Salvatore Torrisi, professore associato, dell'Università di Camerino, piazza Cavour - 62032 Camerino;

Monica Faraoni, ricercatore, dell'Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098074.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di discipline economico-aziendali - piazza Scaravilli 2 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1416 del 25 settembre 03, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Il rettore

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 2217 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI BOLOGNA SECS-P109 - Finanza aziendale

Sandro Sandri, professore ordinario, dell'Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Mauro Bini, professore ordinario, dell'Università di Bocconi Milano, via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano;

Ada Carlesi, professore ordinario, dell'Università di Pisa, via C. Ridolfi, 10 - 56124 Pisa;

Roberto Barontini, professore associato, dell'Università di Cattolica del Sacro Cuore, via Emilia Parmense, 84 - 29100 Piacenza;

Francesco Cabras, professore associato, dell'Università di Cagliari, viale Frà Ignazio, 13 - 09123 Cagliari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098074.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di discipline economico-aziendali - piazza Scaravilli 2 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 2217 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nel-

l'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore

04E05195

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a vari posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, s.s.l.m.t., medicina e chirurgia e scienze statistiche.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 2220 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA IUS/08 - Diritto costituzionale

Roberto Nania, professore ordinario, dell'Università di Bologna, via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Marco Di Raimondo, professore associato, dell'Università di Chieti-Pescara, viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara;

Fulvio Mastroviti, ricercatore, dell'Università di Bari, piazza C. Battisti, 1 - 70121 Bari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni 22 - 40126 Bologna

FACOLTÀ DI S.S.L.M.I.T. L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca

Wilma Heinrich, professore associato, dell'Università di Bologna, corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì

Emilio Bonfatti, professore ordinario, dell'Università di Padova, p.za Capitanio, 7 - 35139 Padova;

Franca Ortu, ricercatore, dell'Università di Cagliari, via Is Mirionis loc. Sa Duchessa - 09123 Cagliari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374717.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture (SITLEC) - corso A. Diaz 64 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate

Claudio Muscari, professore associato, dell'Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Patrizia Galletti, professore ordinario, dell'Università di Seconda Università di Napoli, via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80138 Napoli;

Roberta Situlin, ricercatore, dell'Università di Trieste, Strada Dir. Fiume, 447 Ospedale di Cattinara - 34138 Trieste.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2091224.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» - via Irnerio 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

Carlo Boschetti, professore ordinario, dell'Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Andrea Bonaccorsi, professore associato, dell'Università di S. Anna di Pisa, via Giosuè Carducci, 40 - 56127 Pisa;

Mariella Piantoni, ricercatore, dell'Università di Bergamo, piazza Rosate, 2 - 24129 Bergamo.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/227997.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di scienze statistiche - via Belle Arti 41 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 2220 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi

lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 11720/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rettore

04E05196

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 690 del 31 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 13 aprile 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI FORLÌ
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

Alessandro Lomi, professore ordinario, dell'Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Luigi Enrico Golzio, professore ordinario, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Berengario, 51 - 41100 Modena;

Ferdinando Maraschini, professore ordinario, dell'Università di Udine, via Tomadini, 30/A - 33100 Udine;

Riccardo Mercurio, professore ordinario, dell'Università «Federico II» di Napoli, via Cintia - Complesso Monte S. Angelo - 80126 Napoli;

Raoul Claudio Nacamulli, professore ordinario, dell'Università di Milano-Bicocca, p.zza dell'Ateneo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2098051.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze economico-aziendale - piazza Scaravilli n. 2 - 40100 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 690 del 31 marzo 04, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore

04E05197

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria, scienze motorie ed ingegneria (seconda facoltà) sede di Cesena.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 689 del 31 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 13 aprile 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI AGRARIA AGR/20 - Zooculture

Achille Franchini, professore ordinario, dell'Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Raffaella Gallo, professore associato, dell'Università di Bari, via Amendola, 165/A - 70126 Bari;

Carmelo Di Meo, ricercatore, dell'Università «Federico II» di Napoli, via F. Delpino, 1 - 80137 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0547-382348.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze degli alimenti - Villa Americi - piazza G. Goidanich 60 - Cesena.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE BIO/16 - Anatomia umana

Alessandro Ruggeri, professore ordinario, dell'Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Davide Zaffe, professore associato, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Eugenio Di Vaia, ricercatore, dell'Università «Federico II» di Napoli, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso:

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze anatomiche umane e fisiologia dell'apparato locomotore - via Irnerio 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA (SECONDA FACOLTÀ) SEDE DI CESENA ING-IND/08 - Macchine a fluido

Giorgio Minelli, professore ordinario, dell'Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Gino Bella, professore associato, dell'Università «Tor Vergata» di Roma, via di Tor Vergata, s.n.c. - 00133 Roma;

Giorgio Toderi, ricercatore, dell'Università di Parma, viale delle Scienze, 178 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374477.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di ingegneria II (seconda sede) - via Fontanelle 40 - 47100 Forlì.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 689 del 31 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers/provalcom/provalcom.portale.htm>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni dif-

formi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore

04E05198

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Sostituzione di un componente per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina a chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il MURST e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicizzazione delle varie fasi del reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 258 del 19 dicembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa a dieci posti di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università di cui un posto per il settore scientifico-disciplinare Med/26 - Neurologia - prima sessione 2004;

Visto il decreto rettorale n. 915 dell'11 maggio 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 21 maggio 2004, con il quale è stata costituita, fra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa relativa al settore scienti-

fico-disciplinare Med/26 - Neurologia, nelle persone dei signori: prof. Vignolo Luigi Amedeo, prof.ssa Candelise Livia e dott. Petretta Vittorio;

Vista la nota in data 26 luglio 2004 con cui il dott. Petretta Vittorio, ricercatore confermato presso l'Università degli studi di Napoli, rinuncia all'incarico per incompatibilità;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere alla sostituzione e che a seguito dell'accettazione delle dimissioni del dott. Petretta Vittorio subentra a far parte della commissione il primo dei ricercatori non eletti collocati in graduatoria;

Decreta:

1) Si accolgono le dimissioni del dott. Petretta Vittorio, ricercatore confermato presso l'Università degli studi di Napoli, quale commissario della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore settore scientifico-disciplinare Med/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

2) la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare Med/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, è pertanto costituita dai signori:

prof. Vignolo Luigi Amedeo, ordinario, Università degli studi di Brescia;

prof.ssa Candelise Livia, associato confermato, Università degli studi di Milano;

dott. Caffarra Paolo, ricercatore confermato, Università degli studi di Parma.

Brescia, 28 luglio 2004

Il rettore: PRETI

04E05120

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia nonché di ricercatore universitario. (Seconda sessione 2004).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti i propri decreti n. 1032 del 29 marzo 2004, n. 1033 del 29 marzo 2004 e n. 1034 del 29 marzo 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 27 del 6 aprile 2004, con i quali sono state indette le valutazioni comparative per la copertura, rispettivamente, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore SECS-P/07, di due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settori FIS/02, ICAR/21, e di dieci posti di ricercatore universitario - settori CHIM/01, ICAR/20, ING-INF/02, ING-INF/05, ING-INF/05, L-ANT/02, MAT/02, M-DEA/01, SECS-S/06, SPS/09, per le esigenze delle facoltà di questo ateneo;

Visti i propri decreti n. 1065 del 31 marzo 2004, n. 1066 del 31 marzo 2004 e n. 1067 del 31 marzo 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004, con i quali sono state indette le valutazioni comparative per la copertura, rispettivamente, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore MED/04, di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore CHIM/06, e di due posti di ricercatore universitario - settori BIO/14, BIO/15, per le esigenze delle facoltà di questo Ateneo;

Viste le delibere delle facoltà interessate, con le quali sono stati designati i membri interni;

Considerato che per le valutazioni comparative settori CHIM/01, CHIM/06, FIS/02, MAT/02, le Facoltà interessate non hanno proceduto alla nomina del membro interno e che pertanto per tali valutazioni comparative non si procede alla nomina della commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopracitata, svoltesi nel periodo dal 28 giugno al 7 luglio 2004;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella II Sessione 2004 relative alla copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia nonché di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi della Calabria sono così composte:

Settore scientifico-disciplinare BIO/14 - «Farmacologia» un posto di ricercatore presso la facoltà di farmacia:

prof. Annunziato Lucio - ordinario presso Università di Napoli Federico II, facoltà di medicina e chirurgia - membro designato;
prof.ssa Martire Maria - associato presso Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia - membro eletto;
prof. Navarra Michele - ricercatore presso Università di Catanzaro, facoltà di farmacia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare BIO/15 - «Biologia farmaceutica» un posto di ricercatore presso la facoltà di farmacia:

prof. Menichini Francesco - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di farmacia - membro designato;
prof. Rapisarda Antonio - associato presso Università di Messina, facoltà di farmacia - membro eletto;
prof.ssa Russo Alessandra - ricercatore presso Università di Catania, facoltà di farmacia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - «Tecnica e pianificazione urbanistica» un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria:

prof. Rossi Francesco - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;
prof. Cecchini Gustavo - associato presso Università di Palermo, facoltà di ingegneria - membro eletto;
prof.ssa Fratini Fabiola - ricercatore presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/21 - «Urbanistica» un posto di associato presso la facoltà di ingegneria:

prof. Costa Enrico - ordinario presso Università Mediterranea di Reggio Calabria, Facoltà di architettura - membro designato;
prof.ssa Padovano Gabriella - ordinario presso Politecnico di Milano, facoltà di architettura-urbanistica-ambiente - membro eletto;
prof. Rossi Doria Bernardo - ordinario presso Università di Palermo, facoltà di architettura - membro eletto;
prof. Costantino Domenico - associato presso Università di Palermo, facoltà di ingegneria - membro eletto;
prof.ssa Moraci Francesca - associato presso Università Mediterranea di Reggio Calabria, facoltà di architettura - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - «Campi elettromagnetici» un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria:

prof. Di Massa Giuseppe - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;
prof. Maci Stefano - associato presso Università di Siena, facoltà di ingegneria - membro eletto;
prof. Montisci Giorgio - ricercatore presso Università di Cagliari, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - «Sistema di elaborazione delle informazioni» un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria:

prof. Nigro Libero - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;

prof. Congiu Sergio - associato presso Università di Padova, facoltà di ingegneria - membro eletto;

prof.ssa Cavallo Anna - Ricercatore presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - «Sistema di elaborazione delle informazioni» un posto di ricercatore presso la facoltà di scienze politiche:

prof. Greco Sergio - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di ingegneria - membro designato;

prof. Cadoli Marco - associato presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria - membro eletto;

prof. Ursino Domenico - ricercatore presso Università Mediterranea di Reggio Calabria, facoltà di ingegneria - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare L-ANT/02 - «Storia greca» un posto di ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia:

prof.ssa De Sensi Giovanna - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

prof.ssa Prestianni Anna Maria - associato presso Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto;

prof.ssa Bianco Elisabetta - ricercatore presso Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - «Discipline demotnoantropologiche» un posto di ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia:

prof. Lombardi Satriani Luigi Maria - ordinario presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

prof.ssa Bonin Laura Maria - associato presso Università di Trento, facoltà di sociologia - membro eletto.

prof.ssa Melissari Renata Rita - ricercatore presso Università di Messina, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare MED/04 - «Patologia generale» un posto di ordinario presso la facoltà di farmacia:

prof. Andò Sebastiano - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di farmacia - membro designato;

prof.ssa Gabriel Ludovica - ordinario presso Università di Torino, facoltà di farmacia - membro eletto;

prof. Modesti Andrea - ordinario presso Università di Roma Tor Vergata, facoltà di medicina e chirurgia - membro eletto;

prof. Rossi Guido - ordinario presso Università di Napoli Federico II, facoltà di medicina e chirurgia - membro eletto;

prof. Schiaffino Stefano - ordinario presso Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - «Economia aziendale» un posto di ordinario presso la facoltà di economia:

prof. Terzani Sergio - ordinario presso Università di Firenze, facoltà di economia - membro designato;

prof. Giunta Francesco - ordinario presso Università di Firenze, facoltà di economia - membro eletto;

prof. Olivetto Luciano - ordinario presso Università Cà Foscari di Venezia, facoltà di economia - membro eletto;

prof. Perrone Egidio Giuseppe - ordinario presso Università di Toscana, facoltà di economia - membro eletto;

prof. Pisoni Pietro - ordinario presso Università di Torino, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - «Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie» un posto di ricercatore presso la facoltà di economia:

prof. Ottaviani Riccardo - ordinario presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche - membro designato;

prof. Gismondi Fulvio - associato presso Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia - membro eletto;

prof.ssa Di Lorenzo Giovanna - ricercatore presso Università di Napoli Federico II, facoltà di economia - membro eletto.

Settore scientifico-disciplinare SPS/09 - «Sociologia dei processi economici e del lavoro» un posto di ricercatore presso la facoltà di economia:

prof.ssa Fiocco Laura - associato presso Università della Calabria, facoltà di economia - membro designato;
 prof. Chiarello Francesco - ordinario presso Università di Bari, facoltà di scienze politiche - membro eletto;
 prof. Cavazzani Guido - ricercatore presso Università di Urbino Carlo Bo, facoltà di lettere e filosofia - membro eletto.

Art. 2.

Le commissioni per le seguenti valutazioni comparative sono rinviata a successiva sessione di voto per mancanza del membro designato:

Settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - «Chimica analitica» un posto di ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - «Chimica organica» un posto di associato presso la facoltà di farmacia;

Settore scientifico-disciplinare FIS/02 - «Fisica teorica, modelli e metodi matematici» un posto di associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Settore scientifico-disciplinare MAT/02 - «Algebra» un posto di ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 3.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 4.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 13 luglio 2004

Il rettore: LATORRE

04E05187

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 1065/RU del 7 gennaio 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata bandita, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario per il settore M-PED/01 - «Pedagogia generale e sociale» per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visto il proprio decreto n. 1123 del 30 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 41 del 27 maggio 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Visto il proprio decreto n. 2739 del 24 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 del 11 novembre 2003, con il quale la commissione è stata modificata e rinviata ad elezioni suppletive;

Visto il proprio decreto n. 1497 del 14 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2004, con il quale la commissione è stata ulteriormente rinviata ad elezioni suppletive;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopraccitata, svoltesi nel periodo dal 28 giugno al 7 luglio 2004;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, bandita nella I sessione 2003, relativa alla copertura di due posti di ricercatore universitario per il settore M-PED/01 - «Pedagogia generale e sociale», presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria è così composta:

prof. Spadafora Giuseppe - ordinario presso Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia - membro designato;

prof. Sforza Giulio - associato presso Università di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione - membro eletto;

prof.ssa Giammona Natala - ricercatore presso Università di Catania, facoltà di scienze della formazione - membro eletto.

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 13 luglio 2004

Il rettore: LATORRE

04E05188

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 73 del 9 gennaio 2004 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004, con il quale è stata bandita la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/08 - «Economia e gestione delle imprese» per le esigenze della facoltà di economia di questo ateneo;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visto il proprio decreto n. 1447 del 11 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2004, con il quale la commissione è stata parzialmente nominata e rinviata ad elezioni suppletive;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopraccitata, svoltesi nel periodo dal 28 giugno al 7 luglio 2004;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa, bandita nella I sessione 2004, relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore SECS-P/08 - «Economia e gestione delle imprese», presso la economia dell'Università degli studi della Calabria è così composta:

prof. Midoro Renato - ordinario presso Università di Genova, facoltà di economia - membro designato;

prof. Cantone Luigi - associato presso Università di Napoli Federico II, facoltà di economia - membro eletto;

prof. Solima Ludovico - ricercatore presso Seconda Università Napoli, facoltà di economia - membro eletto

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 26 luglio 2004

Il rettore: LATORRE

04E05189

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI-PESCARA

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato» - Sezione annessa alla Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» - XX ciclo.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 66 del 19 marzo 1996 e successive modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo» ed in particolare l'art. 4 «Dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei»;

Visto il proprio decreto rettorale n. 795 del 28 luglio 1999 con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modificazioni;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 16 giugno 2004 e 26 luglio 2004, relative all'attivazione per l'anno accademico 2004/2005, tra gli altri, del dottorato di ricerca in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato» ed ai relativi connessi adempimenti;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente del 16 luglio 2004 e del 26 luglio 2004, relative all'approvazione della convenzione con le Università di «Roma Tre», di Granada (Spagna), di Zaragoza (Spagna), «La Sapienza» di Roma, Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di

Palermo al fine dell'adesione del corso di dottorato in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato», istituito presso questa Università, alla Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» con sede amministrativa presso l'Università di «Roma Tre»;

Visti lo statuto ed il regolamento di gestione della Scuola dottorale Internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli»;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito, per l'anno accademico 2004/05, presso l'Università «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, il corso di dottorato di ricerca in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato» - XX ciclo. Detto corso di dottorato di ricerca è una sezione annessa alla Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» con sede amministrativa presso l'Università di «Roma Tre». L'adesione alla suddetta scuola è regolata dalla convenzione stipulata tra l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara e le Università di «Roma Tre», di Granada (Spagna), di Zaragoza (Spagna), di Roma «La Sapienza», Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Palermo che prevede il rilascio di titoli congiunti di dottore di ricerca ai sensi del decreto ministeriale n. 509/99, art. 3, comma 9.

Art. 2.

Indizione concorso pubblico

1. È pertanto indetto presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di cui si indicano di seguito la sede dipartimentale, i posti e le borse messe a concorso, la durata, il coordinatore nonché le indicazioni utili per l'esame:

dottorato di ricerca in «Diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato» - XX ciclo, quale sezione annessa alla Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» - sede: Dipartimento scienze giuridiche - viale Pindaro n. 42 - 65127 Pescara - Tel. 085/4537598. Posti messi a concorso presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara n. 4 - borse di studio messe a concorso presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara n. 2 - durata: tre anni - coordinatore: prof. Francesco Bilancia.

Prova scritta integrata da colloquio su argomento relativo al diritto europeo e comparato dell'impresa e del mercato.

Data e luogo prova concorsuale: giovedì 11 novembre 2004, ore 10 presso il Dipartimento di scienze giuridiche - Facoltà di economia, viale Pindaro n. 42 - Pescara.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti assicurati da strutture dell'Ateneo, ovvero dall'esterno purché i necessari atti vengano formalizzati entro il termine di scadenza del presente bando concorsuale.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di:

diploma di laurea conseguito in Italia secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 3 novembre 1999, n. 509 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 2 del 4 gennaio 2000

ovvero

diploma di laurea specialistica conseguito in Italia secondo il suddetto riordinamento

ovvero

analogo titolo accademico conseguito presso università estere, riconosciuto equipollente ad un titolo accademico italiano dalle competenti autorità accademiche.

Possono presentare domanda di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea o saranno in possesso della dichiarazione di equipollenza entro e non oltre la data della prova concorsuale fissata per ciascun corso di dottorato nel precedente art. 1.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Nel caso di richiesta di equipollenza, il titolo straniero dovrà essere stato conseguito entro la data di scadenza per la presentazione delle domande fissata nel successivo art. 4 comma 1.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 4

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, e redatte, in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, alla medesima Università - via dei Vestini n. 31 - 66013 di Chieti Scalo, entro il 2 ottobre 2004.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano eletto quale proprio domicilio;

2) l'esatta denominazione del concorso;

3) la propria cittadinanza;

4) la laurea posseduta o che si consegnerà entro i termini previsti dall'art. 3, secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico ovvero laurea specialistica, la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa ovvero quella in cui si prevede venga dichiarata, sempre comunque entro i termini previsti dal precedente art. 3;

5) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio programma formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;

6) di indicare le lingue straniere conosciute;

7) di indicare di voler eventualmente sostenere la prova concorsuale in lingua inglese (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

9) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri).

I candidati sono tenuti a versare un contributo di € 36,15 sul c/c postale n. 202663 intestato all'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara - via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo, indicando nella causale di versamento: «Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare il titolo del dottorato) XX Ciclo». L'attestato del versamento del contributo dovrà essere allegato alla domanda.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda spedita oltre il termine stabilito.

Art. 5

Esame di ammissione

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) porto d'armi;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;
- d) patente di guida.

L'esame di ammissione, le cui caratteristiche sono indicate dettagliatamente nel precedente art. 2, consiste in una prova attitudinale (anche scritta) finalizzata a valutare le capacità, le conoscenze scientifiche, l'attitudine alla ricerca, la cultura e la motivazione dei candidati. Tale prova potrà essere svolta, per gli studenti stranieri e su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

Alla fine della prova, al candidato sarà assegnato un voto in cinquantiesimi. La prova si intende superata se il candidato ha conseguito una votazione di almeno 30/50.

Il candidato dovrà dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

In caso di parità di voti prevale il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno composte e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 7.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria concorsuale fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della raccomandata a/r con cui si dà comunicazione dell'esito del concorso.

In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui si registri ritiro dagli studi, nel primo anno di corso del dottorato, successivamente alla data di inizio dei corsi, così come comunicata da ciascun coordinatore, non si darà luogo a scorrimento della graduatoria concorsuale.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 8.

Borse di studio

Le borse di studio messe a concorso vengono assegnate secondo l'ordine di graduatoria concorsuale. In caso di parità di posizione concorsuale, tra due o più candidati ed ai soli fini del conferimento della borsa di studio, prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

È consentito che l'avente titolo, all'atto dell'iscrizione al primo anno del corso di dottorato, rinunci alla borsa per l'intera durata del corso medesimo perdendone quindi la titolarità; in tal caso la borsa è assegnata al candidato secondo l'ordine di graduatoria, purché ciò non comporti l'aumento del numero degli iscritti al suddetto corso di studi, rispetto ai posti messi a concorso.

Le predette borse verranno però erogate esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito complessivo annuo lordo superiore a € 7.746,85, riferito all'anno solare di maggiore erogazione delle medesime. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54, assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata che, per l'anno 2005, è pari al 18% di cui il 6% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I candidati extracomunitari residenti all'estero che abbiano superato le prove d'esame ed in possesso di una borsa di studio M.A.E., sono ammessi al dottorato senza borsa di studio.

Art. 9.

Iscrizione

I concorrenti che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito devono presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni dieci a decorrere dal ricevimento della raccomandata a/r con cui si dà comunicazione dell'esito del concorso, domanda di iscrizione al corso di dottorato, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione universitaria, contenente le seguenti autocertificazioni relative al possesso:

a) della cittadinanza;

b) del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, del diploma che ha consentito la loro ammissione all'università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;

c) del diploma di laurea - conseguito secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico ovvero laurea specialistica - con la relativa votazione.

Sul suddetto modulo dovranno, altresì, essere rese, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

1) di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza;

2) di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea, di dottorato o master per tutta la durata del corso suindicato;

3) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a non iniziarle senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendano fruirne sono tenuti, altresì a dichiarare:

di non aver già usufruito (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorati di ricerca;

di non fruire presumibilmente di un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a € 7.746,85, ovvero di rinunciare alla borsa di studio per superamento del suddetto limite di reddito (alla determinazione del reddito in oggetto concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura; aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare);

di non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

I cittadini comunitari e stranieri devono inoltre dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda di iscrizione gli ammessi al corso di dottorato dovranno allegare i seguenti documenti:

7) fotocopia di un documento di identità, debitamente firmata;

8) copia della polizza assicurativa contro infortuni di cui al successivo art. 10;

9) ricevuta del versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi (ad eccezione degli esonerati ai sensi del successivo art. 11 del presente bando);

10) ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (ad eccezione degli esonerati ai sensi del successivo art. 12 del presente bando);

11) per i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, documento che attesti il loro status.

L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del rettore.

Art. 10.

Copertura assicurativa

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico dei dottorandi. I medesimi provvederanno alla stipula della relativa polizza, della quale presenteranno copia all'amministrazione universitaria.

L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato, provvedendo alla stipula della relativa polizza.

Art. 11.

Contributo per l'accesso e la frequenza

Il contributo per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca ammonta a € 774,68 per ciascun anno di corso che dovrà essere versato in unica soluzione all'atto dell'iscrizione.

Sono esonerati dal pagamento del suddetto contributo:

a) i titolari delle borse di studio di cui al precedente art. 8;

b) i portatori di handicap con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea;

c) i beneficiari di borsa di studio concesse dall'Azienda regionale per il diritto agli studi universitari.

Art. 12.

Tassa regionale per il diritto allo studio

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, ad eccezione di quelli di cui alla lettera b) del precedente art. 11, sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, ammontante ad annui € 77,47, da versarsi in unica soluzione all'atto dell'iscrizione.

Art. 13.

Pubblico dipendente

Ai sensi della legge n. 476/1984, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della legge n. 448/2001, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso il quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di seguire l'attività formativa prevista dall'art. 8 dello statuto della Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» consultabile sul sito web dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara all'indirizzo: <http://www.unich.it/offerta/dottorati/>.

Art. 15.

Conseguimento del titolo

Il conseguimento e il rilascio del titolo di dottore di ricerca sono disciplinati dal regolamento di gestione della Scuola dottorale internazionale di diritto ed economia «Tullio Ascarelli» consultabile sul sito web dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara all'indirizzo: <http://www.unich.it/offerta/dottorati/>.

Il titolo di dottore di ricerca riporterà la denominazione: Dottorato internazionale «Tullio Ascarelli», con eventuale sottotitolo della sezione.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara e trattati in conformità alle previsioni normative per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate.

Art. 17.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia ed al regolamento dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara - concernente i dottorati di ricerca - nonché alla convenzione, statuto e regolamento di gestione della Scuola dottorale.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it>). Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/3556075 - 6077.

Chieti, 30 luglio 2004

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE
AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (IN CARTA SEMPLICE)

*Al rettore dell'Università degli studi
«G. D'Annunzio» Chieti-Pescara
- Via dei Vestini n. 31 - 66013
CHIETI SCALO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via c.a.p.
Recapito eletto agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
- 3) di voler sostenere la prova concorsuale in lingua inglese (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

SI ☐ NO ☐

- 4) di aver conseguito ovvero di prevedere di conseguire entro e non oltre la data di svolgimento della prova concorsuale il seguente titolo di studio ovvero dichiarazione di equipollenza:

BARRARE E COMPILARE LA VOCE CHE INTERESSA

☐ diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico di cui al decreto M.U.R.S.T. in data 3 novembre 1999, n. 509 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 2 del 4 gennaio 2000 in

- ☐ conseguito in data presso l'Università di
☐ che consegnerà in data presso l'Università di

ovvero

- ☐ diploma di laurea specialistica secondo il suddetto riordinamento in

- ☐ conseguito in data presso l'Università di
☐ che consegnerà in data presso l'Università di

ovvero

- ☐ diploma di laurea conseguito presso un'università straniera in

- ☐ riconosciuto equipollente alla laurea italiana dall'Università di con decreto rettorale n. del

- ☐ che si prevede verrà riconosciuto equipollente entro la data fissata per lo svolgimento della prova concorsuale

ovvero

5) di possedere il seguente titolo di studio, di cui si allega documentazione, conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

- a) laurea in conseguita presso l'Università di in data

6) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio programma formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;

7) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Si allega attestato del versamento del contributo di € 36,15 sul conto corrente postale n. 202663 intestato all'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara indicando nella causale di versamento: contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare il titolo del dottorato).

Data

Firma
(da non autenticare)

(A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato).

04E05036

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Comunicato di rettifica ai bandi concorso di istituzione del XX ciclo dottorati di ricerca e di istituzione dei dottorati internazionali.

L'art. 2, 1° capoverso dei seguenti bandi:

Bando di concorso per l'istituzione del XX ciclo di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 560 del 19 luglio 2004;

Bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca internazionale in biologia strutturale (decreto rettorale n. 564 del 19 luglio 2004).

Bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca internazionale in civiltà dell'umanesimo e del rinascimento (decreto rettorale n. 563 del 19 luglio 2004).

Bando di concorso per l'ammissione al dottorato internazionale in gestione del rischio nell'ambiente costruito (decreto rettorale n. 562 del 19 luglio 2004).

Bando di concorso per l'ammissione al dottorato internazionale in spettroscopia atomica e molecolare (decreto rettorale n. 561 del 19 luglio 2004).

Viene così modificato:

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro la data di espletamento della prova scritta di ammissione.

In tal caso l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente e comunque non oltre la data della prova scritta, il relativo certificato di laurea o autocertificazione, pena la decadenza dal concorso.

04E05214

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area amministrativo-gestionale con competenze di marketing dei servizi per le esigenze del dipartimento comunicazione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università 1998-2001, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Foggia in materia di accesso all'impiego pubblico del personale T.A., approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 giugno 2002;

Vista la delibera del 23 ottobre 2002 con cui il consiglio di amministrazione ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale T.A. per il triennio 2002-2004;

Vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, art. 7;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Vista la nota prot. n. 12210 VII/2 del 23 aprile 2004 con cui questa amministrazione, in applicazione dell'art. 7 della legge n. 3/2003, ha chiesto alla provincia di Foggia l'assegnazione di una unità di personale collocato in disponibilità, avente lo stesso profilo professionale richiesto dall'Università;

Vista la nota prot. n. 4032 del 7 maggio 2004, nostro prot. n. 14606 VII/2 del 19 maggio 2004, con cui la provincia di Foggia - Servizio formazione professionale e politiche del lavoro, ha comunicato che, presso di sé, non vi sono lavoratori collocati in disponibilità da assegnare all'Università di Foggia;

Vista la nota prot. n. 3927/9/SP del 31 maggio 2004, nostro prot. n. 18452 VII/2 del 25 giugno 2004 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di non avere personale da assegnare all'Università di Foggia;

Ritenuto pertanto, nel rispetto del dettato della legge n. 3/2003, di poter procedere al reclutamento della professionalità richiesta mediante concorso pubblico;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area amministrativo-gestionale con competenze di marketing dei servizi per le esigenze del Dipartimento comunicazione dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di laurea in economia.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato A, intestata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», direttamente il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10 alle 12 e il martedì dalle 15,30 alle 16,30 all'ufficio protocollo di questa Università sito in via Gramsci - Foggia, o spedita, allo stesso indirizzo, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia condono indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;
- f) il possesso del titolo di studio indicato dall'art. 2 del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j) il preciso domicilio eletto al fini della partecipazione al concorso;
- k) la lingua straniera scelta ai fini dell'espletamento della prova orale fra quelle indicate nel successivo art. 6.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessari in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra, anche se formulate in termini negativi.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i), j), k), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto del direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale in base al seguente programma:

- prima prova scritta: elementi di economia aziendale e/o marketing strategico e relazionale;
- seconda prova scritta: marketing nel settore dei servizi pubblici e della comunicazione istituzionale;
- prova orale: verterà sulle materie della prova scritta e sulla legislazione universitaria; comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese nonché l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo la prova scritta e la prova teorico-pratica.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del T.U. n. 445/2000, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (v. allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (v. allegato C). Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione, indirizzati al direttore amministrativo dell'Università degli studi, via Gramsci - 71100 Foggia, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del punteggio riportato nei titoli e del voto conseguito nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenti e preferenze a parità di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopra citata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) codice fiscale.

3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1, nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Università degli studi di Foggia - Ufficio reclutamento personale T.A. sito in via Gramsci - Foggia, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità nonché in caso di instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è necessario per la valutazione dei requisiti di partecipazione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo tali richieste all'Università degli studi di Foggia.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Di Sapia.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il direttore amministrativo: CROCI

ALLEGATO A

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Direzione Amministrativa
Università degli Studi
FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per esami, a n.1 posto di personale appartenente alla categoria D – posizione economica D1, area Amministrativo-Gestionale con competenze di Marketing dei servizi per le esigenze del Dipartimento Comunicazione dell'Università degli Studi di Foggia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
COMUNE	C.A.P.
PROVINCIA	TEL.
(eventuale) C/O	

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP:	
- DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO:	

TITOLO DI STUDIO	
CONSEGUITO IN DATA	
PRESSO	

• **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;

• **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:** _____;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

• **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____;

• **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

• **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FFRAUDOLENTI;**

• **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA:** _____

_____ ; (2)

• **DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE:** _____;

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA

Ovvero _____ (specificare i motivi in caso negativo)_____

DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data, _____

Firma (3)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(3) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di due anni, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'ufficio relazioni internazionali di questo Ateneo, indetto con DDA n. 3181 del 17 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 - 4^a serie speciale - del 28 novembre 2003.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo dell'Ateneo (via Balbi 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 498 del 5 aprile 2004 con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarati i vincitori della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05219

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 769-2004 dell'8 aprile 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale n. 290 del 13 aprile 2004 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a posti di docente di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Paolino Di Felice, docente di prima fascia presso l'Università degli Studi L'Aquila e inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la individuazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così composta:

prof. Paolino Di Felice, docente di prima fascia presso l'Università degli studi L'Aquila, facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio, membro designato dalla facoltà;

prof. Alberto Marchetti Spaccamela, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria, via Eudossiana, 18 - 00184 Roma, membro eletto;

prof. Giovanni Soda, docente di prima fascia presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze, membro eletto;

prof. Giuliano Antoniol, docente di seconda fascia presso l'Università degli Studi Sannio di Benevento, facoltà di ingegneria, corso Garibaldi, Palazzo Bosco - 82100 Benevento, membro eletto;

prof. Paolo Frascioni, docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Firenze, facoltà di ingegneria, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze, membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo (F.S.1.09.01.01) - Esercizio 2004.

L'Aquila, 30 luglio 2004

Il rettore: BIGNARDI

04E05070

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 769-2004 dell'8 aprile 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale n. 290 del 13 aprile 2004 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a posti di docente di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Diego Maestri, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Roma Tre e inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la individuazione degli altri componenti elettivi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa a posti di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 - Disegno, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo è così composta:

prof. Diego Maestri, docente di prima fascia presso l'Università degli studi Roma Tre, facoltà di architettura, via della Madonna dei Monti n. 40 - 00184 Roma, membro designato dalla facoltà;

prof. Marcello Agostinelli, docente di prima fascia presso l'Università degli studi politecnico delle Marche, facoltà di ingegneria, via Brece Bianche Monte Dago - 60131 Ancona, membro eletto;

prof. Giorgio Testa, docente di prima fascia presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura Ludovico Quaroni, via Emanuele Gianturco, 2 - 00196 Roma, membro eletto;

prof. Michele Cigola, docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Cassino, facoltà di ingegneria, via G. Di Blasio n. 43 - 03043 Cassino, membro eletto;

prof. Maurizio Unali, docente di seconda fascia presso l'Università degli studi Chieti-Pescara, facoltà di architettura, viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara, membro eletto.

Art. 2.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore. Le rinunce e le dimissioni accolte determinano l'esclusione dall'elettorato passivo per la seconda fase delle votazioni di cui al comma 9 del predetto art. 3.

Per la sostituzione dei membri si fa riferimento al comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo (F.S.1.09.01.01) - Esercizio 2004.

L'Aquila, 30 luglio 2004

Il rettore: BIGNARDI

04E05071

**Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca
XX ciclo - anno accademico 2004/2005**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, riguardante l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'università, emanato con decreto rettorale 27 dicembre 1999;

Considerata la deliberazione del 29 gennaio 2001 del senato accademico;

Sentito il nucleo di valutazione interna;

Viste le delibere del senato accademico del 7 e 23 luglio 2004 e del consiglio di amministrazione dell'8 luglio 2004, relative all'istituzione del XX ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di L'Aquila;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 2004/2005, il XX ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di L'Aquila.

Art. 2.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, che si elencano di seguito con l'indicazione del numero dei posti messi a concorso, del numero delle borse di studio disponibili, delle sedi consorziate, dei curricula, della struttura di afferenza, del coordinatore e della data per lo svolgimento della prova scritta:

Dottorato di ricerca in ARCHEOLOGIA MEDIEVALE: STRUTTURE DELLA SOCIETÀ, INSEDIAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	• Università degli Studi di Firenze • Università degli Studi di Cassino • Università degli Studi di Salerno • Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Sistemi di manufatti, approvvigionamento di materia prime, circolazione di materiali su scala locale e a largo raggio, tipologia di manufatti (ceramiche, metalli, vetri); trattamento di reperti e campioni paleo-ambientali e mineropetrografici b) Forme insediative medievali (archeologia e topografia urbana, organizzazione del territorio rurale, incastellamento, insediamenti monastici, archeologia dell'architettura e analisi stratigrafica degli elevati, archeologia del paesaggio) c) Archeologia della morte: edifici funerari, necropoli, rituali e corredi d) Il Mediterraneo come frontiera culturale: caratteri dell'insediamento tra Europa cristiana e Oriente islamico
Struttura di riferimento	Dipartimento di Storia e Metodologie Comparete
Coordinatore	<i>PROF. FABIO REDI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE</u> <u>ORE 10:00</u> – PALAZZO CARLI – <u>AULA 5</u> PIAZZA V. RIVERA, 1 – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	
Posti	4
Borse di studio Università di L'Aquila	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Biochimico strutturale e funzionale b) Biotecnologico c) Cellulare dello sviluppo d) Farmacologico e) Fisiologico animale/vegetale
Struttura di riferimento	Dipartimento di Biologia di Base ed Applicata
Coordinatore	<i>PROF. SSA LAURA CONTI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>LUNEDI' 18 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 14:00</u> – FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. - <u>AULA 0.7</u> Via Vetoio – 67010 COPPITO (L'Aquila)

Dottorato di ricerca in BIOTECNOLOGIE	
Posti	8
Borse di studio	4
Finanziamento Borse di studio	• n. 2 Borse Università L'Aquila • n. 1 Borsa Università Napoli "Federico II" • n. 1 Borsa Università Roma "La Sapienza"
Sede Consorzata	• Università degli Studi di Roma "La Sapienza" • Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Biotecnologie industriali b) Biotecnologie biomediche c) Biotecnologie per la rigenerazione dello scheletro
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Coordinatore	<i>PROF. ANTONIO PAVAN</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>GIOVEDI' 14 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00</u> - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE - <u>AULA C2-10</u> VIA VETOIO, 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in CHIMICA PER L'AMBIENTE E PER I BENI CULTURALI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Chimica per l'Ambiente b) Chimica per i Beni Culturali
Struttura di riferimento	Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e dei Materiali
Coordinatore	<i>PROF. GIORGIO CERICHELLI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00 FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in CHIRURGIA SPERIMENTALE	
Posti	8
Borse di studio	4
Finanziamento Borse di studio	• n. 3 Borse Università L'Aquila • n. 1 Borsa Wyeth Lederle S.p.A.
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	c) Chirurgia sperimentale d) Prevenzione Odontostomatologica
Struttura di riferimento	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Coordinatore	<i>PROF. GIORGIO CITONE</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	GIOVEDI' 14 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE P.LE S. TOMMASI, 1 – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in DISCIPLINE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	
Posti	6
Borse di studio	3
Finanziamento Borse di studio	• n. 1 Borsa Università L'Aquila • n. 2 Borse Scuola di Sport Regionale CONI – Abruzzo
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Discipline delle attività motorie e sportive
Struttura di riferimento	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche
Coordinatore	<i>PROF.SSA ROSELLA CARDIGNO COLONNA</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 2004</u> <u>ALLE ORE 10:00</u> – FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE – <u>AULA B</u> VIA CARDINALE MAZZARINO (EX ONPI) L'AQUILA

Dottorato di ricerca in FISICA	
Posti	6
Borse di studio	3*
Finanziamento Borse di studio	• n. 2 Borse Università L'Aquila • n. 1 Borsa I.N.F.N.
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Fisica nucleare e subnucleare b) Fisica della materia c) Geofisica e fisica dell'ambiente d) Astrofisica e fisica dello spazio
Struttura di riferimento	Dipartimento di Fisica
Coordinatore	<i>PROF. GUIDO VISCONTI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>LUNEDI' 18 OTTOBRE 2004 ALLE</u> <u>ORE 10:30</u> - DIPARTIMENTO DI FISICA VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

*Il numero delle borse di studio potrà aumentare qualora uno dei vincitori sceglierà un argomento di ricerca attinente l'ambito disciplinare "Tecnologie Innovative per la Tutela dell'Ambiente" (art. 3 del D.M. n. 198/2003) .

Dottorato di ricerca in GENERI LETTERARI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Generi Letterari
Struttura di riferimento	Dipartimento di Culture Comparate
Coordinatore	<i>PROF. MASSIMO FUSILLO</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 2004</u> <u>ALLE ORE 9:30</u> – PRESIDENZA DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE – <u>AULA G</u> VIA VERDI, 28 – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in INFORMATICA ED APPLICAZIONI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Informatica ed Applicazioni
Struttura di riferimento	Dipartimento di Informatica
Coordinatore	<i>PROF. BENEDETTO INTRIGILA</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 2004</u> <u>ALLE ORE 11:00</u> – DIPARTIMENTO DI INFORMATICA VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Elettronica di potenza, azionamenti, impianti elettrici, misure elettriche b) Elettronica delle alte frequenze, microelettronica, radiometria e telerilevamento, compatibilità elettromagnetica c) Sistemi di elaborazione dell'informazione, telecomunicazioni d) Teoria dei sistemi e del controllo, sistemi economici, bioingegneria e) Teoria dei codici, crittografia, geometria combinatoria, calcolo delle probabilità e statistica
Struttura di riferimento	Dipartimento di Ingegneria Elettrica
Coordinatore	<i>PROF. ALFREDO GERMANI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>GIOVEDI' 7 OTTOBRE 2004 ALLE</u> <u>ORE 10:00</u> - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA località MONTELUCCO DI ROIO – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in INGEGNERIA E MODELLISTICA FISICO-MATEMATICA	
Posti	6
Borse di studio	3
Finanziamento Borse di studio	n. 3 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Meccanica dei solidi e delle strutture b) Meccanica dei fluidi, fenomeni di trasporto e sistemi polifasici c) Idrodinamica e morfodinamica d) Modellistica per le tecnologie energetiche innovative e) Geoingegneria
Struttura di riferimento	Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno
Coordinatore	<i>PROF. ANIELLO RUSSO SPENA</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	GIOVEDI' 7 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 9:30 – FACOLTA' DI INGEGNERIA – AULA 3.6 (3° piano) località MONTELUCO DI ROIO – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Diagnostica, controllo e misure ambientali ed industriali b) Energetica industriale ed ambientale c) Modellazione e progettazione meccanica d) Sistemi di produzione industriale
Struttura di riferimento	Dipartimento di Energetica
Coordinatore	<i>PROF. FRANCESCO M. IACONIS</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 9:30 – SALA RIUNIONI DEL DIPARTIMENTO DI ENERGETICA località MONTELUCO DI ROIO – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in MATEMATICA	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Matematica b) Matematica applicata c) Matematica finanziaria
Struttura di riferimento	Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata
Coordinatore	<i>PROF.SSA ANNA DE MASI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>GIOVEDI' 7 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 15.30</u> - FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN. <u>AULA 04</u> VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in MEDICINA INTERNA E IMMUNOLOGIA APPLICATA	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Immunologia clinica e allergologia b) Patologia cardiovascolare
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica
Coordinatore	<i>PROF. GIORGIO TONIETTI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>GIOVEDI' 14 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 9:00</u> – FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA – <u>BLOCCO 11</u> VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Medicina preventiva e sanità pubblica
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica
Coordinatore	<i>PROF. FERDINANDO DI ORIO</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 9:00 - DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SANITA' PUBBLICA - <u>AULA I.1.9</u> P.LE S. TOMMASI, 2 - 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in MEDICINA SPERIMENTALE ED ENDOCRINOLOGIA	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Biologia e patologia molecolare b) Fisiopatologia endocrina e metabolica c) Sessuologia medica
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Coordinatore	<i>PROF. ARISTIDE FLORIDI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00 - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE - <u>AULA C2-10</u> VIA VETOIO - 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in NEUROSCIENZE E PSICOPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA E GIOVANILE	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	• n. 1 Borsa Università L'Aquila • n. 1 Borsa Fondazione per lo Studio e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza (CHILD)
Sede Consorzata	• Università degli Studi di Perugia • Università degli Studi di Modena
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Psicopatologia dell'età evolutiva e dell'adolescenza b) Neuropsicologia dello sviluppo c) Fattori di rischio neurobiologici e psicosociali nei comportamenti maladattivi d) Dolore in età evolutiva
Struttura di riferimento	Dipartimento di Medicina Sperimentale
Coordinatore	<i>PROF. MASSIMO CASACCHIA</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>LUNEDI' 11 OTTOBRE 2004 ALLE</u> <u>ORE 9:00</u> - DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – <u>AULA C2-10</u> VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in PROCESSI CHIMICI E BIOTECNOLOGICI INNOVATIVI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	• n. 1 Borsa Università L'Aquila • n. 1 Borsa Baxter Manufacturing S.p.A.
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Processi e Trattamenti dell'Industria Chimica, Farmaceutica ed Alimentare b) Processi e Trattamenti dei Reflui dell'Industria Chimica, Farmaceutica ed Alimentare c) Processi e Trattamenti nel Settore Biotecnologico e Agro-alimentare d) Ricerca di base nel settore chimico e biotecnologico
Struttura di riferimento	Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e dei Materiali
Coordinatore	<i>PROF. GIOVANNI DEL RE</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 9:00 - SALA RIUNIONI</u> DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA, INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI località MONTELUCCO DI ROIO – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in RECUPERO, PROGETTO E TUTELA NEI CONTESTI INSEDIATIVI E TERRITORIALI DI ELEVATO VALORE AMBIENTALE E PAESISTICO	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorzata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Metodologie di controllo unitario della progettazione in ambiti di rilevanza ambientale b) Ricomposizione dei quadri analitici pluridisciplinari per la pianificazione e progettazione ambientale c) Sicurezza e vulnerabilità nei sistemi urbani e territoriali d) Metodologia di recupero con riferimento agli aspetti bioclimatici e all'innovazione tecnologica e) Centri storici, conoscenza e progetto degli spazi aperti
Struttura di riferimento	Dipartimento di Architettura ed Urbanistica
Coordinatore	<i>PROF. GIULIO TAMBURINI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	<u>GIOVEDI' 14 OTTOBRE 2004 ALLE</u> <u>ORE 9:00</u> – FACOLTA' DI INGEGNERIA <u>AULA A01</u> località MONTELUCO DI ROIO – L'AQUILA

Dottorato di ricerca in SCIENZE AMBIENTALI	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Ecologico-antropologico b) Botanico c) Zoologico d) Microbiologico e) Scienza della terra
Struttura di riferimento	Dipartimento di Scienze Ambientali
Coordinatore	<i>PROF. VALTER ROSSI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00 – SALA RIUNIONI DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Dottorato di ricerca in SCIENZE BIOCHIMICHE E NEUROSCIENZE	
Posti	4
Borse di studio	2
Finanziamento Borse di studio	n. 2 Borse Università L'Aquila
Sede Consorziata	NESSUNA
Durata del corso	3 anni
Curricula	a) Enzimologia b) Biologia cellulare c) Peptidi ad attività antimicrobica: studi sul meccanismo d'azione in sistemi modello e in membrane cellulari d) Neurobiologia dello sviluppo e delle degenerazioni del sistema nervoso centrale e) Apprendimento, memoria ed emozioni
Struttura di riferimento	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche
Coordinatore	<i>PROF. ARGANTE BOZZI</i>
DATA E LUOGO DELLA PROVA SCRITTA	VENERDI' 8 OTTOBRE 2004 ALLE ORE 10:00 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMEDICHE – AULA B-4-2 (3° piano dell'edificio denominato Coppito 2) VIA VETOIO – 67010 COPPITO (L'AQUILA)

Art. 3.

Il numero minimo degli ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre, intendendo per ammessi coloro che risultino vincitori del concorso di ammissione e che abbiano regolarizzato la propria posizione amministrativa con l'iscrizione al corso.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato, a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'amministrazione universitaria, purché rese note dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto utilizzando i consueti supporti informatici.

Il numero delle borse di studio potrà, inoltre, essere aumentato a seguito dell'approvazione di progetti di rilevante interesse nazionale, da parte del MIUR, in cui sia stata prevista l'attivazione di borse di dottorato, anche dopo la scadenza del presente bando.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso, fermi restando in ogni caso i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4.

Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, di diploma di laurea specialistica, di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente il decreto ministeriale n. 509/1999 ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extra comunitari in possesso di titolo accademico che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca ed i cittadini extracomunitari se borsisti del Governo italiano o se titolari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita.

Possono infine presentare domanda di partecipazione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per lo svolgimento della prova scritta. In tal caso l'ammissione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a consegnare, prima dell'inizio della prova scritta, il certificato attestante l'avvenuto conseguimento del titolo o apposita autocertificazione direttamente ad uno dei membri della commissione.

Art. 5.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, con firma autografa del candidato, secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, va presentata o spedita a mezzo raccomandata al rettore dell'Università degli studi di L'Aquila, settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca, p.zza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila entro il termine perentorio del 30 settembre 2004.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extra comunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

d) la propria cittadinanza. In caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

e) la laurea posseduta o che si consegnerà, la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare la/le lingua/e straniera/e conosciuta/e;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario per motivi di studio, per il periodo di durata del corso di dottorato;

i) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca.

Ai sensi della legge n. 104/1992 i candidati portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno fare esplicita richiesta riguardo gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario indicato, per ciascun dottorato, al precedente art. 2.

Si precisa al riguardo che nessun ulteriore avviso di convocazione verrà inviato agli interessati.

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere lo stesso giorno o nei cinque giorni successivi al giorno fissato per la prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata in carta legale, con firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 7.

*Commissioni giudicatrici
Valutazione delle prove e graduatorie di merito*

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

I risultati della prova scritta e l'elenco degli ammessi al colloquio, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, verranno resi pubblici mediante affissione all'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, all'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove che verrà resa pubblica a cura dell'amministrazione mediante affissione all'albo ufficiale dell'università successivamente al controllo della regolarità degli atti.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di parità di merito prevale il candidato più giovane di età.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extra comunitari e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca, p.zza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato per l'a.a. 2004/2005, in carta legale;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore;
- d) autocertificazione del diploma di laurea con la relativa votazione;
- e) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- f) fotocopia del numero di attribuzione del codice fiscale;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero, master o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, di perfezionamento all'estero, master o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato;

h) una fotografia formato tessera;

i) ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario da effettuarsi sul conto corrente della CARI-SPAQ n. 7100805 - ABI 06040 - CAB 03611, intestato all'Azienda per il diritto agli studi universitari.

I cittadini stranieri devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

- 1) domanda per richiedere la borsa di studio;
- 2) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;
- 3) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo lordo;
- 4) dichiarazione di impegno a restituire i ratei di borsa di studio percepiti nell'anno in cui si è verificato il superamento del limite di reddito;

5) fotocopia modello I.N.P.S. attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva (da consegnare al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca entro quindici giorni dalla data di inizio del corso).

Coloro che non usufruiscono della borsa di studio:

- 1) ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza del corso che deve essere versata unicamente tramite bollettino bancario preferibilmente presso gli sportelli, siti nella provincia di L'Aquila, della CARISPAQ, che gestisce il servizio di tesoreria dell'ateneo;
- 2) autocertificazione ai fini della determinazione dei contributi utilizzando il modulo inviato unitamente all'invito di regolarizzazione della posizione amministrativa.

I titolari di borse di studio finanziate da enti pubblici o privati saranno eventualmente avvisati sulle modalità di versamento del contributo per l'accesso e la frequenza del corso.

Gli assegnisti dovranno presentare documentazione che attesti di essere titolare di assegno di ricerca. A detta certificazione gli interessati provvederanno con certificato dell'università di appartenenza o con autocertificazione.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria generale di merito.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 2, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalla commissioni giudicatrici.

A parità di merito prevale, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni. L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata che, per l'anno 2004, è pari al 17,80%, di cui il 5,93% è a carico del beneficiario della borsa di studio.

I vincitori di borsa di studio finanziata da enti esterni sono tenuti a informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla convenzione con l'ente finanziatore.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del collegio dei docenti.

Il limite di reddito, requisito essenziale per godere della borsa di studio, è fissato in € 7.746,85. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

L'amministrazione universitaria provvederà al controllo, a campione o in toto, della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli interessati presso i competenti uffici del Ministero delle finanze.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, per un periodo massimo di sei mesi per tutta la durata del dottorato. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I titolari di assegni di ricerca vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato ammonta a € 104,00 annui graduato secondo le seguenti fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi:

Indicatore della condizione economica	Importo contributi
—	—
fino a € 25.306,39	€ 52,00
superiore a € 25.306,39 e inferiore a € 51.645,69	€ 78,00
superiore a € 51.645,69	€ 104,00

Per indicatore della condizione economica si intende il reddito equivalente calcolato, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della condizione economica riferita all'anno solare 2003.

Il versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi è suddiviso in due rate:

1^a rata: € 52,00 - all'atto dell'iscrizione;

2^a rata: parte rimanente, a seconda della fascia in cui è inserito il dottorando, entro il 30 aprile 2005.

Sono esonerati preventivamente dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano.

Non sono pertanto esonerati dal predetto contributo i dottorandi con posti finanziati da enti pubblici o privati.

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario da effettuarsi tramite bonifico bancario di € 77,47 a favore dell'azienda per il diritto allo studio universitario, sul conto corrente bancario della Carispaq n. 7100805 - ABI 06040 - CAB 03611.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

L'università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile ed infortunio, per l'intera durata del corso, per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in congedo straordinario per motivi di studio, per il periodo di durata del corso.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di L'Aquila e a quelli di cui quest'ultima è sede consorziata, possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti, d'intesa con la facoltà interessata dell'Università degli studi di L'Aquila.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, e può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del collegio dei docenti. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi entro il termine previsto, il rettore su proposta del collegio dei docenti, ammette il candidato agli esami previsti per il ciclo successivo.

Non sarà consentita una proroga superiore ad un anno. La proroga non dà comunque diritto alla borsa di studio.

L'università, a richiesta degli interessati, certifica il conseguimento del titolo e successivamente al rilascio dello stesso cura il deposito di copia della tesi finale presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze assicurando la pubblicità degli atti delle procedure di valutazione, ivi compresi i giudizi sui singoli candidati.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di ateneo.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al regolamento dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 0040 del 27 dicembre 1999.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito:

<http://www.univaq.it/uniaq/ricerca.htm> dell'Università degli studi di L'Aquila.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca tel. 0862/432032.

L'Aquila, 9 agosto 2004

Il rettore: BIGNARDI

FAC-SIMILE

Domanda di partecipazione al
concorso per l'ammissione ai
corsi di dottorato di ricerca

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di L'Aquila
Settore Ricerca Scientifica e Dottorato di Ricerca
Piazza V. Rivera, 1
67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritto/a cognome e nome _____
nato/a a _____ (provincia di _____) il _____
Codice Fiscale _____ residente a _____
(provincia di _____) via _____ n. _____ c.a.p. _____
n. telefonico _____ / _____ E mail _____;

Recapito eletto agli effetti del concorso (indicare solo se diverso dalla residenza. I cittadini stranieri dovranno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia):

Comune _____ (provincia di _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
numero telefonico _____ / _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in _____

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

- 1) di essere cittadino/a _____;
- 2) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
- 3) indicare il titolo di studio (barrare e compilare la parte che interessa):
 - ☐ di possedere la laurea specialistica in _____
conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
 - ☐ di possedere il diploma di laurea quadriennale/quinquennale in _____
conseguito presso l'Università di _____
in data _____;
 - ☐ che consegnerà la laurea specialistica in _____ presso l'Università di _____
entro il _____ e di impegnarsi a comunicare
tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo;
 - ☐ che consegnerà il diploma di laurea in _____ presso l'Università di _____
entro il _____ e di impegnarsi a comunicare
tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo;
 - ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera
di _____ rilasciato dall'Università di _____
con decreto rettorale n. _____ del _____;
 - ☐ di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al Collegio
dei Docenti del dottorato di ricerca, per il quale presenta domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli
fini dell'ammissione al corso:

la laurea in _____ conseguita presso l'Università di _____
in data _____.

A tal fine allega

_____;

- 4) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- 5) di conoscere le seguenti lingue straniere
- 6) barrare una delle due voci:
 - ☐ di aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;
 - ☐ di non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;
- 7) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario per motivi di studio, per il periodo di durata del corso di dottorato;
- 8) di aver preso visione del bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza):
- 10) di essere titolare di assegno di ricerca presso _____ dal _____ al _____.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Data, _____

(Ai sensi della legge n. 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma)

(Firma per esteso dell'interessato)

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

LA FIRMA E' OBBLIGATORIA, PENA LA NULLITA' DELLA DOMANDA

04E05191

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XX Ciclo - I bando

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996, e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 è stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999, e successive modificazioni;

Viste le delibere del 12 luglio 2004 e 28 luglio 2004 del senato accademico e del 27 luglio 2004 del consiglio di amministrazione, con le quali è stata approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Vista la convenzione di sostegno al dottorato internazionale di ricerca congiunto in «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea», sottoscritta fra l'Università degli studi di Lecce e l'Université Paris Sorbonne (Paris-IV);

Vista la convenzione di sostegno al dottorato internazionale di ricerca in «Sistemi giuridici e politico-sociali comparati», sottoscritta fra l'Università degli studi di Lecce e l'Università Federale di Minas Gerais - Belo Horizonte - Brasil;

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte da questo rettorato per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni;

Tenuto conto che, con successivo decreto, saranno indette ulteriori selezioni pubbliche per l'ammissione dei corsi di dottorato di ricerca approvati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione di questa Università;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce.

Art. 2.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XX Ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

1) «Biologia e biotecnologie» - Dipartimento proponente: dipartimento di scienze e tecnologie biologiche e ambientali:

posti n. 8;

borse di studio n. 5;

tematiche della ricerca: biologia dei microrganismi; biologia cellulare e molecolare vegetale; biologia cellulare e molecolare animale; biologia cellulare e molecolare umana; biotecnologie nel settore vegetale; biotecnologie nel settore zootecnico; biotecnologie nel settore biomedico; biotecnologie nel settore ambientale.

2) «Chimica e fisica per il territorio» - Dipartimento proponente: dipartimento di scienza dei materiali:

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

Curricula: chimica per l'ambiente e il territorio; fisica per l'ambiente e i beni culturali; fisica per la medicina e la biologia.

3) «Discipline storico-filosofiche» - Dipartimento proponente: dipartimento di Filologia classica e di Scienze filosofiche:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: aristotelismo e platonismo nel medioevo e nel rinascimento; dall'idealismo classico tedesco all'età contemporanea.

4) «Economia aziendale» - Dipartimento proponente: dipartimento di Studi aziendali, giuridici ed ambientali:

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

Curricula: economia aziendale; economia e gestione delle imprese.

5) «Fisica» - Dipartimento proponente: dipartimento di fisica:

posti n. 11;

borse di studio n. 7;

borsa aggiuntiva: n. 1 finanziata dall'INFN;

Curricula: astronomia ed astrofisica; fisica della materia; fisica nucleare e subnucleare; fisica teorica.

6) «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea» - Dottorato internazionale - Dipartimento proponente: dipartimento di filosofia e scienze sociali:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

linee di ricerca: Ermetismo, filosofia della natura, paradigmi del sapere nella filosofia del Medioevo e del Rinascimento; Descartes: fonti medioevali, prospettive fenomenologiche, fortuna; Leibniz: il pensiero e la fortuna; La filosofia e la scienza di Descartes in Italia e in Francia nei secoli XVII e XIX: edizioni annotate, prime edizioni di testi cartesiani in biblioteche italiane e francesi; presenza diretta e indiretta delle opere di Descartes in scritti editi e inediti e nei carteggi; Nietzsche la cultura francese nei secoli XIX e XX con particolare attenzione alle fonti francesi di Nietzsche; momenti centrali della fortuna di Nietzsche in Italia e in Francia con particolare attenzione a riviste, carteggi e scritti inediti; fenomenologia, esistenzialismo e metafisica; percorsi delle filosofie contemporanee.

sede consorziata: Université Paris-Sorbonne (Paris-IV).

Le prove di ammissione si svolgeranno presso l'Aula 5 C (piano terra) del Palazzo «O. Parlangeli» - Via V.M. Stampacchia - Lecce, secondo il seguente calendario:

data prova scritta: 19 ottobre 2004, alle ore 8,30;

data prova orale: 20 ottobre 2004, alle ore 10.

7) «Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio» - Dipartimento proponente: dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea:

posti n. 4;

borse di studio n. 2.

8) «Il Mezzogiorno tra Europa e mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà dal medioevo all'età contemporanea» - Dipartimento proponente: dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: Mezzogiorno e civiltà mediterranee; Città, territorio e civiltà nella storia della Puglia: le risorse nascoste.

9) «Ingegneria dei materiali»: - Dipartimento proponente: dipartimento di Ingegneria dell'innovazione:

posti n. 8;

borse di studio n. 4;

Curricula: materiali per sensori chimici; materiali polimerici strutturali e ceramici; materiali per l'elettronica; elettrochimica dei metalli; metallurgia; materiali e tecnologie per i beni culturali.

10) «Ingegneria meccanica ed industriale» - Dipartimento proponente: dipartimento di ingegneria dell'innovazione:

posti n. 4;

borse di studio n. 3.

11) «Italianistica» - Dipartimento proponente: dipartimento di filologia, linguistica e letteratura:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: teoria e prassi della critica letteraria; indagini su testi letterari moderni e contemporanei per un'idea policentrica della letteratura italiana; letteratura, arte e comunicazione.

12) «Matematica» - Dipartimento proponente: dipartimento di matematica:

posti n. 6;

borse di studio n. 4;

Curricula: analisi matematica; algebra e geometria; matematica applicata.

13) «Metodi economici e quantitativi per l'analisi dei mercati» - Dipartimento proponente: dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: percorsi curriculari generalisti: microeconomia teorica ed applicata; macroeconomia, aspetti reali e finanziari; econometria ed economia matematica. percorsi curriculari specifici: economia delle reti; economia dell'innovazione; economia dei mercati artistici, ambientali, culturali e dell'istruzione; struttura dei mercati e distribuzione del reddito; teoria della regolamentazione; economia monetaria, bancaria e finanziaria.

14) «Scienze giuridiche» - Dipartimento proponente: dipartimento di studi giuridici:

posti n. 12;

borse di studio n. 6.

15) «Scienze letterarie, filologiche, linguistiche e glottodidattiche» - Dipartimento proponente: dipartimento di lingue e letterature straniere:

posti n. 6;

borse di studio n. 3.

16) «Scienze matematico-statistiche per la finanza e per la geostatistica» - Dipartimento proponente: dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche:

posti n. 4;

borse di studio n. 2.

17) «Sistemi giuridici e politico-sociali comparati» - Struttura proponente: dipartimento di studi giuridici:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: trasformazioni costituzionali nelle periferie della modernità; trasformazioni costituzionali e integrazioni sovranazionali; fatti normativi e certezza nel diritto costituzionale

Il dottorato è istituito in convenzione con l'Università Federale di Minas Gerais - Belo Horizonte - Brasil.

18) «Sociologia delle migrazioni e delle culture» - Dipartimenti proponenti: dipartimento di filosofia e di scienze dei sistemi sociali e della comunicazione:

posti n. 4;

borse di studio n. 2.

19) «Sociologie della vita quotidiana e metodologie qualitative» - Dipartimento proponente: dipartimento di scienza dei sistemi sociali e della comunicazione:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: conoscenza, senso comune, vita quotidiana; intercultura, immigrazione, marginalità; storie di vita e metodologie qualitative; analisi etnografica; analisi istituzionale; media e quotidianità.

20) «Storia dell'arte meridionale tra Medioevo ed Età moderna nei rapporti col Mediterraneo orientale e occidentale» - Dipartimento proponente: dipartimento dei Beni delle arti e della storia:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: centri e periferie nella circolazione mediterranea: i rapporti dell'Italia meridionale con Bisanzio, la Spagna, la Francia, l'Italia centrale e settentrionale; pittura monumentale e rupestre nell'Italia meridionale bizantina; architettura medioevale nell'Italia meridionale; scultura medioevale nell'Italia meridionale; l'arte di età angioina nell'Italia meridionale; il tardo gotico meridionale; il rinascimento meridionale; controriforma, naturalismo e barocco nel sud Italia; il Meridione d'Italia tra illuminismo e arcadia; l'Ottocento meridionale.

21) «Storia delle relazioni e delle organizzazioni internazionali» - Dipartimento proponente: dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea:

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

Curricula: il secolo del Congresso di Vienna (1815-1915): il «concerto europeo»; l'età bismarckiana, lo sviluppo degli imperialismi e dei nazionalismi; la I guerra mondiale ed il fallito tentativo di un nuovo ordine internazionale; l'internazionalismo wilsoniano; l'Europa tra le due guerre: i totalitarismi e le relazioni internazionali euro-atlantiche; la geo-strategia del Pacifico; la II guerra mondiale e la nascita del bipolarismo; la guerra fredda; il Mediterraneo come area geo-strategica primaria nelle relazioni internazionali; le organizzazioni internazionali e la politica di cooperazione internazionale; il processo di integrazione europea; la decolonizzazione ed i rapporti nord-sud. La politica di cooperazione allo sviluppo.

22) «Storia e critica dei beni musicali» - Dipartimento proponente: dipartimento dei beni delle arti e della storia:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

Curricula: la musica dell'antica politica dei beni culturali; indagine paleografica, repertoriazione e analisi delle fonti italiane di monodia liturgica; fonti iconografico-musicali nell'Italia meridionale fra medioevo ed età moderna; compositori e operisti delle scuole meridionali (1600-1860); ricerca e restituzione delle fonti librettistiche e musicali; la musica strumentale italiana nell'Ottocento; l'attività dei teatri del sud fra seicento e ottocento; fonti teoriche per il contrappunto e l'armonia dal Rinascimento al Primo Ottocento; la riscoperta del barocco musicale italiano nel Novecento: fonti e prassi esecutive; raccolte e restauro informatico dei documenti sonori e o audiovisivi; musica di tradizione orale nel meridione italiano.

Art. 3.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento

precedente l'emanazione del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero del diploma di laurea specialistica conseguito secondo il citato decreto ministeriale ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca è affidato, previo parere delle strutture didattiche interessate, al senato accademico.

Art. 4.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire (o eccezionalmente anticipata in via provvisoria a mezzo fax al seguente n. 0832/293582) al seguente indirizzo: «Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Lecce - Dottorato di ricerca - Servizio posta - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: «Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o a stampatello) sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso un'università straniera;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al senato accademico il riconoscimento dell'idoneità di detto titolo (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 5.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

Per il dottorato internazionale in «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea» la prova scritta può essere svolta anche in lingua francese.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. Ciascun commissario attribuisce al candidato fino a 20 punti per ciascuna prova.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso, oppure contestuale alla comunicazione della prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Le prove di ammissione del dottorato in «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea» si svolgeranno presso l'aula 5 C (piano terra) del Palazzo «O. Parlangeli» - Via V.M. Stampacchia - Lecce, secondo il seguente calendario:

data prova scritta: 19 ottobre 2004, alle ore 8,30;

data prova orale: 20 ottobre 2004, alle ore 10.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) porto d'armi;
- d) passaporto;
- e) patente nautica;
- f) libretto di pensione;
- g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- h) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

Art. 7.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati del dottorato internazionale in «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea» è composta da cinque membri facenti parte del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 8.

Modalità d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione, inviandola anche a mezzo fax al seguente numero 0832/293582, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici), pena decadenza, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, e dovranno presentare o spedire alla Segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce, entro il citato termine di giorni 15 (quindici), i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmata;

diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, contenente quanto segue:

- a) dichiarazione di cittadinanza;
- b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;
- c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso università italiane o straniere;
- d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso università italiane o straniere;
- e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo all'anno precedente; ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Art. 9.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio conferita dall'università su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di € 1.549,37, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, e successive modificazioni.

Gli iscritti che fruiscono delle borse di studio finanziate da soggetti estranei all'amministrazione universitaria non devono versare detto contributo perché lo stesso è stato previsto nella relativa convenzione.

Art. 10.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 2 è pari a quello determinato dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

Gli iscritti ai corsi di dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal Corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi

di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 11.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

Agli iscritti ad un dottorato di ricerca, compresi i titolari di borsa di studio su proposta del Tutor, successivamente approvata dal collegio dei docenti, è consentito svolgere attività di collaborazione per l'attività di ricerca purché la stessa rientri nell'ambito delle attività formative previste dal dottorato. In tal caso le borse di studio sono compatibili con eventuali compensi derivanti dall'attività di ricerca, così come sono compatibili con eventuali compensi derivanti da attività, preventivamente autorizzate dal collegio dei docenti, che permettano di approfondire gli obiettivi di formazione e l'esperienza di ricerca del dottorato.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Per il dottorato internazionale in «Forme e storia dei saperi filosofici nell'Europa moderna e contemporanea» il titolo di dottore di ricerca verrà riconosciuto congiuntamente dalle due università coinvolte.

Art. 14.

Dipendente pubblico

In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 15.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 ad oggetto «codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Art. 16.

Responsabile del procedimento

L'area studenti dottorato di ricerca dell'Università di Lecce - Viale Gallipoli n. 49, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-293570 - fax 0832-293582.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>

Lecce, 2 agosto 2004

Il rettore: LIMONE

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Sulla busta riportare la seguente dicitura: «Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

Al magnifico rettore - Dottorato di ricerca - Servizio posta - Viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

...I... sottoscritt... Cognome (Surname)
Nome (Name)
nato a (.....) il (c.f.)
residente a (.....)
alla via n. c.a.p. tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città c.a.p. (.....)
alla via n.
tel. cell. e-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «.....» - XX Ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)
- c) di avere conseguito la laurea in in data presso l'Università degli studi di con la votazione;
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

.....
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data, ...

Firma

04E05148

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Avviso relativo all'approvazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si avvisa che in data 4 agosto 2004 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata Piaggia dell'Università, 2, il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Il rettore: SANI

04E05118

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - 6° ciclo nuova serie - XX ciclo

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Politecnica delle Marche;

Visto il «Regolamento dottorato di ricerca», emanato con decreto rettorale n. 905 del 30 giugno 1999, e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, adottato ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

Visto il regolamento in materia di contributi universitari emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 306 del 25 luglio 1997;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 2360 del 17 maggio 2004, con cui è stato determinato l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza del 6° ciclo nuova serie (XX ciclo) dei dottorati di ricerca;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università Politecnica delle Marche avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

Vista la delibera del nucleo di valutazione in data 14 luglio 2004, con cui vengono valutate le proposte di istituzione dei dottorati di ricerca per il 6° ciclo nuova serie (XX ciclo);

Vista la delibera del senato accademico del 20 luglio 2004, con cui viene approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 23 luglio 2004, con cui vengono assegnate sul pertinente capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario 2005 e degli esercizi finanziari successivi, le risorse necessarie alla copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca di cui al presente bando;

Considerato che l'Università si riserva di assegnare fino a dieci borse di studio aggiuntive per l'intera durata del corso di dottorato a cittadini extracomunitari, iscritti in sovrannumero e provenienti da Paesi con le cui istituzioni l'ateneo intrattiene rapporti di collaborazione didattica e scientifica;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

Presso l'Università Politecnica delle Marche è istituito il 6° ciclo nuova serie (XX ciclo) dei sottoelencati corsi di dottorato di ricerca e sono indetti i relativi pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi stessi.

Per ciascun dottorato viene indicata la sede, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili e i settori scientifico-disciplinari:

1) Alimenti e salute:

Sede: Dipartimento di scienze degli alimenti;

Coordinatore: prof. Natale Giuseppe Frega;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: AGR/01, AGR/15, AGR/16, BIO/10, BIO/14, CHIM/07, FIS/07, MED/12.

2) Gestione e valorizzazione delle risorse nei territori collinari e montani:

Sede: Dipartimento di scienze ambientali e delle produzioni vegetali;

Coordinatore: prof. Edoardo Biondi;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: AGR/01, AGR/02, AGR/05, AGR/07, AGR/09, AGR/10, AGR/17, AGR/18, BIO/03, FIS/07, ICAR/21.

3) Produzioni vegetali e ambiente:

Sede: Dipartimento di scienze ambientali e delle produzioni vegetali;

Coordinatore: prof.ssa Oriana Silvestroni;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: AGR/02; AGR/03; AGR/04, AGR/07; AGR/09; AGR/11; AGR/12; AGR/13; AGR/14.

4) Economia politica:

Sede: Dipartimento di economia;

Coordinatore: prof. Mauro Gallegati;

Durata: 3 anni, posti: 12, borse: 7;

Settori scientifico-disciplinari: AGR/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SECS-S/07.

Con la proposta di sedi consorziate.

5) Economia e gestione nei mercati finanziari e assicurativi:

Sede: Dipartimento di economia;

Coordinatore: prof. Gian Mario Raggetti;
Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3 (di cui 2 sui fondi dell'ateneo e 1 finanziata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cremona, Vicenza, Belluno ed Ancona);

Settori scientifico-disciplinari: IUS/04; IUS/10; SECS-P/01; SECS-P/06; SECS-P/11.

Con la proposta di sedi consorziate.

6) E-Learning: metodi e tecniche per educazione assistita da calcolatore (computer aided education - CAE):

Sede: Dipartimento di ingegneria informatica, gestionale e dell'automazione;

Coordinatore: prof. Tommaso Leo;

Durata: 3 anni, posti: 8, borse: 4 (di cui 3 finanziate dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona ed uno sui fondi dell'Università di Pisa);

Settori scientifico-disciplinari: ING-INF/05, SPS/09, ING-INF/03, ING-INF/04, SECS-P/08, CHIM/07, ICAR/11, ING-IND/10, MED/24, MED/36, CHIM/06, M-STO/08.

Con la proposta di sedi consorziate.

7) Elettromagnetismo e bioingegneria:

Sede: Dipartimento di elettromagnetismo e bioingegneria;

Coordinatore: prof. Graziano Cerri;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND/34, ING-INF/02, ING-INF/06, MED/33.

Con la proposta di sedi consorziate.

8) Energetica:

Sede: Dipartimento di energetica;

Coordinatore: prof. Massimo Paroncini;

Durata: 3 anni, posti: 10, borse: 5 (di cui 3 sui fondi dell'ateneo e 2 finanziate dall'API - Raffineria di Ancona S.p.a.);

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND/06, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/17.

9) Ingegneria-architettura: la città adriatica e la sostenibilità dell'ambiente:

Sede: Dipartimento di architettura, rilievo, disegno, urbanistica e storia e Istituto di architettura tecnica e produzione edilizia;

Coordinatore: prof. Marcello Agostinelli;

Durata: 3 anni, posti: 10, borse: 5;

Settori scientifico-disciplinari: ICAR/06, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/20, ICAR/21, ING-IND/10, ING-IND/15, ING-IND/16, AGR/01.

Con la proposta di sedi consorziate.

10) Ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni:

Sede: Dipartimento di elettronica, intelligenza artificiale e telecomunicazioni;

Coordinatore: prof. Francesco Piazza;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND/31, ING-INF/01, ING-INF/03, ING-INF/05, ING-INF/07.

11) Ingegneria meccanica:

Sede: Dipartimento di meccanica;

Coordinatore: prof. Enrico Evangelista;

Durata: 3 anni, posti: 8, borse: 4;

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/21.

Con la proposta di sedi consorziate.

12) Sistemi artificiali intelligenti nell'ingegneria dell'informazione, nell'ingegneria gestionale e nell'ingegneria industriale:

Sede: Dipartimento di ingegneria informatica, gestionale e dell'automazione;

Coordinatore: prof. Sauro Longhi;

Durata: 3 anni, posti: 8 borse: 4;

Settori scientifico-disciplinari: ING-IND/13, ING-IND/35, ING-INF/04, ING-INF/05, MAT/09; AGR/01, SECS-P/06.

13) Strutture e infrastrutture:

Sede: Istituto di idraulica e infrastrutture viarie ed istituto di scienza tecnica delle costruzioni;

Coordinatore: prof. Felice Ausilio Santagata;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: ICAR/04, ICAR/08, ICAR/09.

Con la proposta di sedi consorziate.

14) Biotecnologie biomediche:

Sede: Istituto di biotecnologie biochimiche;

Coordinatore: prof. Giulio Magni;

Durata: 3 anni, posti: 5, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: BIO/10, BIO/13, BIO/14, MED/01, MED/04, MED/18.

15) Neuroscienze:

Sede: Dipartimento di neuroscienze;

Coordinatore: prof. Fiorenzo Conti;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: BIO/09, BIO/16, MED/26, MED/27, MED/30, MED/34, MED/37.

16) Oncologia:

Sede: Istituto di medicina clinica e biotecnologie applicate;

Coordinatore: prof. Riccardo Cellerino;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: BIO/17, MED/01, MED/06, MED/12, MED/18, MED/19, MED/35; MED/38; MED/46.

17) Patologie immunometaboliche, degenerative e infettive:

Sede: Istituto di microbiologia e scienze biomediche;

Coordinatore: prof. Pietro Emanuele Varaldo;

Durata: 3 anni, posti: 5, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: MED/07, MED/08, MED/38.

18) Biologia ed ecologia marina:

Sede: Dipartimento di scienze del mare;

Coordinatore: prof. Giorgio Bavestrello;

Durata: 3 anni, posti: 8, borse: 4;

Settori scientifico-disciplinari: BIO/01, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/13, CHIM/01, GEO/02, GEO/12.

19) Scienze biomolecolari applicate:

Sede: Dipartimento di scienze dei materiali e della terra;

Coordinatore: prof. Lucedio Greci;

Durata: 3 anni, posti: 6, borse: 3;

Settori scientifico-disciplinari: AGR/16, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/18, CHIM/06, FIS/07, MED/07.

Per i dottorati in «Economia politica», «Economia e gestione nei mercati finanziari e assicurativi», «E-Learning: metodi e tecniche per educazione assistita da calcolatore (Computer aided education - CAE)», «Elettromagnetismo e bioingegneria», «Ingegneria-architettura: la città adriatica e la sostenibilità dell'ambiente», «Ingegneria meccanica», «Strutture e infrastrutture», il consorzio con le sedi proposte sarà formalizzato dopo la stipula delle apposite convenzioni.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando di concorso, a condizione tuttavia che si pervenga alla stipula della convenzione con l'ente erogante per il finanziamento suddetto entro la data di scadenza del bando stesso.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti istituiti e messi a concorso, nel limite di quelli richiesti dalla struttura proponente e approvati dal senato accademico.

L'eventuale aumento sia delle borse di studio sia del numero dei posti sarà reso noto esclusivamente mediante affissione di appositi avvisi nelle sedi interessate (bachecche di facoltà) e sul sito Internet dell'Università Politecnica delle Marche prima della scadenza del bando di concorso.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea specialistica o del vecchio ordinamento ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini stranieri, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti (i corsi seguiti e la loro durata, gli esami superati, il certificato di laurea, ecc.) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato 1 al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la sessione autunnale dell'anno accademico 2003/2004. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 entro il successivo mese di dicembre.

Art. 3.

Cittadini stranieri extracomunitari

Ai cittadini stranieri extracomunitari che ne facciano esplicita richiesta, è consentito, in alternativa alle modalità ordinarie di partecipazione al concorso, l'accesso al corso di dottorato previa valutazione del *curriculum* da parte della commissione giudicatrice, senza borsa di studio e in soprannumero, nel limite della metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per difetto.

Tale possibilità non è consentita a coloro che sono in possesso di doppia cittadinanza, di cui una italiana o comunitaria.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato 2 al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 4.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato n. 1 o n. 2) al presente bando, devono essere dirette al rettore dell'Università Politecnica delle Marche e presentate o inviate alla Ripartizione ricerca e dottorato di ricerca, piazza Roma, 22 - 60121 Ancona, entro il 4 ottobre 2004.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana con chiarezza e precisione, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (cognome da nubile per le donne coniugate), la data e il luogo di nascita e la residenza;
- b) la propria cittadinanza;
- c) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- d) di concorrere ai posti in soprannumero senza borsa di studio, con la sola valutazione del *curriculum* da parte della commissione giudicatrice (solo per i cittadini extracomunitari, che non intendono partecipare alle prove concorsuali, con riferimento all'allegato 2);
- e) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);
- f) la laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;
- g) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- h) di indicare le lingue straniere conosciute;
- i) di essere/non essere lavoratore dipendente;
- j) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato (con riferimento all'allegato 1);
- k) di aver preso visione del bando di concorso;
- l) il recapito eletto ai fini del concorso con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, ove possibile, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

I cittadini italiani e stranieri, in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente, devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, comma 2, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i documenti (i corsi seguiti e la loro durata, gli esami superati, il certificato di laurea, ecc.) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Alla domanda di partecipazione al concorso i cittadini stranieri extracomunitari che non intendono partecipare alle prove concorsuali devono allegare, pena l'esclusione, il proprio *curriculum* (con riferimento all'allegato 2).

Art. 5.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame, fatte salve le eventuali indicazioni fornite dal coordinatore del corso e specificate per ciascun corso di dottorato nel successivo art. 14, sono intese ad accertare la preparazione e i requisiti culturali del candidato, nonché la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario delle prove per ciascun corso di dottorato, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, è stabilito dall'art. 14 del presente bando.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. Il candidato è escluso dal concorso se non si presenta per la/e prova/e.

Art. 6.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione a ciascun corso di dottorato di ricerca sarà formata e nominata in conformità al regolamento di ateneo.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine della seduta dedicata alla prova orale ciascuna commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ognuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della struttura presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, ciascuna commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Art. 7.

Ammissione al corso

Espletate le prove concorsuali, l'amministrazione universitaria, al momento dell'approvazione della graduatoria, richiede contemporaneamente a tutti i candidati presenti nella graduatoria stessa accettazione subordinata all'ammissione al corso, da presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.

Solo ai candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, viene richiesta la presentazione della documentazione di rito, secondo quanto specificato al successivo art. 8.

In caso di mancata o tardiva risposta all'invito di cui al comma 1 del presente articolo o di rinuncia o di decadenza da parte degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Si procederà all'attivazione del corso di dottorato solo in presenza di almeno tre candidati ammessi al corso stesso.

Art. 8.

Domanda di iscrizione

I candidati collocati utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione al corso, devono presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, domanda di iscrizione subordinata all'ammissione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione universitaria, comprensiva delle seguenti autocertificazioni relative al possesso:

della cittadinanza;

del diploma di laurea,

e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;

b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

c) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

d) di volersi/non volersi impegnare in attività didattiche presso l'università, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

e) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata (art. 11 regolamento di ateneo e art. 52, comma 57, legge n. 448 del 28 dicembre 2001);

f) di svolgere/non svolgere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, specificando in caso affermativo i termini del rapporto;

g) di impegnarsi, qualora intraprenda attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione al coordinatore del corso e, per conoscenza, all'amministrazione universitaria, affinché il collegio dei docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività;

h) di impegnarsi, qualora ammesso al dottorato senza fruizione della borsa di studio, a dare comunque comunicazione all'amministrazione universitaria dell'attività di lavoro dipendente dallo stesso prestata presso ente pubblico o privato;

i) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;

j) i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% dichiareranno il loro status al fine dell'esonero dal pagamento del contributo.

L'interessato, per abbreviare l'iter del procedimento, può esibire copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea, ma non ha un onere in tal senso perché l'amministrazione è tenuta a procedere autonomamente.

I candidati ammessi ai corsi devono presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

fotocopia di un documento d'identità, debitamente firmata;

ricevuta del versamento del contributo per la polizza assicurativa infortuni pari a € 5,00 ca., effettuato presso il Servizio economato e patrimonio dell'Università, in via Oberdan, 8 oppure assegno circolare non trasferibile per lo stesso importo intestato all'economato dell'Università Politecnica delle Marche;

due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

solo da parte di coloro che non usufruiscono di borsa di studio: ricevuta del versamento della 1^a rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a € 258,00, da effettuarsi sul conto di tesoreria n. 3497647 - Codice ente 103, intestato all'Università Politecnica delle Marche presso Unicredit Banca S.p.a. - Divisione Cariverona Banca S.p.a. - Sede di Ancona - ABI 02008 - CAB 02620, con la seguente causale: «1^a rata di iscrizione al dottorato di ricerca in».

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del rettore.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice, per un importo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del collegio dei docenti.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, la borsa stessa sarà attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria, al primo dei dottorandi non borsisti, con le seguenti modalità:

1) qualora non sia trascorso un mese dall'inizio del corso la borsa verrà attribuita per intero e l'amministrazione universitaria restituirà al borsista subentrante la 1^a rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi;

2) qualora sia trascorso più di un mese dall'inizio del corso la borsa verrà attribuita per la parte residua e il borsista subentrante non dovrà corrispondere le rate del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi dovute successivamente al suo subentro.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero debitamente autorizzati, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso, da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese di scadenza della rata.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio del corso o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive, previa dichiarazione, nel caso di inizio ritardato, da parte del coordinatore del corso, dell'avvenuto recupero dell'attività di ricerca relativa al periodo antecedente l'inizio effettivo del corso stesso.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruire una seconda volta.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza al corso

Il contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a € 516,00 annui così suddiviso:

1^a rata: € 258,00 (all'atto dell'iscrizione);

2^a rata: € 258,00 (entro il 30 aprile di ciascun anno accademico).

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico dei dottorandi. L'università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

3. I dottorandi titolari di borsa di studio in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso, salvo quanto disposto dall'art. 52, comma 57, legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Per i dottorandi che non usufruiscono di borsa di studio l'ammissione e la frequenza al corso di dottorato è permessa anche nei casi in cui, pur sussistendo un rapporto di dipendenza degli stessi con un ente pubblico o privato, il collegio dei docenti abbia valutato che la tipologia di tale rapporto (particolari orari, tempo determinato, part-time, attività presso enti pubblici o privati in rapporto di convenzione con l'università, ecc.) non pregiudica la regolare attività di ricerca e la presenza costante alle attività didattiche impartite.

7. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modifiche e integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

8. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

9. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti, d'intesa con la facoltà interessata dell'Università Politecnica delle Marche, secondo le modalità fissate dal regolamento di ateneo.

Art. 12.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al regolamento di ateneo.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al «Regolamento dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 905 del 30 giugno 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 14.

*Calendario delle prove*1) *Alimenti e salute.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: scienze e tecnologie alimentari, microbiologia agraria, gastroenterologia, biochimica, economia ed estimo rurale, fisica applicata, farmacologia, fondamenti chimici delle tecnologie.

2) *Gestione e valorizzazione delle risorse nei territori collinari e montani.*

Prova scritta: 13 ottobre 2004, ore 10,30 - presso facoltà di agraria - presidenza - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 14 ottobre 2004, ore 9,30 - presso facoltà di agraria - presidenza - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: zootecnia speciale e montana, geobotanica, botanica applicata, ecologia vegetale, agronomia, economia ed estimo ambientale, meccanizzazione, impiantistica ed edilizia zootecnica, miglioramento genetico in piante foraggere, analisi dei sistemi agricoli e forestali.

3) *Produzioni vegetali e ambiente.*

Prova scritta: 19 ottobre 2004, ore 8,30 - presso aula studenti - facoltà di agraria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 22 ottobre 2004, ore 9 - presso biblioteca del dipartimento di scienze ambientali e produzioni vegetali - facoltà di agraria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: biologia e fisiologia vegetale, sistemi produttivi agricoli (scienza del suolo, agronomia, coltivazioni, difesa, ecofisiologia e meccanizzazione), qualità delle produzioni vegetali, biotecnologie vegetali, elementi di metodologia sperimentale e principi di statistica.

4) *Economia politica.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: microeconomia, macroeconomia (obbligatorie); politica economica o statistica per l'analisi economica (a scelta).

5) *Economia e gestione nei mercati finanziari e assicurativi.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: economia intermediari finanziari, economia aziende di credito, economia mercati mobiliari, economia e gestione imprese assicurazione, finanza - finanza innovativa, economia mercati assicurativi, tecniche del mercato mobiliare, metodi quantitativi applicati alla finanza.

6) *E-Learning: metodi e tecniche per educazione assistita da calcolatore (computer aided education - CAE).*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: l'oggetto del dottorato è interdisciplinare fra settori tecnologici, pedagogici, psicologici, sociologici e di marketing. In particolare le materie di esame riguardano i diversi aspetti della educazione basata su apprendimento in rete: dalla tecnologia informatica e di comunicazione che supporta l'uso del «medium», alla psicologia e pedagogia che guidano la costruzione dei modelli pedagogici e didattici adottati, alla sociologia alla economia ed al marketing che supportano lo sviluppo di una attività organizzata di e-learning, alla semiotica e alle tecniche comunicative multimediali che guidano alla produzione di materiali per l'impiego in rete.

7) *Elettromagnetismo e bioingegneria.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: campi elettromagnetici, antenne, microonde, modelli di sistemi biologici, bioingegneria dei sistemi fisiologici, biomeccanica del movimento.

8) *Energetica.*

Prova scritta: 14 ottobre 2004, ore 9 - presso dipartimento di energetica - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 15 ottobre 2004, ore 9 - presso dipartimento di energetica - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: energetica generale, metodologie di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia, termodinamica applicata, trasmissione del calore.

9) *Ingegneria-architettura: la città adriatica e la sostenibilità dell'ambiente.*

Prova scritta: 19 ottobre 2004, ore 9 - presso dipartimento di architettura, rilievo, disegno, urbanistica e storia - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 19 ottobre 2004, ore 15 - presso dipartimento di architettura, rilievo, disegno, urbanistica e storia - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: storia dell'architettura, architettura tecnica, tecnologie delle costruzioni edili, estimo, restauro, disegno dell'architettura, impianti tecnici per l'edilizia, rilievo, fotogrammetria architettonica, tecnica urbanistica.

10) *Ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni.*

Prova scritta: 21 ottobre 2004, ore 9,30 - presso: dipartimento di elettronica, intelligenza artificiale e telecomunicazioni - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 21 ottobre 2004, ore 16,30 - presso: dipartimento di elettronica, intelligenza artificiale e telecomunicazioni - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: elettronica, principi di telecomunicazioni, teoria dei circuiti, informatica.

11) *Ingegneria meccanica.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: misure meccaniche e termiche, progettazione meccanica e costruzioni di macchine, disegno e metodi dell'ingegneria industriale, tecnologie e sistemi di lavorazione, metallurgia, meccanica applicata alle macchine.

12) *Sistemi artificiali intelligenti nell'ingegneria dell'informazione, nell'ingegneria gestionale e nell'ingegneria industriale.*

Prova scritta: 28 ottobre 2004, ore 15 - presso dipartimento di ingegneria informatica, gestionale e dell'automazione - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 29 ottobre 2004, ore 10 - presso dipartimento di ingegneria informatica, gestionale e dell'automazione - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: argomenti di carattere generale nelle seguenti tematiche interdisciplinari: automazione, controllo e filtraggio, ingegneria economico-gestionale, interpretazione e simulazione del comportamento di sistemi biologici, mecatronica, ricerca operativa, robotica, sistemi informativi, sistemi intelligenti.

13) *Strutture e infrastrutture.*

Prova scritta: 21 ottobre 2004, ore 9,30 - presso istituto di idraulica e infrastrutture viarie (Area strade) - facoltà di ingegneria - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

La data della prova orale, cui sono ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta, sarà fissata dalla commissione giudicatrice e comunicata in sede concorsuale.

Tale prova si svolgerà, a partire dalla data della prova scritta, entro il 29 ottobre 2004.

Materie su cui verte l'esame: analisi delle strutture, strutture in acciaio, in c.a., in c.a.p., costruzioni in zona sismica, corpo stradale, materiali stradali, pavimentazioni rigide e flessibili, manutenzione e sicurezza stradale.

14) *Biotechnologie biomediche.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: biochimica, biologia molecolare, biologia cellulare, oncologia sperimentale, elementi di bioinformatica.

15) *Neuroscienze.*

Prova scritta: 21 ottobre 2004, ore 10,30 - presso l'aula M - facoltà di medicina e chirurgia - 1° piano del polo didattico-scientifico di Torrette (Aragosta) - Ancona.

Prova orale: 21 ottobre 2004, ore 16 - presso l'aula M - facoltà di medicina e chirurgia - 1° piano del polo didattico-scientifico di Torrette (Aragosta) - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: neuroscienze di base e cliniche.

16) *Oncologia.*

Prova scritta: 20 ottobre 2004, ore 10,30 - presso i locali dell'oncologia medica - facoltà di medicina e chirurgia - 4° piano del polo didattico-scientifico di Torrette - Ancona.

Prova orale: 20 ottobre 2004, ore 14 - presso i locali dell'oncologia medica - facoltà di medicina e chirurgia - 4° piano del polo didattico-scientifico di Torrette - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: principi di cancerogenesi, oncogeni e geni oncosoppressori, crescita neoplastica, metastatizzazione-angiogenesi-apoptosi, storia naturale delle principali neoplasie.

17) *Patologie immunometaboliche, degenerative e infettive.*

Prova scritta: 26 ottobre 2004 ore 9,30 - presso direzione dell'istituto di microbiologia e scienze biomediche - facoltà di medicina e chirurgia - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 26 ottobre 2004, ore 15 - presso direzione dell'istituto di microbiologia e scienze biomediche - facoltà di medicina e chirurgia - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: batteri, miceti, protozoi, virus, prebiotici, probiotici, antibiotici, patogenesi e tecniche di studio (convenzionali e molecolari) delle patologie immunometaboliche, degenerative e infettive.

18) *Biologia ed ecologia marina.*

Prova scritta: 13 ottobre 2004, ore 09,30 - presso: facoltà di scienze - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Prova orale: 14 ottobre 2004, ore 15 - presso: facoltà di scienze - polo didattico-scientifico di Monte Dago - Ancona.

Materie su cui verte l'esame: biologia marina, zoologia marina, ecologia marina, biologia della riproduzione, ecotossicologia, ecologia marina applicata.

19) *Scienze biomolecolari applicate.*

Le prove di concorso si svolgeranno non prima del 13 ottobre 2004 ed entro il 29 ottobre 2004.

Le date saranno rese note entro l'8 ottobre 2004 mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.univpm.it> al percorso «Concorsi dottorato di ricerca».

Materie su cui verte l'esame: chimica, chimica biologica, biologia molecolare, microbiologia, biofisica, genetica molecolare.

Il presente bando di concorso con i fac-simili per la domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università Politecnica delle Marche <http://www.univpm.it/> al percorso «Concorsi-dottorato di ricerca».

Ancona, 4 agosto 2004

Il rettore: PACETTI

ALLEGATO N. 1

Fac-simile
della domanda di ammissione

*Al magnifico rettore dell'Università
Politecnica delle Marche -
Piazza Roma n. 22 - 60121
ANCONA*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.) via n.
recapito eletto agli effetti del concorso:
città (prov.) via n.
c.a.p. numero telefonico e/o cellulare;
e-mail;

Chiede:

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in - VI ciclo nuova serie (XX ciclo);
il riconoscimento da parte del collegio dei docenti dell'equipollenza del titolo di studio ad un diploma di laurea italiano (depenare qualora non ricorrano le condizioni).

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino/a;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
c) di possedere la laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) in e di averla conseguita in data presso l'Università di;

ovvero, in alternativa:

conseguirà la laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) in entro il presso l'Università di e si impegna a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione entro il 31 dicembre 2004;

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in conseguita presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana (specialistica o del vecchio ordinamento) dall'Università di con provvedimento n. del;

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare);

f) di: ☐ non essere lavoratore dipendente;
☐ essere lavoratore dipendente presso;

g) di ☐ avere ☐ non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

h) di aver preso visione del bando di concorso;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Alla presente domanda si allegano: nel caso di laurea conseguita all'estero e non ancora riconosciuta equipollente, i seguenti documenti, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad un diploma di laurea italiano (i corsi seguiti e la loro durata, gli esami superati, il certificato di laurea, ecc.):

Data

Firma

ALLEGATO N. 2

Fac-simile della domanda di ammissione (riservato ai cittadini stranieri extracomunitari che vogliono avvalersi della possibilità di cui all'art. 3 del bando di concorso).

*Al magnifico rettore dell'Università
Politecnica delle Marche -
Piazza Roma n. 22 - 60121
ANCONA*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a il
residente a via n.
recapito eletto agli effetti del concorso:
città (prov.)
via n. c.a.p.
numero telefonico e/o cellulare
e-mail

Chiede:

ai sensi dell'art. 3 del bando, di concorrere, rinunciando alla partecipazione al concorso secondo le modalità ordinarie, quale cittadino straniero extracomunitario, ai posti in soprannumero, per il dottorato di ricerca in «.....» - VI ciclo nuova serie (XX ciclo), con la sola valutazione di curriculum da parte della commissione giudicatrice;

il riconoscimento da parte del collegio dei docenti dell'equipollenza del titolo di studio ad un diploma di laurea italiano (depennare qualora non ricorrano le condizioni).

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

sotto la propria responsabilità:

a) di essere esclusivamente cittadino/a

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) di possedere la laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) in e di averla conseguita in data presso l'Università di

ovvero, in alternativa:

conseguirà la laurea (specialistica o del vecchio ordinamento) in entro il presso l'Università di e si impegna a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione entro il 31 dicembre 2004;

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in conseguita presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana (specialistica o del vecchio ordinamento) dall'Università di con provvedimento n. del

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

f) di: ☐ non essere lavoratore dipendente;

☐ essere lavoratore dipendente presso

g) di ☐ essere ☐ non essere titolare di borsa di studio MAE;

h) di aver preso visione del bando di concorso;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Alla presente domanda si allegano:

il proprio curriculum;

nel caso di laurea conseguita all'estero e non ancora riconosciuta equipollente, i seguenti documenti, utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad un diploma di laurea italiano (i corsi seguiti e la loro durata, gli esami superati, il certificato di laurea, ecc.):

Data

Firma

04E05145

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche (Decreto rettorale n. 167 del 15 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

«Con decreto rettorale n. 1373 del 19 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e ostetricia, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05072

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche (Decreto rettorale n. 168 del 15 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

Con decreto rettorale n. 1372 del 19 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05073

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia, presso la facoltà di scienze.

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia, presso la facoltà di scienze dell'Università Politecnica delle Marche. (decreto rettorale n. 38 del 12 novembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 28 novembre 2003).

Con decreto rettorale n. 1371 del 19 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia, presso la facoltà di scienze dell'Università Politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

0E05074

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria.

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria dell'Università politecnica delle Marche - decreto rettorale n. 1529 del 16 settembre 2003 - *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 26 settembre 2003.

Con decreto rettorale n. 1403 del 29 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria dell'Università politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05185

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà».

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà» dell'Università politecnica delle Marche - decreto rettorale n. 253 del 22 dicembre 2003 - *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004.

Con decreto rettorale n. 1402 del 29 luglio 2004 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà» dell'Università politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05186

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per i settori scientifico-disciplinare ICAR/04, ING-INF/03, ING-INF/05 e MED/12.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 926 del 29 marzo 2004, *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo nei settori scientifico-disciplinare ICAR/04 e MED/12;

Visto il decreto rettorale n. 927 del 29 marzo 2004, *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nei settori scientifico-disciplinare ING-INF/03 e ING-INF/05;

Visto il decreto rettorale n. 1223 del 17 giugno 2004, con i quali è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Viste le delibere dei consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti delle commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti.

Componente designato: Di Mino Salvatore, professore ordinario, settore ICAR/04, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo.

Componenti eletti:

Grossi Rodolfo, professore associato, settore ICAR/04, presso la facoltà di ingegneria dell'Università «Federico II» di Napoli;

Scopelliti Francesco Antonio Giovanni, ricercatore universitario, settore ICAR/04, presso la facoltà di ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, sul settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni.

Componente designato: Cancellieri Giovanni, professore ordinario, settore ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Verrazzani Lucio, professore ordinario, settore ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa;

Ruggieri Marina, professore ordinario, settore ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma «Tor Vergata»;

Panno Daniela Giovanna Anna, professore associato, settore ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Catania;

Mondin Marina, professore associato, settore ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria III (ingegneria dell'informazione) del Politecnico di Torino.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione dell'informazione.

Componente designato: De Antonellis Valeria, professore ordinario, settore ING-INF/05, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Brescia.

Componenti eletti:

Lenzerini Maurizio, professore ordinario, settore ING-INF/05, presso la facoltà di ingegneria dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Palopoli Luigi, professore ordinario, settore ING-INF/05, presso la facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria;

Antola Anna Maria, professore associato, settore ING-INF/05, presso la facoltà di ingegneria dell'informazione del Politecnico di Milano;

Torlone Riccardo, professore associato settore ING-INF/05, presso la facoltà di ingegneria dell'Università Roma Tre.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico-disciplinare MED/12 - Gastroenterologia.

Componente designato: Craxi Antonio, professore ordinario, settore MED/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo.

Componenti eletti:

Alvisi Vittorio, professore associato, settore MED/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Martines Diego, ricercatore universitario settore MED/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova.

Ancona, 29 luglio 2004

Il rettore: PACETTI

04E05146

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno eventualmente prorogabile per tre anni, di una unità di personale della categoria D, posizione economica D1, area amministrativa - Gestionale, con conoscenza della lingua francese almeno a livello C1 della scala di valutazione del Consiglio d'Europa in materia linguistica, a supporto del settore della ricerca scientifica nazionale e comunitaria di questo Ateneo. (Bando D, indetto con decreto direttoriale n. 1653/Amm. dell'8 agosto 2003), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 68 del 2 settembre 2003.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 3 agosto 2004 verrà pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento per la durata di un anno eventualmente prorogabile per tre anni, di una unità di personale della categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con conoscenza della lingua francese almeno a livello C1 della scala di valutazione del Consiglio d'Europa in materia linguistica, a supporto del settore della ricerca scientifica nazionale e comunitaria di questo ateneo - Bando D, indetto con decreto direttoriale n. 1653/Amm. dell'8 agosto 2003, pubblicato nella G.U.R.I., 4ª serie speciale n. 68 del 2 settembre 2003.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E05124

Avviso relativo al diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia, indetta con decreto rettorale n. 88/R dell'8 ottobre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 14 ottobre 2003, si svolgeranno presso il Dipartimento di biologia animale ed ecologia marina dell'Università degli studi di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 settembre 2004, alle ore 10,30;

seconda prova scritta: 23 settembre 2004, alle ore 9.

04E05149

UNIVERSITÀ DI MILANO

Rettifiche al bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XX ciclo

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 28 maggio 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università, emanato con decreto rettorale 16 luglio 1999 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei»;

Visto il documento di indirizzo sull'istituzione di «Scuole di dottorato/Graduate schools» e di «Scuole superiori integrate», approvato dal senato accademico nella seduta dell'8 luglio 2003;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico nella seduta del 16 giugno 2004, sentito il parere espresso dalla commissione per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico in data 10 giugno 2004;

Viste le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 27 aprile 2004 e del 29 giugno 2004;

Sentito il parere espresso dal nucleo di valutazione interna in data 15 giugno 2004;

Visto il decreto rettorale 16 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 59 del 27 luglio 2004, con il quale è stato istituito il XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università ed è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi;

Rilevato che nel decreto rettorale 16 luglio 2004, all'art. 1, sono stati riscontrati meri errori materiali riguardo ai dottorati di ricerca in fisiopatologia, clinica e diagnostica delle infezioni nell'ospite immunocompromesso e della sindrome da immunodeficienza acquisita (Area n. 7 - Scienze mediche), scienze cliniche veterinarie (Area n. 9 - Scienze veterinarie), diritto costituzionale (Area n. 11 - Scienze giuridiche);

Ritenuta la necessità di procedere alle rettifiche dell'art. 1 del decreto rettorale 16 luglio 2004, in relazione ai dottorati di ricerca sopra citati;

Decreta:

L'art. 1 del decreto rettorale 16 luglio 2004 di cui in premessa è così rettificato:

Area n. 7 - Scienze mediche.

Fisiopatologia, clinica e diagnostica delle infezioni nell'ospite immunocompromesso e della sindrome da immunodeficienza acquisita.

Curricula: 2.

1) Indirizzo clinico

2) Indirizzo biomedico

Requisiti di ammissione per l'indirizzo clinico:

a) laurea (V.O.) in medicina e chirurgia;

b) laurea specialistica della classe 46/S medicina e chirurgia;

Requisiti di ammissione per l'indirizzo biomedico:

a) laurea (V.O.) in scienze biologiche, biotecnologie mediche, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche;

b) laurea specialista delle classi: 6/S biologia, 9/S biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 14/S farmacia e farmacia industriale.

Area n. 9 - Scienze veterinarie.

Scienze cliniche veterinarie.

Criteri per la valutazione dei titoli:

curriculum pregresso: fino a un massimo di 10 punti;

tesi di laurea: fino a un massimo di 10 punti;

voto di laurea: fino a un massimo di 5 punti.

Il voto di laurea viene così valutato:

Voto di laurea	Punti
99	0,30
100	0,60
101	0,90
102	1,20
103	1,50
104	1,80
105	2,10
106	2,40
107	2,70
108	3,00
109	3,30
110	4,00
110/lode	5,00

pubblicazioni: fino a un massimo di 10 punti;

altri titoli: fino a un massimo di 5 punti.

I titoli dovranno essere consegnati o spediti con raccomandata al prof. Stefano Romussi, dipartimento di scienze cliniche veterinarie - Sezione di clinica chirurgica veterinaria, via Celoria n. 10 - 20133 Milano, entro il termine di scadenza del bando.

Area n. 11 - Scienze giuridiche.

Diritto costituzionale.

Requisiti di ammissione:

a) laurea (V.O.) in giurisprudenza, scienze politiche, economia, scienze economiche e aziendali;

b) laurea specialistica delle classi: 22/S giurisprudenza, 60/S relazioni internazionali, 64/S scienze dell'economia, 70/S scienze della politica, 99/S studi europei, 102/S teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

Milano, 4 agosto 2004

p. Il rettore: MASSETTO

04E05181

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

**Nomina di commissioni giudicatrici
per valutazioni comparative - seconda sessione 2004**

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia della libera università di lingue e comunicazione IULM, approvato con decreto rettorale in data 27 febbraio 1998, n. 10207, e successive modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto l'atto d'intesa sottoscritto dal MURST e della conferenza dei rettori, in data 4 marzo 1999;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999 che designa il comitato tecnico per la validazione della procedura elettorale a livello nazionale;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», con particolare riferimento all'art. 7;

Visti i bandi di valutazione comparativa relativi alla copertura di posti di professore di seconda fascia e ricercatore presso la Libera Università di lingue e comunicazione IULM, emessi con decreti rettorali e pubblicati entro i termini previsti dal MIUR per la partecipazione alla II sessione elettorale 2004;

Viste le diverse note MIUR che contengono indicazioni relative alle modalità di voto e di costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il proprio precedente decreto n. 13044 in data 24 maggio 2004 che indice le elezioni relative alla II sessione 2004 per la costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative;

Visti i verbali delle operazioni di voto e di scrutinio;

Visto il decreto rettorale n. 13095 in data 21 luglio 2004 con il quale sono stati approvati gli atti relativi alle operazioni di scrutinio;

Visto il decreto rettorale n. 13096 in data 22 luglio 2004 con il quale è stata accolta la rinuncia del dott. Giuseppe Paglia, risultato eletto per la commissione relativa alla valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore L-LIN/07;

Considerato che, come da nota MIUR in data 9 luglio 2004, prot. 2148, per la commissione relativa alla valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore L-LIN/07 la prof.ssa Graziella Francini, professore associato, è risultata eletta in altra valutazione comparativa con un numero superiore di voti;

Decreta:

I. Risultano costituite le seguenti commissioni:

**N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/03
- STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	NEGRI ANTONELLO	UNIVERSITÀ DI MILANO	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
PROFESSORI ORDINARI:	MESSINA MARIA GRAZIA	UNIVERSITÀ DI FIRENZE	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
	CARMEL LUCIANO	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
PROFESSORI ASSOCIATI:	FERGONZI FLAVIO	UNIVERSITÀ DI UDINE	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
	DE LORENZI GIOVANNA	UNIVERSITÀ DI FIRENZE	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PSI/01- PSICOLOGIA GENERALE

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	VILLAMIRA MARCO	UNIVERSITA' IULM - MILANO	FACOLTA' DI SCIENZE DALLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO
PROFESSORE ASSOCIATO	PRATO PREVIDE ALBRISI COLOMBANI EMANUELA	UNIVERSITÀ DI MILANO	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
RICERCATORE CONFERMATO	BRISCHETTO COSTA TOMMASO CARLO	UNIVERSITÀ DI TORINO	FACOLTA' DI PSICOLOGIA

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/07- ECONOMIA AZIENDALE

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	CODA VITTORIO	UNIVERSITÀ BOCCONI - MILANO	FACOLTA' DI ECONOMIA
PROFESSORE ASSOCIATO	REBOA MARCO	UNIVERSITÀ LIUC CASTELLANZA	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
RICERCATORE CONFERMATO	GNAN LUCA	UNIVERSITÀ BOCCONI - MILANO	FACOLTA' DI ECONOMIA

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	BOCCHI FRANCESCA	UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PROFESSORE ASSOCIATO	BERNARDI SIMONETTA	UNIVERSITÀ DI ROMA III	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
RICERCATORE CONFERMATO	FORZATTI GIOVANNA	UNIVERSITÀ DI PAVIA	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	LANDUYT ARIANE	UNIVERSITÀ DI SIENA	FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
PROFESSORE ASSOCIATO	SAGRESTANI MARCO	UNIVERSITÀ DI FIRENZE	FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RICERCATORE CONFERMATO	PORTALONE GABRIELA	UNIVERSITÀ DI PALERMO	FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

2. Risultano parzialmente costituite le seguenti commissioni:

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	INVERNIZZI EMANUELE	UNIVERSITÀ IULM - MILANO	FACOLTÀ DI SCIENZE DALLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO
PROFESSORE ASSOCIATO	IN CORSO DI NOMINA – ELEZIONI SUPPLETIVE		
RICERCATORE CONFERMATO	MONTAGUTI ELISA	UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE

N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/07 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA

PROFESSORE ORDINARIO MEMBRO DESIGNATO	SERAFIN SILVANA	UNIVERSITÀ DI UDINE	FACOLTÀ DI LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
PROFESSORE ASSOCIATO	IN CORSO DI NOMINA – ELEZIONI SUPPLETIVE		
RICERCATORE CONFERMATO	CARPANI DANIELA	UNIVERSITÀ DI GENOVA	FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Le due commissioni si intenderanno definitivamente costituite successivamente all'espletamento delle elezioni suppletive per la nomina del professore associato.

3. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso, tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

4. Per le commissioni totalmente costituite, il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Milano, 26 luglio 2004

Il rettore: PUGLISI

04E05081

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Nomina di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario. (Codice identificazione del bando R/01/2004).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 2003, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale è stata indetta tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, codice identificativo del bando R/01/2004;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di giurisprudenza, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membro interno» quale componente della commissione giudicatrice della suelencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 31 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2003 e I tornata 2004) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto e delle opzioni da parte dei plurieletti;

Considerato che la commissione giudicatrice riferita alla citata procedura di valutazione comparativa risulta incompleta nelle componenti elettive;

Vista la nota n. 1610 del 26 maggio 2000, con la quale la commissione tecnico-consulativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha espresso l'avviso (adun. del 24 maggio 2000) che il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione per il periodo di un anno, previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, va riferito al singolo commissario ed opera a decorrere dal relativo decreto di nomina;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per uniformità di trattamento, alla nomina del commissario designato per la citata commissione incompleta;

Decreta:

Il sottoelencato professore di ruolo è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, codice identificativo del bando R/01/2004 come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore SECS-P/03 - Scienza delle finanze

Membro designato: Fausto Domenicantonio, professore ordinario Università «Federico II» di Napoli, facoltà di economia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Con successivo decreto rettorale, atteso l'esito delle tornate elettorali suppletive, si provvederà alla relativa integrazione con la nomina del componente mancante.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei commissari nominati decorreranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

I termini di cui all'art. 4, comma 11 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica decorreranno invece dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di costituzione dell'intera commissione.

Napoli, 19 maggio 2004

Il rettore: TROMBETTI

04E05069

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto dirigenziale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2004, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale, presso questa Università, di cui un posto riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999 e un posto riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, lettera a), del predetto bando di concorso che prevede quale requisito di ammissione al concorso stesso, tra gli altri, il possesso del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea specialistica secondo la definizione di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 ovvero diploma di laurea se conseguito ai sensi del vecchio ordinamento) in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti;

Visto altresì l'art. 1, comma 4, del medesimo bando di concorso che prevede, tra l'altro, che l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili;

Visto il consolidato orientamento giurisprudenziale in materia (ed in particolare le sentenze del T.A.R. Veneto del 1° agosto 1983, n. 852, del T.A.R. Lazio, sez. I, del 12 novembre 1993, n. 1621, del T.A.R. Calabria, sez. Catanzaro, del 16 giugno 1997, n. 339) secondo cui:

è legittima la determinazione della pubblica amministrazione di revocare un concorso precedentemente bandito, con indizione di una nuova procedura concorsuale e relativa riapertura dei termini, nei casi in cui si debba tener conto del costante adeguamento alla variabilità delle esigenze e qualora sussistano ragioni di pubblico interesse;

una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ad un concorso, estesa al possesso dei requisiti, si configura, più propriamente, in una indizione di una nuova procedura concorsuale.

Ravvisata nel caso di specie la sussistenza di ragioni di pubblico interesse che rendono opportuno non escludere anche i laureati in Psicologia dalla procedura concorsuale di cui trattasi, tenuto conto, peraltro, che le prove concorsuali non sono state ancora espletate;

Ritenuto di uniformarsi al suddetto orientamento giurisprudenziale, e pertanto di revocare il predetto decreto dirigenziale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2004, con il quale è stato indetto il sopracitato concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale, presso questa Università, e conseguentemente procedere ad una nuova emissione di analogo bando di concorso che preveda, tra i requisiti relativi al titolo di studio per l'ammissione al medesimo, oltre ai predetti diplomi di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti, anche il diploma di laurea in psicologia;

Ritenuto altresì, a tutela dell'interesse dei candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso di cui trattasi, ammettere d'ufficio i predetti aspiranti alla nuova procedura concorsuale e, tenuto conto dell'art. 5 del predetto bando di concorso secondo cui nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del giorno 28 settembre 2004 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove d'esame del concorso di cui trattasi, di dare avviso nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 28 settembre 2004 altresì della riapertura dei termini del bando di cui al presente provvedimento;

Decreta:

Art. 1.

Indizione e riserve

È revocato il decreto dirigenziale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 49 del 22 giugno 2004 di cui in premessa, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale, presso questa Università.

È indetto nuovamente il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con particolare qualificazione professionale in ambito amministrativo-legale e tecnico-contrattuale, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui:

a) un posto riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999;

b) un posto riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta a norma dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei, i posti saranno liberi e verranno ricoperti utilizzando la graduatoria generale di merito.

I candidati che avevano già presentato regolare domanda di partecipazione al precedente bando di concorso di cui al decreto direttoriale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 2004, non sono tenuti alla presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, in quanto ammessi d'ufficio alla procedura concorsuale stessa, qualora in possesso dei requisiti formali e sostanziali indicati nel predetto bando di concorso di cui al decreto direttoriale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 2004.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le università.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio prescritto: diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea specialistica secondo la definizione di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento) in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, psicologia ed equipollenti.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

c) età non inferiore agli anni diciotto;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 ed in particolare dell'art. 3, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

- 1) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
- 2) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui di cui alle lettere dalla *a)* alla *h)* nonché quelli di cui ai punti da 1. a 3. debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte in carta semplice avvalendosi del modello *a)* allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso - dovranno essere indirizzate al dirigente della ripartizione del personale della Seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio Archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia - palazzo Bideri, cap. 80138 Napoli ed inviate a mezzo postale con avviso di ricevimento recante sulla busta la dicitura «contenente domanda concorso - COD. 04», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati che avevano già presentato regolare domanda di partecipazione al precedente bando di concorso di cui al decreto direttoriale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 2004, non sono tenuti alla presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, in quanto ammessi d'ufficio alla procedura concorsuale stessa, qualora in possesso dei requisiti formali e sostanziali indicati nel predetto bando di concorso di cui al decreto direttoriale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 2004.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

- a)* cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b)* data e luogo di nascita;
- c)* dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti generali previsti dall'art. 2, comma 1, lettera dalla *a)* alla *h)*;
- d)* dichiarazione esplicita relativa al titolo di studio posseduto, indicato all'art. 2, comma 1, lettera *a)* Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;
il codice fiscale;

la lingua straniera per la prova orale da scegliere tra inglese e francese;

l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In questa ipotesi i candidati dovranno allegare, altresì, una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati - compresi quelli che avevano già presentato domanda di partecipazione al precedente bando di concorso di cui al decreto direttoriale n. 490 del 3 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 2004 - che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omissso le dichiarazioni di cui ai predetti punti *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, sono esclusi - con provvedimento motivato - dalla partecipazione al concorso; i suddetti candidati in caso di accertamento dei sopracitati motivi di esclusione successivamente all'espletamento delle prove d'esame saranno esclusi, con decreto motivato, dal concorso, non saranno inseriti nella graduatoria generale di merito e, conseguenzialmente, non potranno essere assunti.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento di Ateneo in materia di protezione e trattamento dei dati personali in ambito universitario emanato con decreto rettorale n. 4558 del 29 dicembre 2003.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà successivamente nominata con decreto dirigenziale secondo la composizione di cui all'art. 13, comma 4 del regolamento di Ateneo per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, compreso i dirigenti, approvato con decreto rettorale n. 3119 del 18 agosto 2003.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta mediante tests a risposta multipla ed in una prova orale.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale del giorno 28 settembre 2004 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le suddette prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso e pena esclusione, presso le sedi di esame indicate nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

La prova scritta consisterà in tests a risposta multipla da risolvere in un tempo determinato e verterà sulle seguenti materie:

diritto civile;

diritto amministrativo e/o costituzionale;

diritto del lavoro;

legislazione universitaria.

Durante la prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; non è consentito altresì consultare alcun testo e/o dizionario.

I voti sono espressi in trentesimi. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione - ove non comunicato in *Gazzetta Ufficiale* - del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

La prova orale consisterà in un colloquio e verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta e sulla contabilità di stato.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza di almeno di una lingua straniera, scelta dal candidato tra inglese e francese, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

I voti sono espressi in trentesimi. La prova orale si intenderà superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30. La votazione complessiva è determinata sommando il voto riportato nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 6.

Approvazione delle graduatorie

L'amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito e dichiara il vincitore con decreto dirigenziale.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei criteri di cui al successivo art. 7.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'albo dell'Ateneo e trasmessa all'ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per ventiquattro mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso, salvo diverse disposizioni di legge.

Dalla data di trasmissione all'ufficio relazioni con il pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7

Riserva - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I beneficiari della riserva di cui alla lettera a) dell'art. 1 del presente bando, individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, sono:

a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al quarantacinque per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla organizzazione Mondiale della sanità;

b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al trentatré per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

I beneficiari della riserva di cui alla lettera b) dell'art. 1 del presente bando, previsti dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 236/2003, sono i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Assunzione

Il vincitore del concorso, sempreché non si verifichino gli impedimenti di cui all'art. 1 ultimo comma del presente bando, sarà invitato a cura dell'amministrazione a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) residenza;
- 3) codice fiscale;
- 4) cittadinanza;
- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
- 8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i vincitori del concorso dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dai vincitori già dipendenti presso una pubblica amministrazione. Qualora il vincitore sia affetto da patologie o menomazioni, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che le stesse non ne riducono l'attitudine lavorativa. Tale certificato medico dovrà essere prodotto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. La mancata presentazione del certificato medico entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario.

Il vincitore del presente concorso assumerà servizio in prova nella categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale con diritto al relativo trattamento economico, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. comparto università stipulato in data 9 agosto 2000.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

La sede di assegnazione del vincitore potrà essere individuata presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo, compatibilmente con la professionalità connessa al posto messo a concorso.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 9.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali del lavoro Comparto Università.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico - Piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri, 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.unina2.it/personale-non docente/>

Caserta, 3 agosto 2004

Il direttore amministrativo: LANZA

ALLEGATO A

AL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
DEL PERSONALE
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
NAPOLI

UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Piazza Luigi Miraglia - Palazzo Bideri
80138 NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5
POSTI DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA DI - AREA AMMINISTRATIVA-
GESTIONALE - CON PARTICOLARE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO
AMMINISTRATIVO-LEGALE E TECNICO-CONTRATTUALE - COD. 04 -

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome⁽¹⁾

Nome

nato/a Provincia⁽²⁾

il

Stato (solo per i cittadini stranieri)

Codice Fiscale

chiede di essere ammess_ a partecipare al concorso pubblico indicato in epigrafe bandito dalla Seconda
Università degli Studi di Napoli e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in particolare, per quanto
attiene alla lettera a), di essere in possesso del seguente diploma di laurea in :

conseguito presso

in data

con votazione

ai sensi del⁽³⁾: ☐ vecchio ordinamento

☐ nuovo ordinamento (laurea specialistica secondo il D.M. n. 509/99)

(solo per i cittadini di Stati esteri)

- ☐ di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana
☐ di essere in godimento dei diritti politici nel seguente Stato: _____
☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

[illegible]

Il Dichiarante⁽⁸⁾

UNIVERSITÀ «PARTHENOPE» DI NAPOLI

Avviso relativo alla procedure di valutazione comparativa a complessivi quattro posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per i settori scientifico-disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02.

Questa Università ha indetto, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, distinte procedure concorsuali per il reclutamento di complessivi a quattro ricercatori universitari per le esigenze delle sottoindicate facoltà e per i settori scientifico-disciplinari a margine riportati:

facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01
- Economia politica, codice RICEC/IV04, due posti;

facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02
- Politica economica, codice RICEC/IV04, due posti.

Le domande di partecipazione alle predette procedure, con i relativi allegati, dovranno essere prodotte in carta libera e spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile delle predette procedure concorsuali è il dott. A. Pelosi, funzionario amministrativo presso l'ufficio personale docente: (tel. 081/5475188-5189-5192), e-mail: andrea.pelosi@uniparthenope.it

Il testo integrale dei bandi corredati dal modello di domanda è disponibile sul sito Internet di questa università all'indirizzo www.uniparthenope.it nonché è reperibile presso l'ufficio personale docente, via Amm. Acton, 38 - 80133 Napoli (tel. 081/5475192, fax 081/5521485-081/5475189).

Il rettore: FERRARA

04E05131

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa relativa alla facoltà di economia, settore SECS-P/01.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, recante il riordinamento della docenza universitaria;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure, per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, concernente la ridefinizione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 174 del 2 aprile 2003, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 11 aprile 2003, con il quale è stata bandita procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ricercatore universitario non confermato, presso la facoltà di economia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà sopraindicata mediante la quale il consesso indicato ha provveduto a designare i membri interni della commissione giudicatrice ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate nella II sessione elettorale del 2004;

Considerata la necessità dover procedere, in esecuzione delle indicazioni fornite dal ministero competente e dal CINECA, alla nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative di cui in precedenza;

Visto il vigente statuto;

Decreta:

È nominata al completo la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura decreto-legge valutazione comparativa relativa a:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore SECS-P/01 - un posto

Componente designato prof. La Rosa Rosario - prof. ordinario - Università degli studi di Catania - Facoltà di economia.

Componenti eletti:

prof. Impallomeni Sebastiano - prof. associato università degli studi di Catania - Facoltà economia

prof. Mazzotta Fernanda - Ricercatore universitario - Università degli studi di Salerno - Facoltà di economia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 29 luglio 2004

Il rettore: FERRARA

04E05142

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa relativa alla facoltà di giurisprudenza, settore SECS-P/07 - Economia aziendale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, recante il riordinamento della docenza universitaria;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, concernente la ridefinizione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i DD.RR. nn. 155, 157, 158, 159 del 5 aprile 2004, i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con i quali sono state bandite procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima e seconda fascia nonché di ricercatore universitario non confermato, presso la facoltà di economia, giurisprudenza di questa università;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà sopraindicate mediante le quali i consessi indicati hanno provveduto a designare i membri interni delle commissioni giudicatrici ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate nella II sessione elettorale del 2004;

Considerata la necessità dover procedere, in esecuzione delle indicazioni fornite dal ministero competente e dal CINECA, alla nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative di cui in precedenza;

Visto il vigente statuto;

Decreta:

È nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa relativa a:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore SECS-P/07 - Economia aziendale - un posto

Componente designato: prof. Gennaro Ferrara - prof. ordinario - Università degli studi di Napoli «Parthenope» - Facoltà di economia.

Componenti eletti:

prof. Vittorio Coda - prof. ordinario - Università degli studi di Milano «Bocconi» - Facoltà di economia;

prof. Mario Sica - prof. ordinario - Università degli Studi di Roma «Luiss Guido Carli» - Facoltà di economia

prof. Giuseppe Paolone - prof. ordinario - Università degli studi di Chieti-Pescara - Facoltà di Scienze manageriali;

prof. Marino Milone - prof. ordinario - Università degli studi di Bari - Facoltà di Economia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 30 luglio 2004

Il rettore: FERRARA

04E05143

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Selezione per il conferimento di tre borse di studio per laureati in scienze e tecnologie agrarie o scienze forestali e ambientali, presso la facoltà di agraria.

Si comunica che è stata indetta selezione pubblica per i conferimento di tre borse di studio per la durata di dodici mesi rispettivamente per le ricerche:

1) studio sulle metodiche per la salvaguardia e conservazione dei soffitti lignei di interesse storico artistico;

2) cultura agronomica e paesaggistica dei giardini e dei parchi nella Sicilia arabo-normanna;

3) tutela e gestione del paesaggio agro-forestale nell'ambito dei parchi archeologici.

I bandi sono disponibili presso il sito web della facoltà di agraria dell'Università di Palermo: agraripa@unipa.it.

04E05190

UNIVERSITÀ DI PARMA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4ª serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2ª sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia in data 20 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della

commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia, il prof. Corrado Giacomini, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2ª sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004, presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di economia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Giacomini Corrado, professore ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Boccaletti Stefano, professore associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi «Cattolica del Sacro Cuore» di Milano, membro eletto;

dott. Setti Marco, ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05045

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4ª serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2ª sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 24 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filosofia, il prof. Giuseppe Biondi, professore ordinario, presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2ª sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004, presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Biondi Giuseppe, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Casaceli Francesco, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Messina, membro eletto;

dott. D'Oria Vincenzo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05046

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 25 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, la prof.ssa Valeria Ferrari, professore ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof.ssa Ferrari Valeria, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Barducci Andrea, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze, membro eletto;

dott. Percacci Roberto, ricercatore universitario confermato presso la classe di fisica e la classe di matematica della SISSA di Trieste, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004.

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05047

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 25 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il prof. Icilio Finetti, professore ordinario presso l'Università degli studi di Trieste;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Finetti Icilio, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Trieste, membro designato;

prof. Marchisio Mario, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, membro eletto;

dott. Godio Alberto, ricercatore Universitario confermato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05048

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzioni di macchine, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria in data 18 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzioni di macchine, presso la facoltà di ingegneria, il prof. Gianni Nicoletto, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzioni di macchine, presso la facoltà di ingegneria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Nicoletto Gianni, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Cesari Francesco, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto;

dott. Frenzo Francesco, ricercatore universitario confermato presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05049

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria in data 18 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, presso la facoltà di ingegneria, il prof. Giorgio Picchi, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829, del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, presso la facoltà di ingegneria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Picchi Giorgio, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof.ssa Schirinzi Gilda, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cassino, membro eletto;

dott. D'Amico Antonio Alberto, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05050

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, presso la facoltà di farmacia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di farmacia in data 19 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scien-

tifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, presso la facoltà di farmacia, la prof.ssa Mariannina Impicciatore, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, presso la facoltà di farmacia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof.ssa Impicciatore Mariannina, professore ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof.ssa Guerra Maria Clelia, professore associato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto;

dott.ssa Speroni Ester, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05051

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 13 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria, la prof.ssa Gabriella Dazzi, professore associato presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof.ssa Dazzi Gabriella, professore associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof.ssa Ianieri Adriana, professore ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Teramo, membro eletto;

dott.ssa Ziino Graziella, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Messina, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05052

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 13 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, il prof. Paolo Botti, professore ordinario, presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria,

presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Botti Paolo, professore ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Arcelli Rolando, professore associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, membro eletto;

dott.ssa Iacopetti Ilaria, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Padova, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05053

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria in data 12 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria, il prof. Sergio Galassi, professore ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Galassi Sergio, professore ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bologna, membro designato;

prof. Montanari Luigi, professore associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, membro eletto;

dott.ssa Anese Monica, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05054

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 309 in data 23 gennaio 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 20 febbraio 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 13 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, il prof. Giovanni Cardini, professore ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Cardini Giovanni, professore ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Pisa, membro designato;

prof. Tarducci Alberto, professore associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Torino, membro eletto;

dott. Peli Angelo, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bologna, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il Rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

04E05055

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 546 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, presso questo Ateneo;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 6 aprile 2004 - 4^a serie speciale, sulla quale sono stati pubblicati gli avvisi dei bandi delle procedure di valutazione comparativa precitate (2^a sessione 2004);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia in data 20 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato come componente della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia, il prof. Giampiero Lugli, professore ordinario presso l'Università degli studi di Parma;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (2^a sessione 2004) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate rispettivamente entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Vista la nota ministeriale prot. n. 2122 in data 9 luglio 2004, dalla quale si evince che il prof. Fausto Fronzoni, professore associato presso l'Università Bicocca di Milano, risulta plurielettto;

Considerato che nella predetta nota è previsto che il prof. Fausto Fronzoni possa optare entro il 21 luglio 2004 ed in caso di mancata opzione sarà nominato presso l'Università degli studi di Bergamo, presso la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Considerato altresì che il prof. Fausto Fronzoni non ha espresso alcuna opzione entro il 21 luglio 2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Lugli Gianpiero, professore ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Frascarelli Gervasi Leandro, professore associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Perugia, membro eletto;

dott. Misani Nicola, ricercatore universitario confermato presso la facoltà di economia dell'Università Bocconi di Milano, membro eletto.

Parma, 26 luglio 2004

Il rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo
POLDI

04E05056

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 544 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo (seconda sessione 2004);

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 27 del 6 aprile 2004, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di bando delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della delibera assunta dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 19 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia, il prof. Enrico Volante, professore associato confermato presso la Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 2004 e suppletive) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Volante Enrico, professore associato confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Zacchello Franco, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Padova, membro eletto;

prof. Reitano Giustiniano, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, membro eletto;

prof. Guerrini Pietro, professore associato confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara, membro eletto;

prof. Cerutti Franco, professore associato confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo
POLDI

04E05057

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 544 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo (seconda sessione 2004);

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 27 del 6 aprile 2004, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di bando delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della delibera assunta dal consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 25 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il prof. Camillo Branca, professore ordinario, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 2004 e suppletive) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Branca Camillo, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università degli studi di Parma, membro designato;

prof. Cervone Felice, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof.ssa Rascio Nicoletta, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Padova, membro eletto;

prof.ssa Scoccianti Valeria, professore associato confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», membro eletto;

prof. D'Ovidio Renato, professore associato confermato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia - Viterbo, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo
POLDI

04E05058

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 544 in data 22 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo (seconda sessione 2004);

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 27 del 6 aprile 2004, sulla quale è stato pubblicato l'avviso di bando delle procedure di valutazione comparativa precitate;

Preso atto della delibera assunta dal consiglio della facoltà di lettere e filosofia in data 24 maggio 2004, con la quale il suddetto consesso, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, ha designato come componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia, il prof. Guglielmo Scaramellini, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università degli studi di Milano;

Visto il decreto rettorale n. 829 del 26 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni (seconda tornata 2004 e suppletive) per l'individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa bandite e pubblicate entro il 15 aprile 2004;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio effettuate il giorno 8 luglio 2004 presso questo Ateneo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, è così costituita ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117:

prof. Scaramellini Guglielmo, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, membro designato;

prof. Cusimano Girolamo, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo, membro eletto;

prof. Bellezza Giuliano, professore ordinario presso la facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università degli studi della Tuscia - Viterbo, membro eletto;

prof. Vallerani Francesco, professore associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, membro eletto;

prof.ssa Andreotti Giuliana, professore associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trento, membro eletto.

Parma, 14 luglio 2004

Il rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo
POLDI

04E05059

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Avviso di vacanza per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia - per le esigenze del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 3 luglio 1998 n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, e del regolamento per la mobilità interna e per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 1296 del 28 luglio 1999 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento per il settore scientifico disciplinare sottoindicato, determinato ai sensi dei decreti ministeriali 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 1° febbraio 2001:

facoltà di medicina e chirurgia: settore scientifico-disciplinare MED/41- Anestesiologia per le esigenze del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

Tipologia di impegno scientifico e didattico: anestesiologia e rianimazione con particolare riferimento all'anestesiologia odontostomatologica.

Possono presentare domanda di trasferimento esclusivamente i professori universitari di ruolo di seconda fascia del settore MED/41 - Anestesiologia - appartenenti ad università statali, i quali abbiano prestato servizio presso la loro attuale sede per almeno tre anni accademici, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La domanda di trasferimento può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

La domanda degli aspiranti, redatta in carta libera, consegnata a mano o inviata a mezzo posta, dovrà essere rivolta direttamente al preside della facoltà interessata e dovrà pervenire all'indirizzo «Preside della facoltà di medicina e chirurgia - via E. Dal Pozzo - 06100 Perugia», entro e non oltre venti giorni, che decorreranno dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione del candidato dalla presente procedura di trasferimento.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza di cui all'art. 4 del regolamento sopra indicato, dovranno essere allegati:

- un curriculum della propria attività scientifica, didattica ed eventualmente professionale, datato e firmato;
- un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utili far valere ai fini del trasferimento, datato e firmato;
- le pubblicazioni ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il servizio, la retribuzione in godimento e la decorrenza della maturazione della successiva classe stipendiale, ai sensi dell'art. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, o, se il candidato ritiene, relativo certificato rilasciato dalla Università di appartenenza;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata o con autocertificazione di conformità all'originale.

Non verranno presi in considerazione i titoli non elencati nell'elenco di cui alla lettera b) del presente avviso, né verranno considerati le pubblicazioni e i lavori pervenuti dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

Il suddetto trasferimento avrà effetto con decorrenza non anteriore al 1° novembre 2004.

Del presente avviso di vacanza viene data pubblicità mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e affissione all'albo ufficiale dell'Università e all'albo della facoltà interessata e sarà accessibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unipg.it/> selezionando di seguito Ateneo - uffici amministrativi - ripartizione del personale - ufficio programmazione e carriere del personale docente - avvisi.

Perugia, 3 agosto 2004

Il rettore: BISTONI

04E05119

UNIVERSITÀ «AMEDEO AVOGADRO» DEL PIEMONTE ORIENTALE DI VERCELLI

Bando di concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - Anno accademico 2004/2005

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il Regolamento nazionale in materia di dottorato di ricerca;

Visti gli articoli 3, comma 7, e 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, concernente l'autonomia didattica degli Atenei;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 in materia di «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 368 del 17 settembre 2002 e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le proposte formulate dai dipartimenti interessati ai fini dell'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca per il XX ciclo, anno accademico 2004/2005;

Vista la deliberazione n. 3/2004/9.6 del 19 aprile 2004 con la quale il senato accademico, approvando la relazione del nucleo di valutazione, ha disposto l'istituzione del XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la deliberazione n. 4/2004/8.3 del 7 giugno 2004 con la quale il Senato Accademico ha modificato la precedente delibera di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo;

Vista la deliberazione n. 5/2004/8.3 del consiglio di amministrazione del 18 giugno 2004 relativa all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo e alla distribuzione delle borse di studio a carico dell'Ateneo;

Accertato che sono state impegnate nel bilancio di Ateneo e sui bilanci dei centri di gestione autonoma interessati, le somme necessarie per procedere al finanziamento delle borse di studio per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca istituiti per il XX ciclo;

Vista la deliberazione n. 6/2004/7.6 del 23 luglio 2004 del consiglio di amministrazione relativa alla determinazione dell'importo di contribuzione studentesca da porre a carico degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca a partire dal XX ciclo - a. a. 2004/2005;

Visto il decreto rettorale repertorio n. 318 del 30 luglio 2004 di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, XX ciclo - a. a. 2004/2005

Decreta:

1. È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - a. a. 2004/2005:

Art. 1

Indizione del concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione, per l'anno accademico 2004/2005 (XX ciclo), ai seguenti corsi di dottorato di ricerca di cui si indicano afferenza, durata, posti e borse di studio messi a concorso:

Filosofia del linguaggio, in consorzio con le Università degli studi di Siena e di Bergamo

Afferenza: Dipartimento di studi umanistici;

durata: 4 anni;

posti complessivi: n. 5 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 2;

con borsa di studio non finanziata dall'Ateneo: n. 1 (finanziata dall'Università degli studi di Siena);

senza borsa di studio: n. 2.

Medicina molecolare

Afferenza: Dipartimento di scienze mediche;

durata: 4 anni;

posti complessivi: n. 14 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 3;

con borsa di studio non finanziata dall'Ateneo: n. 4 (di cui n. 1 borsa di studio è finanziata dal Progetto Lagrange - Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi);

senza borsa di studio: n. 7.

Scienza delle sostanze bioattive

Afferenza: Dipartimento di scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche;

durata: 3 anni;

posti complessivi: n. 9 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 3;

con borsa di studio non finanziata dall'Ateneo: n. 3 (di cui n. 1 borsa di studio in parte finanziata dalla Regione Piemonte «Bando sulla ricerca scientifica applicata nei Settori: ambiente, salute e scienze mediche, qualità e sicurezza alimentare. Deliberazione Cipe 3 maggio 2002, n. 36», per il seguente progetto: Studio di nuovi bersagli molecolari per lo sviluppo di agenti antibatterici contro patogeni farmacoresistenti.);

senza borsa di studio: n. 3.

Scienze ambientali (acque interne e agroecosistemi)

Afferenza: Dipartimento di scienze dell'ambiente e della vita

durata: 3 anni;

posti complessivi: n. 13 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 2;

con borsa di studio non finanziata dall'Ateneo: n. 7 (di cui n. 1 borsa di studio finanziata dal Progetto Lagrange - Fondazione CRT, per un'attività di ricerca nell'ambito dello studio, della gestione e dell'organizzazione di sistemi complessi e n. 6 borse di studio finanziate dalla regione Piemonte «Bando nella ricerca scientifica applicata nei Settori: ambiente, salute e scienze mediche, qualità e sicurezza alimentare. Deliberazione Cipe 3 maggio 2002, n. 36», per i seguenti progetti: Ottimizzazione e impiego dei sistemi di telerilevamento per il sondaggio verticale della troposfera nella previsione della dispersione di inquinanti; Sviluppo di modelli numerici avanzati per lo studio dell'inquinamento atmosferico; Sviluppo di un microray a DNA per la valutazione degli effetti degli inquinanti presenti nei suoli sul *nematode caenorhabditis elegans*; Impatto di estreme variazioni idriche (alluvioni, secche) su comunità macrobentoniche e possibilità di monitoraggio con indici di qualità ambientale; Valutazione degli effetti delle sostanze chimiche utilizzate quali diserbanti nelle risaie o impiegati nella lotta contro le zanzare, Utilizzo di microray a DNA eproteomica per lo sviluppo di un bioassay ad elevatissima sensibilità per la valutazione della tossicità delle acque.) senza borsa di studio: n. 4.

Scienze chimiche

Afferenza: dipartimento di scienze dell'ambiente e della vita e dipartimento di scienze e tecnologie avanzate;

durata: 3 anni;

posti complessivi: n. 6 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 2;

con borsa di studio non finanziata dall'Ateneo: n. 1 (finanziata dalla regione Piemonte «Bando nella ricerca scientifica applicata nei Settori: ambiente, salute e scienze mediche, qualità e sicurezza alimentare. Deliberazione Cipe 3 maggio 2002, n. 36», per il seguente progetto: Applicazioni ed ausili per disabili di generatori elettrici portatili ad idrogeno.) senza borsa di studio: n. 3.

Scienze storiche

Afferenza: Dipartimento di studi Umanistici;

durata: 3 anni;

posti complessivi: n. 5 di cui:

con borsa di studio finanziata dall'Ateneo: n. 3;

senza borsa di studio: n. 2.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea specialistica o di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 509, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle Autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

È consentita la presentazione della domanda di ammissione al concorso anche a coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data prevista per l'espletamento della prova concorsuale indicata al successivo art. 8. Tali candidati dovranno consegnare, a pena di esclusione dal concorso, autocertificazione relativa al conseguimento del diploma di laurea al presidente della commissione giudicatrice.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - allegare alla domanda di partecipazione al concorso tutti i documenti necessari a consentire al Collegio dei docenti di adottare la dichiarazione di equipollenza in parola. (Allegato B).

La predetta documentazione dovrà essere tradotta e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane secondo le norme vigenti materia.

Art. 3.

Studenti ammessi in soprannumero

Sono ammessi in soprannumero a ciascun corso di dottorato di ricerca previo superamento del concorso di ammissione:

i cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, nel limite della metà dei posti istituiti dall'Università e con arrotondamento all'unità superiore. Ad essi non può essere concessa alcuna borsa di studio ad eccezione di quelle assegnate dal Paese di origine o dal Ministero degli affari esteri italiano;

i titolari di assegno di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse al dottorato. La titolarità dell'assegno di ricerca dovrà essere dichiarata dall'interessato, a pena di esclusione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso. Gli assegnisti di ricerca sono ammessi ai corsi senza assegnazione di borsa di studio.

Art. 4.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, compilate in carta libera, utilizzando il modello di cui all'allegato A del presente bando, a macchina e in stampatello, con firma autografa del candidato indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» - via Duomo, 6 - 13100 Vercelli - devono essere consegnate presso l'Ufficio dottorati o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando e quelle che non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

I candidati, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno, sotto propria responsabilità, indicare:

cognome e nome, data e il luogo di nascita, residenza e recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico);

esatta denominazione del dottorato per il quale è presentata la domanda;

cittadinanza;

lingua/e straniera/e conosciuta/e ai fini della prova orale.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

il titolo di studio posseduto, o che verrà conseguito, nonché la data di conseguimento e l'Università presso cui è stato o verrà conseguito, con l'indicazione degli estremi dell'eventuale provvedimento di dichiarazione di equipollenza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

l'eventuale titolarità di assegno di un ricerca;

l'eventuale sussistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione.

I candidati dovranno rilasciare una dichiarazione di impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti, e a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Art. 5.

Studenti stranieri non legalmente soggiornanti in Italia

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia dovranno trasmettere la domanda di ammissione al concorso corredata dai documenti di cui all'art. 4 per il tramite delle rappresentanze diplomatiche italiane presso il loro Paese di residenza.

La relativa documentazione, perfezionata dalla rappresentanza diplomatica, dovrà pervenire entro lo stesso termine perentorio coincidente con l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I cittadini stranieri in caso di impossibilità a far pervenire la documentazione originale, perfezionata dalle rappresentanze diplomatiche, entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine consegnare copia della documentazione non perfezionata unitamente alla dichiarazione della rappresentanza diplomatica dell'avvenuta richiesta da parte dell'interessato di perfezionamento dei documenti. I predetti candidati, il cui titolo sia ritenuto equipollente dal collegio dei docenti, saranno ammessi alla prova scritta «con riserva».

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della documentazione originale agli uffici entro il termine perentorio stabilito dal successivo art. 10 per il perfezionamento dell'iscrizione, a pena di esclusione.

Art. 6.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica nel campo di indagine oggetto dello specifico corso di dottorato di ricerca. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra quelle indicate nella domanda di ammissione al concorso.

Le prove di esame potranno essere sostenute, a scelta del candidato, in lingua inglese per i corsi di dottorato di ricerca per i quali tale possibilità sia stata deliberata dal collegio docenti.

A ciascuna delle due prove è attribuito un massimo di 60 punti. Entrambe si intendono superate con il conseguimento del punteggio minimo di 40/60.

Non sarà ammesso alla prova orale il candidato che non abbia superato la prova scritta.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, è nominata con decreto del rettore nella composizione di cui all'art. 6, comma 4, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Prove d'esame

La prova scritta per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui all'art. 1 si svolgerà secondo il seguente calendario:

Filosofia del linguaggio: il 12 ottobre 2004 alle ore 9.30 presso le aule Berretta - Facoltà di lettere e filosofia - via G. Ferraris, 116 - 13100 Vercelli;

Medicina molecolare: il 22 ottobre 2004 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di scienze mediche - via Solaroli, 17 - 28100 Novara;

Scienza delle sostanze bioattive: l'11 ottobre 2004 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche - via Bovio, 6 - 28100 Novara;

Scienze ambientali (Acque interne e agroecosistemi): il 4 ottobre 2004 alle ore 10 presso il Dipartimento di scienze dell'Ambiente e della vita - via Bellini, 24G - 15100 Alessandria;

Scienze chimiche: il 6 ottobre 2004 alle ore: 10 presso la sala computazionale della villetta ASL 20, Spalto Marengo, 33 - 15100 Alessandria;

Scienze storiche: il 6 ottobre 2004 alle ore: 10 presso l'ala convenzionale di S. Andrea - Facoltà di lettere e filosofia - via G. Ferraris, 116 - 13100 Vercelli.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione giudicatrice.

Detto termine può essere abbreviato con il consenso espresso per iscritto da tutti i candidati.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, sarà reso pubblico dalla Commissione stessa mediante affissione all'albo del dipartimento di afferenza del corso di dottorato di ricerca.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- 1) passaporto;
- 2) carta d'identità;
- 3) patente di guida;
- 4) tessera identificativa rilasciata da una pubblica amministrazione.

Art. 9.

Graduatoria di merito e ammissione al corso

A conclusione della prova orale, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito nella base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove d'esame. Le graduatorie, approvate con decreto rettorale, saranno rese pubbliche mediante affissione presso l'Ufficio dottorati - via Duomo, 6 Vercelli e presso il Dipartimento di afferenza del corso di dottorato di ricerca.

I vincitori del concorso, sotto condizione della verifica della veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione al concorso, saranno ammessi a perfezionare l'iscrizione al corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca.

In caso di rinuncia o esclusione degli aventi diritto subentrano altrettanti idonei secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie di più corsi di dottorato di ricerca, dovrà essere esercitata opzione per uno solo di essi.

I titolari di assegno di ricerca e i cittadini non comunitari sono ammessi ai corsi di dottorato di ricerca in soprannumero.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio. L'interessato in aspettativa può, a scelta, conservare il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 10.

Contribuzione per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, titolari o meno della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'EDISU (Ente regionale per il diritto allo studio) da versare all'atto dell'iscrizione, pari a € 110,00.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, che non siano titolari di borsa di studio erogata dall'Ateneo, sono tenuti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza del corso di studi che sarà suddiviso in due rate.

L'importo della prima rata, da versarsi all'atto dell'iscrizione, è pari a € 267,00.

L'importo della seconda rata, da versarsi entro il 31 marzo 2005, sarà graduato secondo la condizione economico - patrimoniale dello studente e differenziato in sei fasce di reddito.

In caso di versamento effettuato oltre i termini previsti è stabilita un'indennità di mora di € 50,00.

Sono comunque esonerati dal pagamento della tassa regionale e dalle tasse e contributi universitari:

gli studenti risultati idonei alla borsa di studio nelle graduatorie dell'EDISU;

gli studenti che dichiarino e comprovino di essere portatori di handicap con grado di invalidità pari o superiore al 66%.

Art. 11.

Presentazione della domanda di iscrizione

I vincitori del concorso, avvisati con telegramma, dovranno perfezionare l'iscrizione entro otto giorni dalla comunicazione.

A tal fine dovranno presentare o far pervenire all'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» - divisione affari istituzionali - ufficio dottorati di ricerca e scuole di specializzazione, via Duomo, 6 - 13100 Vercelli - la seguente documentazione:

1) domanda di iscrizione al primo anno del corso del dottorato di ricerca in carta resa legale con marca da bollo da € 11,00 su apposito modulo predisposto dall'ufficio dottorati;

2) ricevuta del versamento dell'importo corrispondente al contributo a favore dell'EDISU e alla prima rata del contributo di iscrizione, pari a € 377,00.

3) copia fotostatica del documento di identità;

4) copia fotostatica del codice fiscale;

5) due fotografie, formato tessera, uguali fra loro e firmate nel retro;

6) seguenti dichiarazioni, redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Università:

di non essere contemporaneamente iscritto ad altro corso di studio universitario o di aver ottenuto il provvedimento di sospensione di cui all'art. 8, comma 1, legge n. 398/1989;

di non avere mai usufruito di una borsa di studio per altro corso di dottorato di ricerca;

di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni normative in tema di congedo straordinario per motivi di studio (per i dipendenti pubblici).

Art. 12.

Borse di studio

Nel limite del numero di posti coperti da borsa di studio, è conferita, ai sensi della normativa vigente e secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca.

A parità di merito, ai fini dell'attribuzione della borsa di studio, prevale la valutazione sulla situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è pari, per l'anno accademico 2004/2005, a € 10.561,54 soggetto al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata. Detto importo potrà variare, per gli anni di corso successivi, in funzione di eventuali sopraggiunti mutamenti del regime fiscale e previdenziale.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso, ferme restando la permanenza dei requisiti per il godimento della stessa.

La corresponsione della borsa di studio avviene con cadenza mensile ed è posticipata di un mese rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di ricerca all'estero in misura pari al 50% della borsa stessa.

È prevista la sospensione dalla frequenza al corso e dall'erogazione della borsa di studio nei casi di maternità, di servizio militare e civile e nel caso di grave e documentata malattie superiore a trenta giorni. In questi casi la borsa di studio relativa al periodo corrispondente alla sospensione potrà essere corrisposta a condizione che il beneficiario recuperi secondo i tempi e le modalità stabilite dal collegio dei docenti, l'attività non svolta nel periodo predetto.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. A chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche solo per un anno, non può essere concesso di fruirne una seconda volta.

Art. 13.

Accesso alle prestazioni sociali agevolate

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca in qualità di studenti universitari hanno accesso a tutte le prestazioni sociali agevolate previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, erogate dall'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte.

Art. 14.

Diritti e doveri dei dottorandi. Rinvio

Per la disciplina dei diritti e doveri dei dottorandi, delle modalità di partecipazione alle attività formative di studio e di ricerca, delle situazioni di incompatibilità conseguimento del titolo finale, nonché per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa rinvio alla vigente normativa nazionale in materia e a quanto disposto dal regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca di cui al decreto rettorale n. 368 del 17 settembre 2002 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente bando di concorso è consultabile anche nel sito internet <http://www.rettorato.unipmn.it/studenti/continuare/dott.htm>

2. Non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Università.

Vercelli, 6 agosto 2004

Il rettore: VIANO

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Via Duomo, 6
13100 Vercelli

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

codice fiscale _____

nat. _____ a _____ prov. di _____

il _____, residente a _____

prov. di _____, via _____

C.A.P. _____; Tel. _____; E-mail _____

(solo se diverso dalla residenza) recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____, prov. _____

via _____ C.A.P. _____

Tel. _____; E mail: _____

CHIEDE

di essere ammess _____ a partecipare al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in:

(riportare l'esatta denominazione del Dottorato)

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000)

DICHIARA SOTTO PROPRIA RESPONSABILITA'

☐ di avere la cittadinanza _____;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana _____

☐ di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del D.M. 30.11.1999 n.
509, conseguito in data _____ presso l'Università di: _____
con il seguente punteggio: _____.

☐ di essere in possesso del diploma di laurea **specialistica** in _____
(classe _____) conseguito in data _____ presso l'Università di:
_____ con il seguente punteggio: _____.

☐ (**solo per coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data prevista per la prova scritta**) di conseguire il diploma di laurea in _____
_____ (classe _____) in data _____ presso
l'Università di: _____ con il seguente punteggio: _____.

☐ (**solo per i candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già dichiarato equipollente a tutti gli effetti di legge ad una laurea italiana**) di essere in possesso del diploma di laurea in _____
conseguito presso l'Università di _____
dichiarato equipollente ad una laurea italiana con provvedimento (indicare gli estremi)

☐ di conoscere la/le seguente/i lingua/e straniera/e:
_____;

☐ di **essere** titolare di assegno di Ricerca nel seguente Settore Scientifico
Disciplinare _____

☐ di **essere** titolare di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri italiano o del
Governo del Paese di provenienza (**solo se cittadino non comunitario**);

☐ di **essere** dipendente pubblico

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

SI IMPEGNA

a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato di ricerca secondo le modalità fissate
dal Collegio dei Docenti;

a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito

e DICHIARA

di ritenersi convocato per l'espletamento delle prove scritte sulla base di quanto indicato dall'art. 8 del bando di concorso;

di essere a conoscenza che l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso o da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

di essere a conoscenza che l'Università verificherà la veridicità di quanto dichiarato e che in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato (art. 71 del D.P.R. 445/2000);

di aver preso visione del bando di concorso e di conoscerlo in tutte le sue disposizioni.

Data _____

Firma _____

Solo per i candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e non dichiarato equipollente ad una laurea italiana

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

in possesso del diploma di laurea in _____

conseguito presso l'Università di _____

chiede, al solo fine dell'ammissione al concorso, che venga dichiarata l'equipollenza del titolo estero posseduto ad una laurea italiana e a tal fine compila ed allega la relativa domanda (allegato B)

Data _____

Firma _____

Si autorizza l'Amministrazione Universitaria, ai fini di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, all'uso, comunicazione e diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN

Il/La sottoscritt _____
(cognome e nome)

nat _____ a _____

il _____, residente a _____

prov. di _____, via _____

C.A.P. _____, Tel. _____, E-mail: _____

recapito eletto ai fini delle comunicazioni relative al concorso (solo se diverso dalla residenza):

Città ' _____, prov. _____

via _____ C.A.P. _____

Tel. _____, E-mail: _____

CHIEDE

Che venga dichiarata l'equipollenza del proprio titolo di studio a una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

- 1) **Titolo di studio che ha consentito, nel Paese di provenienza, l'ammissione all'Università.**
Tale documento dovrà essere prodotto in originale, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana nonché di legalizzazione.
- 2) **Titolo accademico, come il precedente, tradotto e legalizzato.**
- 3) **"Dichiarazione di valore" dei predetti titoli a cura della Rappresentanza italiana del Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che li ha rilasciati;**
- 4) **tutti i documenti debitamente tradotti e legalizzati, utili al Collegio dei Docenti al fine di esprimere giudizio di equipollenza**

Data _____

Firma _____

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 - regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle Commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto l'avviso, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 10 febbraio 2004 - 4^a serie speciale con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso la facoltà di giurisprudenza ;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di giurisprudenza con il quale il prof. Giardina Andrea ordinario della facoltà di giurisprudenza è stato designato quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della seconda sessione 2004 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13, presso la facoltà di giurisprudenza:

prof. Giardina Andrea - ordinario della facoltà di giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. De Bellis Saverio - associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Lecce - membro eletto;

dott.ssa Schepisi Cristina - ricercatore della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari: decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» della Repubblica italiana

Roma, 5 agosto 2004

04E05060

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente, per le esigenze dell'area delle risorse umane.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» le esigenze dell'area delle risorse umane (decreto rettorale del 16 febbraio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 20 febbraio 2004).

04E05065

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03.

Procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 bandita con decreto rettorale dell'8 aprile 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2003.

Le prove della valutazione comparativa in oggetto si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 11 ottobre 2004, alle ore 10;

seconda prova: 12 ottobre 2004, alle ore 10.

I candidati sono convocati presso il Dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via della Ricerca Scientifica, 1 - 00133 Roma.

04E05152

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 aprile 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. n. 0838), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di

valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Prosperetti Giulio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 25 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla II tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Visto che il prof. Pellettieri Giovanni, associato presso l'Università degli studi di Camerino, risulta eletto oltre che per la procedura di valutazione comparativa in questione anche per una procedura bandita dall'Università degli studi di Roma Tre;

Vista la nota ministeriale del 9 luglio 2004 con la quale il prof. Pellettieri Giovanni viene invitato entro il termine del 21 luglio 2004 ad optare per una delle succitate procedure di valutazione comparativa, e che trascorso inutilmente tale termine, sarà nominato componente della commissione esaminatrice della valutazione comparativa bandita da Università degli studi di Roma Tre per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Considerato che il prof. Pellettieri Giovanni, nel termine assegnatogli non ha espresso la sua opzione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Bettini Maria Novella associato presso l'Università degli studi del Molise;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. n. 0838), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, è così costituita:

prof. Prosperetti Giulio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Bettini Maria Novella, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi del Molise;

dott. Morgera Paola, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 presso l'Università degli studi di Teramo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

04E05151

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 6 aprile 2004, (rif. 0833), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di economia con la quale il prof. Gorini Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 presso la facoltà di economia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 25 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Visto che il prof. Loraschi Gian Carlo, associato presso l'Università degli studi di Sassari, risulta eletto oltre che per la procedura di valutazione comparativa in questione anche per procedure bandite da altre Università;

Vista la nota ministeriale del 9 luglio 2004 con la quale il prof. Loraschi Gian Carlo viene invitato entro il termine del 21 luglio 2004 ad optare per una delle succitate procedure di valutazione comparativa, e che trascorso inutilmente tale termine, sarà nominato componente della commissione esaminatrice della valutazione comparativa bandita dall'Università degli studi di Napoli «Federico II» per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Considerato che il prof. Loraschi Gian Carlo, nel termine assegnatogli non ha espresso la sua opzione e che come sostituto deve essere nominato il docente che ha ottenuto più voti tra quelli di fascia uguale a quella del sostituto, e che, dall'esito delle votazioni svolte risulta essere il prof. Mittone Luigi, associato presso l'Università degli studi di Trento;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03, presso la facoltà di economia di questo Ateneo,

bandita con decreto rettorale del 6 aprile 2004 (rif. 0833), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004, è così costituita:

prof. Gorini Stefano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

prof. Mittone Luigi, associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 presso l'Università degli studi di Trento;

dott.ssa Galli Emma, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

04E05157

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del MURST e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale del 1° aprile 2004 (rif. 0821), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Micali Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 25 maggio 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 2004;

Visto l'esito della votazione;

Visto che il Prof. De Dominicis Carlo, associato presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, risulta eletto oltre che per la procedura di valutazione comparativa in questione anche per una procedura bandita dall'Università degli studi di Brescia;

Vista la nota ministeriale del 9 luglio 2004 con la quale il prof. De Dominicis Carlo viene invitato entro il termine del 21 luglio 2004 ad optare per una delle succitate procedure di valutazione comparativa, e che trascorso inutilmente tale termine, sarà nominato componente della commissione esaminatrice della valutazione comparativa bandita da questo Ateneo per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Considerato che il prof. De Dominicis Carlo, nel termine assegnatogli non ha espresso la sua opzione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associati, per il settore scientifico-disciplinare MED/24, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 1° aprile 2004 (rif. 0821), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 9 aprile 2004, è così costituita:

prof. Micali Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Miano Lucio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Muzzonigro Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università Politecnica delle Marche;

prof. De Dominicis Carlo, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Liberti Marcello, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/24 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 2 agosto 2004

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

04E05158

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dagli artt. 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università relativo alle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 marzo 1999, n. 739, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro Ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

- la qualifica rivestita alla data della domanda;
- la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;
- il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;
- il settore scientifico-disciplinare nel quale il ricercatore è inquadrato;
- l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

04E05061

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dell'art. 1, comma 2, secondo periodo, e dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 739 del 23 marzo 1999, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata
(a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

- la qualifica rivestita alla data della domanda;
- la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;
- il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;
- il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000;
- l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

04E05062

Vacanza di tre posti di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dagli artt. 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università relativo alle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 marzo 1999, n. 739, si comunica che presso la citata Università sono vacanti tre posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento, giusta convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria «Policlinico Tor Vergata» per il finanziamento dei posti medesimi:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare

Gli aspiranti al trasferimento al suddetti posti, dovranno presentare le proprie domande al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nella medesima domanda gli stessi dovranno altresì dichiarare di «prendere atto che l'eventuale assunzione in servizio o subordinata all'erogazione del finanziamento delle somme effettivamente spettanti da parte dell'Ente finanziatore».

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

- la qualifica rivestita alla data della domanda;
- la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;
- il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;
- il settore scientifico-disciplinare nel quale il ricercatore è inquadrato;
- l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

04E05063

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dagli artt. 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università relativo alle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 marzo 1999, n. 739, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
Settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro Ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

- la qualifica rivestita alla data della domanda;
- la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;
- il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;
- il settore scientifico-disciplinare nel quale il ricercatore è inquadrato;
- l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

04E05064

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dell'art. 1, comma 2, secondo periodo, e dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 739 del 23 marzo 1999, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al Preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

04E05066

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di farmacia, settore CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 3 marzo 2004, n. 1164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 16 marzo 2004, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo presso la facoltà di farmacia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 18 maggio 2004, n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 16 marzo 2004)

Componente designato: De Simone Francesco, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà di farmacia.

Componenti eletti:

Cappello Brunella, associato Università degli studi Federico II di Napoli, facoltà di farmacia;

Bilia Anna Rita, ricercatore Università degli studi di Firenze, facoltà di farmacia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05091

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, settore M-PED/04 - Pedagogia sperimentale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 3 marzo 2004, n. 1162, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 16 marzo 2004, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/04 - Pedagogia sperimentale, presso la facoltà di scienze della formazione;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 18 maggio 2004, n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ordinario, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DELLA SCIENZA DELLA FORMAZIONE
Settore M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 16 marzo 2004)

Componente designato: Galliani Luciano, ordinario Università degli studi di Padova, facoltà di scienze della formazione.

Componenti eletti:

Nardi Emma, ordinario Università degli studi di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione;

Lumbelli Lucia, ordinario Università degli studi di Trieste, facoltà di psicologia;

Semeraro Raffaella, ordinario Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia;

Lucisano Pietro, ordinario Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di filosofia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05094

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di economia, settore IUS/10 - Diritto amministrativo.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 3874, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo presso la facoltà di economia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 18 maggio 2004 n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 21 e art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di posto di associato come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore IUS/10 - Diritto amministrativo
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Componente designato: Liguori Fiorenzo, ordinario Università degli studi Federico II di Napoli, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Clarizia Angelo, ordinario Università degli studi di Roma Tor Vergata, facoltà di economia;

Longobardi Gaetanino, ordinario Università degli studi di L'Aquila, facoltà di economia;

Federici Renato, associato Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia;

Capozzi Sergio, associato Università degli studi di Napoli Parthenope, facoltà di giurisprudenza.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05095

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di giurisprudenza, settore IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 3 marzo 2004, n. 1163, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 16 marzo 2004, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto privato presso la facoltà di giurisprudenza;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 18 maggio 2004, n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di posto di associato come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore IUS/01 - Diritto privato
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 16 marzo 2003)

Componente designato: Miraglia Caterina, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Gabrielli Enrico, ordinario Università degli studi di Roma Tor Vergata, facoltà di giurisprudenza;

Minervini Enrico, ordinario Università degli studi di Roma Tre, facoltà di economia;

De Marco Federico, associato Università degli studi di Napoli l'Orientale, facoltà di scienze politiche;

Lezza Angela Maria, associato Università degli studi di Bari, facoltà di giurisprudenza.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05096

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, presso la facoltà di giurisprudenza, settore IUS/20 - Filosofia del diritto.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 1163, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto presso la facoltà di giurisprudenza;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreto rettorale 18 maggio 2004, n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di posto di associato come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore IUS/20 - Filosofia del diritto
un posto (*Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Componente designato: Catania Alfonso, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Castiglione Silvana, ordinario Università degli studi di Genova, facoltà di giurisprudenza;

Calabrò Pietro, ordinario Università degli studi della Calabria, facoltà di economia;

Urso Mirella, associato Università degli studi di Palermo, facoltà di giurisprudenza;

Abignente Angelo, associato Università degli studi Federico II di Napoli, facoltà di giurisprudenza.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 29 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05097

Sostituzione di un componente della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ed in particolare l'art. 7, comma 1;

Visto il decreto rettorale 26 marzo 2003, n. 1197, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica presso la facoltà di lettere e filosofia;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2003, n. 3260, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003, con il quale è stata nominata la relativa commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale 3 ottobre 2003, n. 4038 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2003, con il quale sono state accolte le dimissioni rassegnate dal prof. Giovanni Palmerio, componente designato nella commissione anzidetta;

Vista la delibera con cui la facoltà di lettere e filosofia, in data 24 maggio 2004, ha designato il prof. Pasquale Persico, ordinario presso la facoltà, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Il prof. Pasquale Persico, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno è nominato, quale componen designato, nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica presso la facoltà di lettere e filosofia pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, in sostituzione del prof. Giovanni Palmerio.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05093

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese bandita dalle facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale 14 maggio 2004, n. 2002, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice, limitatamente ai prof. Metallo Gerardino e Di Vittorio Arianna;

Visto che per l'individuazione del restante componente si è reso necessario procedere a elezioni suppletive, indette con decreto rettorale 18 maggio 2004, n. 2062, tenutesi dal 5 luglio al 7 luglio 2004;

Tenuto conto, in mancanza di opzione entro il termine del 21 luglio 2004 da parte del prof. Parini Paolo, risultato eletto anche in analoga procedura bandita dall'Università degli studi di Udine, del maggior numero di voti riportato per la procedura bandita dall'Università di Salerno, secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca riportate nella nota n. 2136 del 9 luglio 2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese bandita dalla facoltà di economia dell'Università degli studi di Salerno, nominata con decreto rettorale 14 maggio 2004, n. 2002, è integrata con il seguente componente eletto:

Parini Palo, associato Università degli studi di Genova, facoltà di economia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E05092

UNIVERSITÀ DI SIENA

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, del settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999 relativa all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei docenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti gli avvisi, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* con i quali sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore, ammesse alla II tornata 2004;

Vista la nota ministeriale del 7 maggio 2004 con la quale viene stabilito il calendario relativo allo svolgimento delle elezioni della II sessione 2004;

Viste le delibere delle facoltà interessate con cui sono stati designati i membri interni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sopracitate;

Visto il decreto rettorale n. 307 del 31 maggio 2004 con cui sono state indicate le modalità di apertura dei seggi e contemporaneamente indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle Università italiane ammesse alla seconda tornata elettorale del 2004 e le elezioni suppletive utili al completamento di quelle commissioni già parzialmente nominate e prive di alcuni membri;

Visto il D.R. n. 410/bis del 12 luglio 2004 con cui sono stati approvati e resi pubblici i risultati delle suddette elezioni;

Visto il decreto rettorale n. 456 del 31 luglio 2004 con il quale, tra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa bandita dalla facoltà di scienze politiche, per il reclutamento di un professore associato, del settore scientifico disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali;

Vista la nota del 2 agosto 2004 con la quale il Professor Fabrizio Ghilardi, associato dell'Università di Pisa, per motivi di incompatibilità rassegna le dimissioni quale componente della stessa commissione;

Visto il comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 il quale prevede che «in ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto nelle commissioni giudicatrici subentrano i professori e ricercatori che abbiano riportato il maggior numero di voti»;

Considerato che fra i docenti non eletti della procedura relativa al settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali, il professore associato che ha ottenuto il maggior numero di voti risulta essere il professor Lefebvre D'Ovidio Francesco, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da MURST/CINECA, il professor Lefebvre D'Ovidio Francesco non risulta essere stato nel frattempo eletto per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative della stessa tipologia.

Decreta:

Art. 1.

Vengono accolte le dimissioni presentate per motivi di incompatibilità dal professor Fabrizio Ghilardi, associato presso l'Università di Pisa.

Art. 2.

Il professor Lefebvre D'Ovidio Francesco, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma, viene nominato membro della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, del settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali in sostituzione del prof. Fabrizio Ghilardi.

Pertanto la Commissione della predetta procedura risulta costituita nel modo seguente ed il D.R. n. 456 del 31 luglio 2004, in corso di pubblicazione, viene parzialmente modificato come segue:

Buccianti Giovanni, ordinario Università di Siena, membro designato;

Rossi Gianluigi, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

D'Amoja Fulvio, ordinario Università di Perugia, membro eletto;

Donnini Guido, associato Università di Pavia, membro eletto;

Lefebvre D'Ovidio Francesco, associato Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione, i candidati possono presentare al Rettore dell'Università di Siena, ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricasazione dei commissari nominati.

Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non saranno ammesse istanze di ricasazione.

Siena, 2 agosto 2004

Il rettore

04E05098

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 333 del 5 agosto 2004), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'albo del rettorato in data 5 agosto 2004, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, (tel. 0861/266253 fax 0861/266293).

04E05115

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

Si comunica che, in data 4 agosto 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 327 del 4 agosto 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, bandita con decreto rettorale n. 563/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E05116

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria).

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria).

Si comunica che in data 4 agosto 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 326 del 4 agosto 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria), bandita con decreto rettorale n. 568/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E05117

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che, in data 6 agosto 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 334 del 6 agosto 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) presso la facoltà di scienze politiche, bandita con decreto rettorale n. 593/P del 16 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E05182

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria.

Si comunica che, in data 6 agosto 2004, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 335 del 6 agosto 2004, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree presso la facoltà di agraria, bandita con decreto rettorale n. 557/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003.

04E05184

Integrazione della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 872/P del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto rettorale n. 330/P del 14 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 25 del 27 marzo 2001, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice nella riferita procedura di valutazione comparativa nelle persone del prof. Augusto Cerri, quale membro designato, del prof. Gian Candido De Martin Topranin, del prof. Claudio Franchini, del prof. Andrea Pisaneschi e del prof. Mario Bertolissi, quali membri eletti;

Visto il decreto rettorale n. 296 del 15 luglio 2004, con il quale, in esecuzione della sentenza n. 8/2004 emanata dal Consiglio di Stato in adunanza plenaria che ha disposto l'annullamento degli atti della summenzionata procedura di valutazione comparativa, sono avviate le procedure per la rinnovazione della valutazione dei candidati;

Preso atto che nella riferita sentenza è stato rilevato il profilo oggettivo di incompatibilità di alcuni componenti della commissione giudicatrice che, nel caso di specie, risultano essere i professori Gian Candido De Martin Topranin, Claudio Franchini e Andrea Pisaneschi;

Considerato, pertanto, che è necessario procedere all'integrazione della menzionata commissione;

Considerato, inoltre, che, giusta avviso espresso dalla commissione tecnico-consulativa e trasmesso con nota del M.U.R.S.T. n. 1610 del 26 maggio 2000, è necessario provvedere a nominare in ogni caso la commissione giudicatrice, anche se la stessa risulti incompleta;

Preso atto, infine, giusta verbale di scrutinio del 16 febbraio 2001, dei risultati della procedura elettorale, indetta con decreto rettorale n. 1099 del 20 novembre 2000, per l'individuazione dei componenti elettivi della sopra citata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza, già nominata con decreto rettorale n. 330/P del 14 marzo 2001, è ingrata con i seguenti nominativi:

membri eletti:

prof. Alessandro Pizzorusso, ordinario di istituzioni di diritto pubblico, Università degli studi di Pisa;

prof. Cesare dell'Acqua, ordinario di istituzioni di diritto pubblico, Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire il membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore ordinario che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei nuovi commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell'ateneo.

Il rettore: RUSSI

04E05183

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Nomina di commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative - Seconda sessione 2004. (Decreto n. 562)

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i decreti rettorali numeri 248 e 249 del 31 marzo 2004, con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo di II fascia e ricercatore universitario di ruolo;

Viste le delibere del consiglio di facoltà di economia del 24 maggio 2004, di giurisprudenza del 19 maggio 2004, di lettere e filosofia del 12 maggio 2004, con le quali sono stati nominati i componenti designati per ciascuna commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 461 del 24 giugno 2004 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della II sessione 2004;

Visto l'esito dello scrutinio delle votazioni effettuato il giorno 8 luglio 2004;

Vista la necessità di procedere a elezioni suppletive per l'elezione di un membro della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Facoltà di lettere e filosofia;

Considerato opportuno procedere alla nomina *pro forma* di parte della commissione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario:

componente designato: Tosi Loris, ordinario, Università Cà Foscari di Venezia, facoltà di economia;

componenti eletti:

Perrone Leonardo, ordinario, Università degli studi di Roma «La Sapienza», facoltà di economia;

Falsitta Gaspare, ordinario, Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze politiche;

D'Ayala Valva Francesco Saverio, associato, Università degli studi dell'Aquila, facoltà di economia;

Picciaredda Franco, associato, Università degli studi di Cagliari, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:

componente designato: Luzi Alfredo, ordinario, Università degli studi di Macerata, facoltà di lettere e filosofia;

componenti eletti:

Zancan Marina, ordinario, Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze umanistiche;

Pupino Angelo Raffaele, ordinario, Università degli studi Orientale di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Giovanardi Stefano, associato, Università degli studi del Molise, facoltà di scienze umane e sociali;

Vecchio Alfio, associato, Università degli studi di Siena, facoltà di lettere e filosofia II;

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese:

componente designato: Zaninotto Enrico, ordinario, Università degli studi di Trento, facoltà di economia;

componenti eletti:

Gozzi Antonio, associato, Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Stocchetti Andrea, ricercatore, Università Cà Foscari di Venezia, facoltà di economia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale:

componente designato:

Maggi Bruno, ordinario, Università degli studi di Bologna, facoltà di economia;

componenti eletti:

Isotta Franco, associato, Università Cà Foscari di Venezia, facoltà di economia;

Torre Teresina, ricercatore, Università degli studi di Genova, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile:

componente designato: Tommaseo Ferruccio, ordinario, Università degli studi di Verona, facoltà di giurisprudenza;

componenti eletti:

Lo Moro Caterina, associato, Università degli studi di Parma, facoltà di giurisprudenza;

Zumpano Maria Angela, ricercatore, Università degli studi di Pisa, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:

componente designato: Bellosi Luciano, ordinario, Università degli studi di Siena, facoltà di lettere e filosofia;

componenti eletti:

Murano Antonella, associato, Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di lettere e filosofia;

Guidotti Alessandro, ricercatore, Università degli studi di Firenze, facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese:

componente designato: Franch Mariangela, ordinario, Università degli studi di Trento, facoltà di economia;

componente eletto:

Formisano Vincenzo, ricercatore, Università degli studi di Cassino, facoltà di economia.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito,

con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Trento, 30 luglio 2004

Il rettore: EGIDI

04E05037

POLITECNICO DI TORINO

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo di seconda fascia, prima facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/01 - Idraulica.

Sono stati approvati gli atti relativi alla seguente valutazione comparativa, di cui al bando decreto rettorale n. 1133 del 29 dicembre 2003, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 9 gennaio 2004) per professore universitario di ruolo di II fascia:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	Codice interno
I facoltà di ingegneria	ICAR/01 - Idraulica	05/04

04E05220

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per professore universitario di ruolo di seconda fascia, prima facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale.

Sono stati approvati gli atti relativi alla seguente valutazione comparativa, di cui al bando decreto rettorale n. 786 del 6 ottobre 2003, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003) per professore universitario di ruolo di II fascia:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	Codice interno
I facoltà di architettura	ICAR/13 - Disegno industriale	39/03

04E05221

UNIVERSITÀ DI UDINE

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 221 del 24 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 2 aprile 2004, con il quale sono state indette, fra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario:

facoltà agraria, settore scientifico-disciplinare BIO/04 ricercatore, un posto;

facoltà economia settore scientifico-disciplinare SPS/07 ricercatore, un posto;

facoltà economia settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 ricercatore, un posto;

facoltà scienze della formazione settore scientifico-disciplinare M-PED/01 ricercatore, un posto.

Viste le delibere con cui i rispettivi consigli di facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, hanno provveduto a designare i «componenti interni» delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 347 del 19 maggio 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2004 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti degli scrutini forniti dal CINECA sull'apposito sito web;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

1. Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ AGRARIA
Settore BIO/04 - Fisiologia vegetale

Membro designato: Vianello Angelo, professore ordinario Università di Udine, facoltà di agraria.

Componenti eletti:

Picciarelli Piero, professore associato confermato Università di Pisa, facoltà di agraria;

Carillo Petronia, ricercatore confermato Seconda Università di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ ECONOMIA
Settore SPS/07 - Sociologia generale

Membro designato: Sarpellon Giovanni Battista, professore ordinario Università «Ca' Foscari» di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti:

Niero Mauro, professore associato confermato Università di Verona, facoltà di scienze della formazione;

Colombo Maddalena, ricercatore confermato Università «Cattolica Sacro Cuore», facoltà di scienze della formazione.

FACOLTÀ ECONOMIA
Settore SECS-P/06 - Economia applicata

Membro designato: Gobbo Fabio, professore ordinario Università Luiss G. Carli di Roma, facoltà di economia.

Componenti eletti:

Garlato Guglielmo, professore associato confermato Università «Ca' Foscari» di Venezia, facoltà di economia;

Parazzini Sergio Serafino, ricercatore confermato Università «Cattolica Sacro Cuore», facoltà di economia.

FACOLTÀ SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

Membro designato: Scaglioso Cosimo, professore ordinario Università stranieri di Siena, facoltà di lingua e cultura italiana.

Componenti eletti:

Petrelli Oronzo, professore associato confermato Università di Lecce, facoltà di scienze della formazione;

Sorzio Paolo, ricercatore confermato Università di Trieste, facoltà di scienze della formazione.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: HONSELL

04E05132

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 221 del 24 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 2 aprile 2004, con il quale sono state indette, fra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario:

facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 ricercatore, un posto;

facoltà medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare med/15 ricercatore, un posto;

Viste le delibere con cui i rispettivi consigli di facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, hanno provveduto a designare i «componenti interni» delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 347 del 19 maggio 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2004 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti degli scrutini forniti dal CINECA sull'apposito sito web;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

1. Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ INGEGNERIA
Settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Membro designato: Schaerf Andrea, professore associato confermato Università di Udine, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Marchetti Spaccamela Alberto, professore ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

Farinetti Laura, ricercatore confermato Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria III (Ingegneria dell'informazione).

FACOLTÀ MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/15 - Malattie del sangue

Membro designato: Baccarani Michele, professore ordinario Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Scapoli Gian Luigi, professore associato confermato Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

Testoni Nicoletta, ricercatore confermato Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: HONSELL

04E05133

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/01, facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 220 del 24 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 2 aprile 2004, con il quale sono state indette, fra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 presso la facoltà di lettere e filosofia;

Viste le delibere con cui i rispettivi consigli di facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, hanno provveduto a designare il «componente interno» delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 347 del 19 maggio 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2004 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti degli scrutini forniti dal CINECA sull'apposito sito web;

Preso atto che la commissione tecnico consultiva del MIUR, nella riunione del 24 maggio 2000, ha espresso il seguente parere: «l'ipotesi in cui facciano parte della medesima commissione due componenti di diversa qualifica i quali, in altra procedura valutativa, rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario, è ritenuta, da consolidata giurisprudenza, suscettibile di condizionare la serenità ed imparzialità della funzione giudicante. In presenza di tale ipotesi i rettori hanno, pertanto, facoltà di intervenire per rimuovere la situazione di incompatibilità»;

Vista la nota inviata via fax, datata 16 luglio 2004, con la quale il prof. Alessandro Carocci comunica di essere candidato in procedura indetta per posti di professore di prima fascia nella quale è commissario il prof. Bruno Figliuolo e chiede pertanto non essere nominato per la procedura in oggetto;

Valutata l'opportunità, nel pubblico interesse, di rimuovere la situazione di palese incompatibilità;

Considerato che dagli esiti degli scrutini risulta subentrante nella commissione in oggetto la prof. Marina Scarlata, professore associato confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo;

Decreta:

1. È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ LETTERE E FILOSOFIA
Settore M-STO/01 - Storia medievale

Membro designato: Figliuolo Bruno, professore ordinario Università di Udine, facoltà di lettere e filosofia, via Petracco n. 8 - 33100 Udine.

Componenti eletti:

Rigon Antonio, professore ordinario Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia, piazza Capitaniato n. 7 - 35139 Padova;

Cammarosano Paolo, professore ordinario Università Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

Occhipinti Elisa Ester, professore associato confermato Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Scarlata Marina, professore associato confermato Università di Palermo, facoltà di lettere e filosofia, via delle Scienze - 90128 Palermo.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: HONSELL

04E05134

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/01, facoltà di agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 220 del 24 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 2 aprile 2004, con il quale sono state indette, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 presso la facoltà di agraria;

Vista la delibera con cui il consiglio di facoltà di agraria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, ha provveduto a designare il «componente interno» della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 347 del 19 maggio 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2004 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti degli scrutini forniti dal CINECA sull'apposito sito web;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1. È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ AGRARIA
Settore AGR/01 - Economia ed estimo rurale

Membro designato: Chang Ting Fa Margherita, professore ordinario Università di Udine, facoltà di agraria, via delle Scienze n. 208 Loc. Rizzi - 33100 Udine.

Componenti eletti:

Pirazzoli Carlo, professore ordinario Università di Bologna, facoltà di agraria, via F. Re 8 - 40126 Bologna;

Gajo Paolo, professore ordinario Università di Firenze, facoltà di agraria, piazzale delle Cascine n. 18 - 50144 Firenze;

Vieri Simone, professore associato confermato Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia, via del Castro Laurenziano n. 9 - 00161 Roma;

Columba Pietro, professore associato confermato Università di Palermo, facoltà di agraria, via delle Scienze Parco d'Orleans - 90128 Palermo.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: HONSELL

04E05135

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, settore scientifico-disciplinare L-ART/03, facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 219 del 24 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 2 aprile 2004, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera con cui il consiglio di facoltà di lettere e filosofia, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, ha provveduto a designare il «componente interno» della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 347 del 19 maggio 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II sessione 2004 e suppletive) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore universitario di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Visti gli esiti degli scrutini forniti dal CINECA sull'apposito sito web;

Considerato che il prof. Barilli Renato, docente pluri eletto per procedure di valutazione comparativa a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03, ha optato per la procedura bandita da questo Ateneo;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1. È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia:

FACOLTÀ LETTERE E FILOSOFIA
Settore L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Membro designato: Lamberti Maria Mimita, professore ordinario Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia, via Sant'Ottavio n. 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti:

Messina Maria Grazia, professore ordinario Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia, piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze;

Barilli Renato, professore ordinario Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, via Zamboni n. 38 - 40126 Bologna;

Negri Antonello, professore ordinario Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Sborgi Franco, professore ordinario Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia, via Balbi n. 4 - 16126 Genova.

2. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: HONSELL

04E05136

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di dottorato

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 3 (Autonomia delle Università) della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 «Norme in materia di borse di studio universitarie»;

Visto l'art. 51, comma 6 (Università e Ricerca) del decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 4 (Dottorato di ricerca) della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 1125/99 del 18 novembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei» ed in particolare gli articoli 3, commi 7 e 6, commi 5 e 6;

Visto l'art. 20, comma 4 del Regolamento didattico d'Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/2001 del 23 luglio 2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari»;

Viste le determinazioni adottate, per le rispettive competenze, dal Senato accademico (adunanza del 27 luglio 2004) e dal Consiglio di amministrazione (seduta del 28 luglio 2004), previa valutazione del nucleo di valutazione interna (riunione del 18 maggio 2004), in merito all'istituzione del XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia;

Decreta

Art. 1.

Corsi di dottorato di ricerca istituiti - Concorsi

È istituito il XX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo. Sono inoltre indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di seguito elencati, triennio 2005/2007, di cui vengono indicati gli aspetti essenziali:

1. Biotecnologia degli alimenti (settori scientifico-disciplinari: AGR/15, BIO/10, BIO/19, CHIM/11).

Sede: dipartimento di studi e tecnologie agroalimentari.

Coordinatore: prof. ing. Mauro Moresi.

Durata: 3 anni posti totali a concorso n. 5, borse di studio n. 3 - posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze e tecnologie agrarie, scienze biologiche, scienze chimiche, ingegneria chimica;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche: 6/S (biologia); 7/S (biotecnologie agrarie), 8/S (biotecnologie industriali), 27/S (ingegneria chimica), 62/S (scienze chimiche), 69/S (scienze della nutrizione umana), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (Scienze e tecnologie agrozootechniche), 81/S (scienze e tecnologie della chimica industriale).

Studenti stranieri: Master of Science degree in Food Biotechnology or Food Science and Technology.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni e pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2. Biotecnologie vegetali (settori scientifico-disciplinari: AGR/07 e BIO/04).

Sede: Dipartimento di agrobiologia e agrochimica.

Coordinatore: prof. Domenico Lafiandra.

Sede consorziata: Università «La Sapienza» di Roma - Dipartimento di scienze cliniche.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 10, borse di studio n. 5 - posti senza borsa n. 5.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in biotecnologie, chimica, chimica industriale, chimica e tecnologie farmaceutiche, farmacia, medicina e chirurgia, scienze agrarie, scienze biologiche, scienze naturali, veterinaria;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche: 6/S (biologia); 7/S (biotecnologie agrarie), 8/S (biotecnologie industriali), 9/S (biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), 14/S (farmacia e farmacia industriale), 46/S (medicina e chirurgia), 47/S (medicina veterinaria), 62/S (scienze chimiche), 68/S (scienze della natura), 69/S (scienze della nutrizione umana), 77/S (scienze e tecnologie agrarie), 78/S (scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (scienze e tecnologie agrozootechniche), 81/S (scienze e tecnologie della chimica industriale).

Documenti richiesti: *curriculum vitae*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

3. Ecologia e gestione delle risorse biologiche (settore scientifico-disciplinare prevalente: BIO/07).

Sede: Dipartimento di ecologia e sviluppo economico sostenibile.

Coordinatore: prof. Giuseppe Nascetti.

Sede consorziata: Università «La Sapienza» di Roma - Dipartimenti di genetica e biologia molecolare e di scienze della sanità pubblica.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 14, borse di studio n. 7 - posti senza borsa n. 7.

Requisiti di partecipazione: diplomi di laurea (quadriennali o quinquennali), conseguiti secondo il vecchio ordinamento, o lauree specialistiche, conseguite secondo il nuovo ordinamento, nei settori tecnico-scientifici o analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese.

4. Ecologia forestale (settore scientifico-disciplinare prevalente: AGR/05).

Sede: Dipartimento di scienze dell'ambiente forestale e delle sue risorse.

Coordinatore: dott. Paolo De Angelis.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 8, borse di studio n. 4 - posti senza borsa n. 4.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2

Requisiti di partecipazione: diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, o laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, o analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

5. Evoluzione biologica e biochimica (settore scientifico-disciplinare: BIO/02, BIO/05, BIO/06, BIO/10, BIO/18, BIO/19)

Sede: Dipartimento di scienze ambientali.

Coordinatore: prof.ssa Lucia Mastrolia.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 11, borse di studio n. 6 - posti senza borsa n. 5.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze biologiche o in scienze ambientali;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche: 6/S (biologia), 82/S (scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

6. Genetica e biologia cellulare (settori scientifico-disciplinari: BIO/01, BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, MED/04).

Sede: Dipartimento di ecologia e sviluppo economico sostenibile.

Coordinatore: prof. Luigi Bosco.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 6, borse di studio n. 3 - posti senza borsa n. 3.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze biologiche, scienze ambientali, chimica e tecnologie farmaceutiche, chimica, fisica;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi delle lauree specialistiche: 6/S (biologia), 82/S (scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), 62/S (scienze chimiche), 20/S (fisica).

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

7. Memoria e materia delle opere d'arte attraverso i processi di produzione, storicizzazione, conservazione, musealizzazione (settori scientifico-disciplinari: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, FIS/07, M-FIL/04, CHIM/12, IUS/10, FIS/07).

Sede: Dipartimento di studi per la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici e artistici.

Coordinatore: prof.ssa Maria C. Andaloro.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 4, borse di studio n. 2 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in conservazione dei beni culturali, lettere e filosofia, architettura;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, in storia dell'arte e tutela dei beni storico artistici (classe L.S. 95/S), in conservazione dei beni architettonici e ambientali (classe L.S. 10/S), conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (classe L.S. 12/S).

Documenti richiesti: *curriculum vitae*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco.

8. Ortoflorofrutticoltura - dottorato congiunto con l'Università degli studi di Pisa (settori scientifico-disciplinari: AGR/02, AGR/03, AGR/07, AGR/11, AGR/12, AGR/13, AGR715, BIO/04).

Sede amministrativa: dipartimento di produzione vegetale.

Coordinatore: prof. Francesco Saccardo.

Sede consorziata: Università degli studi di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 4, borse di studio n. 2 - posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 3

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze agrarie o in scienze biologiche;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi di laurea: 6/S (biologia), 77/S (scienze e tecnologie agrarie).

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, spagnolo.

9. Politica agraria (settore scientifico-disciplinare prevalente: G01X).

Sede amministrativa: Dipartimento di economia agroforestale e dell'ambiente rurale.

Coordinatore: prof. Carlo Perone Pacifico.

Sedi consorziate:

Università di Parma - Dipartimento di studi economici e quantitativi;

Università di Firenze - Dipartimento economico estimativo, agrario e forestale.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 4 - borse di studio n. 2 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diplomi di laurea, conseguiti secondo il vecchio ordinamento, rilasciati dalle facoltà di agrarie e di economia;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi di laurea: 54/S (pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale), 74/S (scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (scienze e tecnologie agrarie), 78/S (scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (scienze e tecnologie agro-zootecniche).

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, spagnolo.

10. Scienze ambientali (settori scientifico-disciplinari: CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, BIO/19, FIS/07, AGR02, AGR13).

Sede: Dipartimento di agrobiologia e agrochimica.

Coordinatore: prof. Enrico Mincione.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 5, borse di studio n. 3 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze ambientali, scienze biologiche, scienze naturali, scienze agrarie e forestali, chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, fisica;

tutte le lauree specialistiche (nuovo ordinamento) collegate con i corsi di laurea precedentemente elencati.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese.

11. Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale (settori scientifico-disciplinari: AGR/05, AGR/06, AGR/10).

Sede: Dipartimento di tecnologie, ingegneria e scienze dell'ambiente e delle foreste.

Coordinatore: prof. Bartolomeo Schirone.

Sedi consorziate:

Università Mediterranea di Reggio Calabria (DACAB);

Università di Firenze (DiSTAF).

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso 4 - borse di studio 2 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in scienze forestali o in scienze agrarie;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi di laurea specialistica: 74/S (scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (scienze e tecnologie agrarie).

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco, portoghese.

12. Società, istituzioni e sistemi politici europei, XIX-XX secolo (settori scientifico-disciplinari: M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, SPS/03).

Sede: Facoltà di lingue e letterature straniere moderne - istituto di scienze umane e delle arti.

Coordinatore: prof. Leonardo Rapone.

Durata: 3 anni, posti totali a concorso n. 4 - borse di studio n. 2 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, in lettere, lettere moderne, filosofia, lingue, lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, materie letterarie, storia, scienze politiche, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione;

laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, relativa ad una delle seguenti classi di laurea specialistica: 5/S (archivistica e biblioteconomia), 12/S (conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), 13/S (editoria, comunicazione multimediale e giornalismo), 16/S (filologia moderna), 42/S (lingue e culture euroamericane), 43/S (lingue straniere per la comunicazione internazionale), 60/S (relazioni internazionali), 70/S (scienze della politica), 88/S (scienze per la cooperazione allo sviluppo), 94/S (storia contemporanea), 98/S (storia moderna), 99/S (studi europei).

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

13. Tutela dell'ambiente, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, come patrimonio collettivo e rilevante interesse dell'etica contemporanea (settori scientifico-disciplinari: GEO/03, GEO/04, GEO/09).

Sede: facoltà di lingue e letterature straniere moderne - istituto di scienze umane e delle arti.

Coordinatore: prof.ssa Fabienne C.O. Vallino.

Durata: 3 anni - posti totali a concorso n. 4 - borse di studio n. 2 - posti senza borsa n. 2.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento, o laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento, con *curricula* correlati agli orizzonti disciplinari (* nota) presenti nel Dottorato; i laureati in giurisprudenza, scienze politiche, architettura, ingegneria debbono avere competenze nel settore geografico-ambientale acquisite nel corso di studi o con altra documentata formazione;

almeno due delle fondamentali lingue U.E., con perfetta conoscenza scritta e parlata, oltre ad una perfetta conoscenza della lingua italiana, per concorrenti U.E. e stranieri;

conoscenza delle basi dell'informatica.

(*) Area 04 scienze della terra - settori scientifico-disciplinari GEO/03, GEO/04, GEO/09;

Area 05 scienze biologiche - settori scientifico-disciplinari BIO/03, BIO/07;

Area 07 scienze agrarie e veterinarie - settori scientifico-disciplinari AGR/05, AGR/10, AGR/14;

Area 08 ingegneria civile e architettura - ICAR/04, 05, 06, 15, 20 e 21, ICAR25;

Area 09 ingegneria industriale e dell'informazione - settore scientifico-disciplinare ING-IND/09;

Area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche L-ANT/03 e 04, L-FIL-LETT/10, L-ART/02, L-LIN/03 e 04, L-LIN/10 e 12;

Area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche M-GGR/01 e 02, M-FIL/03 e 04, M-STO/02, 03, 04 e 08;

Area 12 scienze giuridiche - IUS/10, 13, 14 e 18;

Area 13 scienze economiche e statistiche - SECS-P/02, SECS-P/12.

Documenti richiesti: certificato di laurea con l'elenco degli esami, *curriculum vitae*, certificati linguistici, eventuali pubblicazioni, eventuali altri titoli.

Modalità di svolgimento delle prove:

prova scritta;

prova orale;

accertamento della conoscenza di almeno due lingue U.E.

A parità di votazione finale saranno considerati titolo preferenziale:

conoscenza di ulteriori lingue U.E.;

attività di ricerca documentate, corsi di formazione o di specializzazione *post lauream* attinenti ai contenuti del Dottorato;

eventuali pubblicazioni a carattere scientifico nei settori confluenti nel Dottorato;

buona conoscenza del latino.

I candidati devono produrre la documentazione attestante tali titoli.

I posti messi a concorso per ciascun dottorato possono essere aumentati - prima dell'espletamento del concorso - a seguito di finanziamenti aggiuntivi, da parte di soggetti esterni, o dell'approvazione di progetti di ricerca che prevedono il finanziamento di borse di studio.

L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto ai candidati attraverso il sito web dell'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (all'interno della rubrica «Offerta didattica») e in sede di prova d'esame scritta.

Art. 2.

Requisiti di ammissione di carattere generale

Possono presentare domanda di ammissione ai posti messi a concorso per i corsi di dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea, conseguito secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica, conseguita secondo il nuovo ordinamento (vedere i «requisiti di partecipazione» indicati per ogni singolo corso di dottorato) o di titolo accademico equivalente, conseguito presso Università straniere, preventivamente riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti al solo fine dell'ammissione al corso.

I cittadini italiani, quelli comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di titolo accademico conseguito all'estero, i candidati italiani e stranieri dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1) titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

2) dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle rappresentanze sopra citate.

Per i cittadini extracomunitari è prevista, inoltre, l'ammissione in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti previsti dal bando di concorso per ciascun corso di dottorato, con arrotondamento all'unità per eccesso.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea, di cui al precedente comma 1, entro il 31 ottobre 2004. In tal caso l'ammissione sarà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, entro il 30 novembre 2004, il certificato di laurea ovvero (solo per i candidati italiani) l'autocertificazione di avvenuto conseguimento del titolo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 3.

Procedura alternativa per i cittadini extracomunitari

Per i cittadini stranieri è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero, senza borsa di studio, nella misura del cinquanta per cento dei posti messi a concorso per ciascun corso di dottorato. Pertanto coloro che non intendono concorrere per la borsa di studio possono chiedere di essere valutati sulla base dei titoli e di un eventuale colloquio.

A tale fine, insieme alla domanda di ammissione di cui all'art. 5, devono presentare:

la richiesta al collegio dei docenti di essere valutati ai sensi del presente comma;

la documentazione che attesti le proprie fonti di sostentamento o, in alternativa, la documentazione di essere titolari di altra borsa di studio per l'intera durata del corso;

il proprio *curriculum*;

la laurea posseduta, tradotta e legalizzata secondo le modalità di cui al precedente art. 2, comma 3.

La domanda va presentata entro 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il Collegio dei docenti può respingere la domanda o accoglierla.

Art. 4.

Domande di ammissione di titolari di assegni di ricerca

I titolari di assegni di ricerca sono tenuti ad indicare nella domanda di ammissione la loro qualità di assegnisti, specificando la durata dell'assegno di ricerca.

L'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca, successivo alla presentazione della domanda ma antecedente all'espletamento del concorso, deve essere ugualmente comunicato all'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*.

Gli assegnisti di ricerca, ammessi in soprannumero, sono tenuti al versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Art. 5.

Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (All. 1), dovrà pervenire all'Università degli studi della Toscana, Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via S. Maria in Gradi n. 4 01100 - Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - (entro quaranta giorni per gli studenti stranieri che scelgono la procedura alternativa descritta all'art. 3, all. 2), con una delle seguenti modalità:

a mano, mediante consegna all'Ufficio Protocollo (Rettorato piano secondo), via S. Maria in Gradi n. 4 Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00; nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 15 alle ore 17;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a/r. Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato. Nel caso il candidato scelga tale mezzo di consegna farà fede il timbro di ricevimento dell'Amministrazione (Ufficio protocollo).

Nell'ipotesi che lo stesso candidato presenti domande di ammissione a più corsi di dottorato, ciascuna di esse dovrà essere inserita in plico separato.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

la/e lingua/e straniera/e conosciuta/e;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

L'esame di ammissione, su richiesta del candidato straniero, può essere sostenuto anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda incompleta o priva di firma del candidato, per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o che rechi inesattezze nella denominazione del dottorato, per domande che non siano corredate dei documenti indicati ai precedenti articoli 2 e 3, necessari al collegio dei docenti per la dichiarazione di equipollenza.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere, si svolgeranno - con le modalità indicate per ciascun dottorato - presso l'Università degli studi della Toscana.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata 20 giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice, nell'ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 7.

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni d'esame saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di Ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa Università e di altri Atenei, il candidato dovrà esercitare opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare un secondo corso di dottorato senza borsa di studio.

Art. 9.

Iscrizione ai corsi

I candidati ammessi devono presentare all'Università degli studi della Tuscia, ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato.

Coloro che non avranno provveduto ad iscriversi entro i termini indicati al precedente comma 1 saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono conferite previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

L'importo annuale della borsa di studio, di € 10.561,54, determinato con decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successive modificazioni e integrazioni, è assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata (17,80%).

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € 12.911,42 annui lordi.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca. Essa è incompatibile con l'assegno di ricerca.

In caso di sopravvenuta incompatibilità o di interruzione del corso durante l'anno di frequenza, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata percepita, deve essere restituito; a restituzione si riferisce all'anno in cui la borsa è stata percepita.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può usufruire della borsa di studio a condizione che sia collocato in aspettativa senza assegni, per motivi di studio, per il periodo di durata del corso.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio o di rinuncia a questa, il pubblico dipendente collocato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (art. 52, comma 57 legge n. 448/2001).

Qualora, dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione pubblica cessi, per volontà del dipendente, nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attribuzione delle borse di studio, finanziate/cofinanziate tramite convenzione o progetti di ricerca approvati prima dell'emanazione del bando di concorso, è subordinata all'effettiva stipula della convenzione/progetto con il soggetto erogante, pubblico o privato, anche estero, e al trasferimento all'Ateneo dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio. In caso di mancata stipulazione e trasferimento dei fondi le conseguenti determinazioni (riduzione degli ammessi al corso, trasformazione in posto senza borsa, copertura del posto con altri fondi, anticipazione di cassa) sono rimesse agli Organi di governo dell'Ateneo.

Art. 11.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi - Esoneri

I dottorandi beneficiari delle borse di studio sono esonerati dal versamento dei contributi.

Quelli senza borsa di studio sono tenuti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Esso dovrà essere versato in due rate, nel conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli studi della Tuscia, Servizio di tesoreria 01100 - Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo iscrizione 1° anno DR in (indicare il titolo del dottorato) XX ciclo».

La prima rata dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione; la seconda rata, in cui importo varia in relazione all'Indicatore della Situazione economica equivalente (I.S.E.E.), entro il 31 maggio 2005.

I contributi da versare all'Ateneo sono così rideterminati:

ritardato pagamento fino a 40 giorni dalla scadenza € 10,00;

ritardato pagamento oltre 40 giorni dalla scadenza € 40,00.

L'ammontare del contributo sarà quello in vigore, al momento dell'iscrizione, per tutti gli studenti dell'Università degli studi della Tuscia.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

I dottorandi, qualora svolgano o intendano intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, sono tenuti a darne comunicazione al collegio dei docenti il quale, verificata la compatibilità con la frequenza del corso, ai sensi del precedente comma 1, adotta le conseguenti decisioni.

Art. 13.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Disposizioni finali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge 31 dicembre 1995, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del Regolamento di attuazione emanato dall'Ateneo, è P.A. Capuani - Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/amm/bandi/dottorati.diricerca.htm> (ovvero nel «Riquadro amministrazione» cliccare sul bottone «Bandi e Concorsi» - «Dottorati di Ricerca» - «Bandi 2004») e presso l'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (Rettorato, via S. Maria in Gradi n. 4 - secondo piano).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di ricerca.

Il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca è scaricabile dal sito dell'Ateneo (rubrica «decreti e normativa») o da quello dell'Ufficio *post-lauream* (all'interno della rubrica «Offerta didattica»).

Viterbo, 4 agosto 2004

Il rettore: MANCINI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione (in carta libera)

*Al Rettore dell'Università della
Tuscia - Ufficio ricerca e forma-
zione post-lauream - Via
S. Maria in Gradi n. 4 - 01100
VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (Prov.), il residente a prov.) via/p.zza c.a.p. numero telefonico .. recapito eletto agli effetti del concorso: città .. via/p.zza c.a.p. numero telefonico..... e-mail

(Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio).

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Chiede

di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al XX ciclo del corso di dottorato di ricerca in

Dichiara

a) di essere cittadino/a ;
b) possedere la laurea in e di averla conseguita in data, con la votazione di/110, presso l'Università degli studi di ;

ovvero

che conseguirà la laurea in presso l'Università degli studi di entro il 31 ottobre 2004 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione di laurea entro il 30 novembre 2004; (per lauree conseguite all'estero);

c) di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di , per la quale si allega la documentazione tradotta e legalizzata, per consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza;

d) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare): .. ;

g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza ;

h) di essere beneficiario di assegno di ricerca, di durata , presso l'Università degli Studi di (solo per gli assegnisti di ricerca);

i) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Si allega (eventuali documenti richiesti per il Dottorato che interessa).

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda, nel rispetto della legge n. 675/95, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Data

Firma

ALLEGATO 2 (*)

*Al Collegio dei docenti del corso di
dottorato ricerca in -
XX ciclo - Università degli studi
della Tuscia - Ufficio ricerca e
formazione post-lauream - Via
S. Maria in Gradi n. 4 - 01100
VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome) ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso per l'ammissione al XX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

Chiede

di essere valutato sulla base dei titoli e di un eventuale colloquio per essere ammesso, in soprannumero e senza borsa di studio, al XX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in

di essere autorizzato a sostenere l'eventuale colloquio in lingua

A tal fine allega:

la documentazione che attesti le proprie fonti di sostentamento o, in alternativa, la documentazione di essere titolare di altra borsa di studio per l'intera durata del corso;

il proprio *curriculum*;

la laurea posseduta, tradotta e legalizzata secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 3 del bando di concorso.

Data

Firma

(*) La richiesta deve essere presentata, come allegato alla domanda di ammissione, esclusivamente dai cittadini stranieri che non intendono concorrere alla borsa di studio chiedendo l'ammissione in soprannumero (art. 3 bando di concorso).

04E05035

ENTI LOCALI

COMUNE DI CASNIGO (BG)

Avviso di selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di un agente di polizia locale, categoria C, posizione economica C1, da assumere a tempo pieno con contratto di formazione e lavoro della durata di dodici mesi.

Avviso relativo alla selezione pubblica per esami, per reclutamento di un agente di polizia locale categoria C, posizione economica C1, da assumere a tempo pieno con contratto di formazione e lavoro della durata di dodici mesi.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, all'albo pretorio del comune e sul sito internet: www.comune.casnigo.bg.it, sarà disponibile il bando completo..

Le domande di ammissione, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Casnigo - piazza S.G. Battista n. 1 - 24020 Casnigo (Bergamo), entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione e potranno anche essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo nonché spedite a mezzo posta.

Il segretario comunale: DANIELE

04E11163

COMUNE DI CERVIA (RA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, cat. C1, a part-time verticale sei mesi all'anno.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, cat. C1, a part time verticale sei mesi all'anno.

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità) e patente di guida di cat. B se conseguita prima del 26 aprile 1988; se conseguita dopo il 26 aprile 1988: cat. B e cat. A che abiliti alla guida di motocicli con potenza superiore a 25 Kw.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova scritta si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport, via Pinarella, 66 - Cervia (Ravenna) il giorno 18 ottobre 2004, alle ore 10.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di identità per sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora sopraindicata. Bando e fac-simile di domanda presso comune di Cervia (tel. 0544/979330) e sul sito www.comunecervia.it

Il dirigente settore affari generali: BERNABUCCI

04E11152

COMUNE DI CESENA

Concorsi pubblici per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, cat. C, ed un posto di funzionario amministrativo, cat. D3.

Si informa che saranno pubblicati all'albo pretorio del comune, dal 24 agosto 2004 al 23 settembre 2004, i bandi di concorso per la copertura dei seguenti posti:

un posto di istruttore amministrativo, cat. C, a tempo pieno, con riserva per i disabili ai sensi della legge n. 68/1999. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

un posto di funzionario amministrativo, cat. D3, a tempo pieno presso il settore servizi sociali. Titolo di studio: laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento conseguita presso la facoltà di giurisprudenza o scienze politiche o scienze statistiche o economia o psicologia.

Le date delle prove scritte ed orali saranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata a.r. almeno venti giorni prima del loro svolgimento.

Presentazione domande: dal 24 agosto 2004 al 23 settembre 2004 (fa fede la data del timbro postale).

Per copia integrale del bando e schema di domanda sito Internet: www.comune.cesena.fc.it dalla data di pubblicazione del bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune - ufficio personale - telefono 0547/356307-308-309-512.

Il dirigente settore personale: BRUNELLI

04E11153

COMUNE DI GRAGLIA (BI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e con orario di servizio a tempo pieno di un agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e con orario di servizio a tempo pieno di un agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore - durata quinquennale. Termine presentazione delle domande sessanta giorni dal 9 agosto 2004. Calendario delle prove: sarà comunicato ai partecipanti ammessi. Sede svolgimento concorso: sala comunale - via Marconi, 6 - Graglia. Per informazioni o per ricevere testo integrale bando rivolgersi al comune ufficio di segreteria - telefono 015-63119, fax 015/6391016.

Il responsabile di servizio: LO MANTO

04E11147

COMUNE DI LA MADDALENA (SS)

Assunzione a tempo indeterminato di un operatore usciere servizi generali, cat. A (ex terza qualifica funzionale) e di un esecutore amministrativo, cat. B1 (ex quarta qualifica funzionale).

Si rende noto che è intendimento procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un operatore usciere servizi generali, cat. A (ex terza qualifica funzionale) e di un esecutore amministrativo, cat. B1 (ex quarta qualifica funzionale) ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le richieste di avviamento a selezione per l'assunzione del personale devono essere inoltrate alla direzione provinciale del lavoro di Sassari.

Il direttore generale: PINNA

04E11146

COMUNE DI MONTEVECCHIA (LC)

Concorso pubblico, per esami, per copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale, categoria B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale - categoria B3 nuovo C.C.N.L. comparto regioni-autonomie locali - area amministrativa.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola media superiore.

Scadenza: giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 ottobre 2004, alle ore 9,30;

a seguire

seconda prova teorico pratica

prova orale (solo per i candidati ammessi): 21 ottobre 2004, ore 9,30.

Per informazioni e copia integrale del bando con modulo per la redazione della domanda, rivolgersi al comune di Montevécchia (Lecco), telefono 039/9930060.

Montevécchia, 12 agosto 2004

Il responsabile del servizio: AIROLDI

04E11154

COMUNE DI MONTIERI (GR)

Riapertura dei termini del concorso di autista scuolabus e addetto servizi tecnici manutentivi di cui alla precedente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 agosto 2004.

Si rende noto che il concorso di autista scuolabus e addetto servizi tecnici manutentivi di cui alla precedente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 agosto 2004, è stato rettificato come segue:

titolo di studio richiesto: diploma di scuola media dell'obbligo.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile: MUZZI

04E11160

COMUNE DI NUORO

Concorsi pubblici per la copertura a complessivi quarantasei posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti corsi concorso:

1. copertura di venticinque posti di istruttore amministrativo-contabile - cat. C;

2. copertura di undici posti di istruttore amministrativo-contabile (economico-finanziario) - cat. C;

3. copertura di dieci posti di istruttore tecnico - cat. C;

Scadenza presentazione domanda: entro il quarantacinquesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Per informazioni e copia integrale del bando e del relativo modulo domanda rivolgersi al comune di Nuoro - settore AA.GG. e personale, tel. 0784/216805-216864. È possibile inoltre consultare o scaricare i bandi e i moduli domanda dal sito istituzionale del comune di Nuoro al seguente indirizzo: www.comune.nuoro.it

Il dirigente: MELITTA

04E11158

COMUNE DI RAVELLO (SA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale al 50%, di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale al 50%, di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1. Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale. Al personale così assunto si applica il contratto collettivo nazionale del lavoro degli EE.LL. vigente.

Scadenza presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania e sul sito internet www.comune.ravello.sa.it, per informazioni tel. 089/857122 e fax 089/857185.

Il segretario comunale: DI MATTEO

04E11148

COMUNE DI ROVIGO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di funzionario sviluppo sostenibile di categoria D3, posizione economica D3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di funzionario sviluppo sostenibile di categoria D3, posizione economica D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze ambientali conseguito in base all'ord. univ. previgente decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea specialistica in scienze e tecnologie per l'ambiente e per il territorio.

Termine presentazione: trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il bando integrale è reperibile nel sito www.comune.rovigo.it

Il dirigente: BUSSON

04E11159

COMUNE DI ROVIGO

Concorso pubblico, per titoli, finalizzato alla formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, di educatori/trici di cat. C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli, finalizzato alla formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, di educatori/trici di cat. C, posizione economica C1.

Termine presentazione: trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il bando integrale è reperibile nel sito www.comune.rovigo.it

Il dirigente: BUSSON

04E11155

COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE (TO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - autista, cat. B3, a tempo pieno indeterminato.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 22 del 5 febbraio 2004 e n. 120 del 10 giugno 2004 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - autista, cat. B3, area tecnica - tecnico manutentiva, a tempo pieno indeterminato. Requisiti richiesti: diploma di scuola media inferiore e patente di guida di tipo D e C.A.P. Le domande dovranno essere inviate al comune di San Carlo Canavese, strada Ciriè n. 3, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio comunale e cioè entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2004. Le prove d'esame avranno luogo secondo il seguente calendario: prova scritta: 18 ottobre 2004, alle ore 14,30, presso C.I.A.C. via Battitore, 82 - Ciriè (Torino); prova pratica 19 ottobre 2004, alle ore 14,30, comune di San Carlo, C.se Struttura Polifunzionale di Strada Vauda n. 19; prova orale 29 ottobre 2004, alle ore 10, presso il Municipio di San Carlo Canavese, strada Ciriè n. 3. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi nei giorni e ore su indicati. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di San Carlo Canavese, strada Ciriè n. 3, telefono 011/9210193.

San Carlo Canavese, 13 agosto 2004

Il segretario comunale: MACALI

04E11151

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

Concorso pubblico ad un posto di istruttore tecnico, cat. C

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, quarta area, lavori pubblici demanio e patrimonio a tempo pieno e indeterminato. Titolo di studio: diploma geometra o perito edile.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: lunedì 18 ottobre 2004, ore 15;

seconda prova scritta: mercoledì 20 ottobre 2004, ore 15;

prova orale (solo concorrenti ammessi): 27 ottobre 2004, ore 15.

Termine scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12 dell'8 ottobre 2004. Informazioni, copia bandi e fac-simile domande possono essere richieste all'ufficio personale dal comune di San Giorgio in Bosco (Pordenone), tel. 049/9453206 e nel sito www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it.

San Giorgio in Bosco, 10 agosto 2004

Il responsabile prima area: FILIPPIN

04E11157

COMUNE DI SCANZOROSCIATE (BG)

Avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un assistente di biblioteca, categoria C1, servizio biblioteca e cultura.

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un assistente di biblioteca (categoria C1) - servizio biblioteca e cultura.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sede e calendario delle prove: verrà data comunicazione ai partecipanti. Il bando ed il fac-simile di domanda è scaricabile dal sito internet: www.comune.scanzorosciate.bg.it

Per informazioni tel. 035/662400 Biblioteca comunale.

Il segretario generale: ALLETO

04E11161

COMUNE DI TRIESTE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di assistente sociale coordinatore, categoria D, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di assistente sociale coordinatore, categoria D, a tempo indeterminato, aperto con deliberazione giunta n. 2357 dd. 18 agosto 2004.

Si rimanda al bando per i requisiti specifici richiesti per l'accesso, nonché per il numero dei posti riservati ai sensi della legge n. 68/1999 e del decreto legislativo n. 215/2001 e per le modalità di compilazione e presentazione della domanda e di pagamento della tassa concorso.

Scadenza presentazione delle domande: 10 settembre 2004.

Calendario prove: a partire dal 1° ottobre 2004 sarà pubblicato con avviso sul sito internet (www.comune.trieste.it) e all'Albo pretorio del comune di Trieste contenente comunicazione circa l'effettuazione dell'eventuale prova preselettiva e il calendario di svolgimento della prova scritta.

Di seguito sono riportate la data dell'eventuale preselezione e le possibili date di svolgimento della prova scritta: prova preselettiva 26 ottobre 2004, ore 10, presso Palazzo dello Sport - via Visinada n. 7 - Trieste; prova scritta 26 ottobre 2004, ore 9, (se la preselezione non avrà luogo) o 10 novembre 2004, ore 9, presso aula magna - edificio C11, Università degli studi di Trieste - via Giorgeri n. 1.

Ulteriori informazioni e copie del bando possono essere richieste dal comune di Trieste - Ufficio concorsi, tel. 040/675-4675/4757/4312. Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dal sito internet www.comune.trieste.it

Il direttore: LORENZUT

04E11128

COMUNE DI VARESE

Concorso pubblico, per esami, a due posti di funzionario amministrativo polizia locale, cat. D3, presso l'area V «polizia locale e sportello delle attività imprenditoriali».

È indetto concorso pubblico, per esami, a due posti di funzionario amministrativo polizia locale, cat. D3, presso l'area V «polizia locale e sportello delle attività imprenditoriali».

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o giurisprudenza, ovvero titolo equipollente ai sensi di legge.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per avere copia dei bandi e informazioni rivolgersi all'ufficio ricerca e selezione del personale del comune di Varese (tel. n. 0332/255745) da lunedì a venerdì dalle ore 8,15 alle ore 12,15. Sito internet: www.comune.varese.it

Il dirigente capo area II: PASSERA

04E11150

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico, in varie discipline, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona.

Sono indetti presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base presso i servizi per le tossicodipendenze.

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di urologia.

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi relativi ai presenti concorsi sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 75 Speciale (Concorsi) del 28 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione risorse umane, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (Aquila), tel. 0864499519.

Il direttore generale: CATALANO

04E05217

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di avvocato dirigente, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Lagonegro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1977 ad un posto di avvocato dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 58 del 1° agosto 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda U.S.L. n. 3 di Lagonegro, tel. 0973/48507/48554.

04E05155

REGIONE CAMPANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale CE/1 - Caserta.

In esecuzione della deliberazione n. 459 del 18 giugno 2004, esecutiva ai sensi di legge, ed ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e loro successive modificazioni ed integrazioni, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice, corredata dei prescritti documenti e indirizzata al direttore generale dell'ASL Caserta 1, viale Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso pubblico, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso di che trattasi è stato pubblicato in preavviso sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 36 del 26 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione delle risorse umane - settore procedure concorsuali e mobilità dell'azienda sanitaria locale CE/1 - Tel. 0823/445145 /46 - fax 0823/445461.

04E05102

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante nel profilo professionale di dirigente medico della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale di Bologna.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante nel profilo professionale di dirigente medico della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale la regione Emilia Romagna n. 75 del 16 giugno 2004.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna Ufficio Selezioni/Concorsi - via Castiglione n. 29 - Bologna (tel. 051/6584962 - 4955 - 4961) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

04E04649

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di dieci posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Spezzino.

In esecuzione della deliberazione n. 107 del 6 febbraio 2004, modificata con deliberazione n. 775 dell'8 luglio 2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di dieci posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Liguria n. 11 del 17 marzo 2004 e n. 31 del 4 agosto 2004 ed è reperibile sul sito Internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.ausl5.la-spezia.it>.

Alla domanda di ammissione al concorso, oltre alla documentazione richiesta, dovrà essere allegata l'originale della ricevuta attestante il versamento di 10,00 euro quale tassa di iscrizione al concorso, da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 11367190 intestato ad Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino - via XXIV Maggio, 139 - 19124 La Spezia.

Il termine per la presentazione della domanda, corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 all'Ufficio concorsi dell'azienda, via XXIV Maggio n. 139 - tel. 0187/533530.

04E04656

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico direttore di struttura complessa - direttore del servizio epidemiologia e sistemi informativi, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 389 del 23 giugno 2004, adottata dal Commissario straordinario di questa ASL è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio epidemiologia e sistemi informativi, struttura complessa di questa ASL.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal direttore generale di questa ASL con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico di cui cinque nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in disciplina equipollente unitamente a possesso di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni come dirigente medico nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

g) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa ASL, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo alla ASL, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo alla azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti *e*), *f*) *g*), *h*), sopra indicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il *curriculum*, di cui alla lettera *g*) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore anime di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle progressive idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestates dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire la informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il Servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi,

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal Piano di Organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di Direzione di Struttura;

deve avere maturato particolari competenze nel settore dell'epidemiologia e dell'analisi della domanda sanitaria;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne l'analisi ed il governo della domanda sanitaria ed i modelli di analisi spaziale e spazio-temporale in sanità pubblica;

deve possedere specifiche competenze in materia di analisi della mortalità, analisi dei ricoveri, epidemiologia ambientale;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di Organizzazione.

deve saper sviluppare processi di delega; deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso un servizio epidemiologico.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e) f) e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 «testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa»

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa ASL dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal commissario straordinario sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di impugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale della ASL provincia di Milano 3, viale Elvezia 2 - Monza, tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità Operativa personale della ASL provincia di Milano 3, viale Elvezia 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il commissario straordinario: PEZZANO

ALLEGATO

Fac simile di domanda da trascrivere in carta semplice

*Ill.mo sig. Direttore generale
Azienda Sanitaria Locale provincia
di Milano 3 - viale Elvezia, 2 -
20052 MONZA*

Il/la sottoscritto/a nato/a
il residente a via
tel
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - direttore del servizio epidemiologia e sistemi informativi

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino italiano; / di appartenere alla Unione europea, cittadino

di

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;

di avere (o non avere) assolto gli obblighi militari;

di essere stato alle dipendenze di pubblica amministrazione come specificato (specificare qualifica, periodo/i di servizio, motivi di risoluzione del rapporto di impiego) e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego; / di non essere mai stato dipendente di pubblica amministrazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Nome e Cognome:

via n.

città prov.

c.a.p.

Data

Firma

04E05199

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità, presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - Monza.

Ad esecuzione della deliberazione n. 390 del 23 giugno 2004, adottata dal commissario straordinario di questa ASL è in detto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico, direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità struttura complessa di questa ASL.

L'avviso si espletterà in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo 502/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché nel «regolamento in materia di affidamento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali dell'area medica e veterinaria e dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa», adottato dal Direttore generale di questa ASL con atto n. 453 del 2 giugno 2000 e alle disposizioni del presente bando.

L'incarico avrà durata di sei anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) godimento dei diritti politici;

d) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione dal pubblico impiego;

e) iscrizione all'albo professionale dei medici, attestata da certificazione rilasciata in data non antecedente i sei mesi che precedono la data di scadenza del presente bando;

f) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico di cui cinque nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in disciplina equipollente unitamente a possesso di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente oppure - anzianità di servizio di dieci anni come dirigente medico nella disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

g) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

h) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di conferimento dell'incarico, redatte in carta semplice, dovranno pervenire all'amministrazione di questa ASL, a pena di esclusione dalla graduatoria, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo del servizio postale. A tal fine faranno fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo alla ASL, che non assume alcuna responsabilità in caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

cognome e nome;

la propria residenza;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;

l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo alla Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;

l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f), g), sopraindicati nonché un elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti presentati, numerati progressivamente.

Il *curriculum*, di cui alla lettera g) deve essere redatto su carta semplice, firmato, datato ed essere formalmente documentato; esso dovrà concernere le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative corrispondenti alle caratteristiche richieste nel profilo atteso sotto indicato, con specifico riferimento a:

alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di puntuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il profilo atteso per il candidato che questa Azienda cerca è come sotto descritto:

deve possedere una buona formazione a carattere manageriale;

deve possedere competenze tecnico-specialistiche adeguate attestare dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;

deve avere la capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione generale;

deve sapere impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;

deve possedere competenze economiche e gestionali sufficienti a gestire la informazioni contenute nei reports del controllo di gestione;

deve possedere attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;

deve possedere una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale il Servizio;

deve sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione sanitaria dell'Azienda, con la quale negozia nella maniera più efficace gli obiettivi;

deve dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

deve possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal Piano di Organizzazione alla struttura;

deve avere maturato una consolidata e significativa esperienza di Direzione di struttura;

deve avere maturato particolari competenze nel settore della educazione sanitaria e nelle collettività;

deve avere maturato particolari competenze per ciò che concerne gli interventi sulla popolazione generale e in ambito scolastico;

deve possedere specifiche competenze in materia di medicina preventiva secondaria;

deve saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;

deve dimostrare capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida;

deve dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di Organizzazione.

deve saper sviluppare processi di delega;

deve sapere favorire il lavoro di gruppo;

deve perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

sarà preferita un'esperienza professionale maturata presso il Servizio di medicina preventiva nelle Comunità o presso il Servizio di igiene pubblica o presso il Dipartimento di prevenzione.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti, così come la presentazione della domanda senza firma comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione al concorso (o della relativa autocertificazione o dichiarazione sostitutiva) è motivo di esclusione dall'avviso.

L'amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

Gli aspiranti possono allegare, altresì, tutti quei documenti e titoli scolastici, scientifici e di carriera che credono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Tutti i documenti che il candidato deve presentare (lettere e) f) e documentazione comprovante quanto descritto nel curriculum di cui al punto g) devono essere prodotti in originale o copia autenticata oppure i fatti, stati e qualità oggetto dei documenti stessi possono essere fatti oggetto di dichiarazione di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 «testo unico delle disposizioni legislative e in materia di documentazione amministrativa»

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 il contenuto del curriculum, di cui al punto g), può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ad eccezione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive non ricevute direttamente dal competente impiegato di questa ASL dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

La commissione nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni predisporrà l'elenco dei candidati idonei sulla base di un colloquio, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, volto ad accertare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e sulla base della valutazione del curriculum.

Non si darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, ora e luogo stabiliti saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa della mancata presenza.

L'incarico sarà conferito dal commissario straordinario sulla base della rosa di candidati idonei selezionati come sopra descritto.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa amministrazione.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

La restituzione dei documenti presentati verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio del colloquio, dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'esistenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti.

L'amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego dei candidati, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. del personale della ASL provincia di Milano 3, viale Elvezia 2 - Monza, tel. 039/2384824 nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Le domande di partecipazione all'avviso potranno essere presentate alla Unità Operativa personale della ASL provincia di Milano 3, viale Elvezia 2 - Monza, esclusivamente nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il commissario straordinario: PEZZANO

ALLEGATO

Fac simile di domanda da trascrivere in carta semplice

*Ill.mo sig. Direttore generale
Azienda sanitaria locale provincia
di Milano 3 - viale Elvezia, 2 -
20052 MONZA*

Il/la sottoscritto/a nato/a
il residente a via
tel. ,
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio,
per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa
- direttore del servizio medicina preventiva nelle comunità

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino italiano; / di appartenere alla Unione europea, cittadino di

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;

di avere (o non avere) assolto gli obblighi militari;

di essere stato alle dipendenze di pubblica amministrazione come specificato (specificare qualifica, periodo/i di servizio, motivi di risoluzione del rapporto di impiego) e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego; / di non essere mai stato dipendente di pubblica amministrazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Nome e cognome

via n.

città prov.

c.a.p.

Data

Firma

04E05200

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista, area di farmacia, disciplina farmacia ospedaliera, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno.

È indetto presso l'azienda sanitaria locale n. 5, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista, area di farmacia, disciplina farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 29 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino), (tel. 011/4017019/020/021), indirizzo e-mail: concorsi.co@asl5.piemonte.it oppure sito internet: www.asl5.piemonte.it

04E05156

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per un posto di direttore - unità operativa autonoma tossicodipendenze - medico/psicologo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale a: un posto di direttore - unità operativa autonoma tossicodipendenze - medico/psicologo, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano (Cuneo).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo dell'avviso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 29 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - A.S.L. 17 Savigliano (Cuneo) - Tel. (0172) 719186.

04E05107

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina pediatria, presso l'azienda U.S.L. n. 4 - Prato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico disciplina pediatria.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 4 - Ufficio concorsi - viale della Repubblica, 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del

primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87 da versare sul ccp. n. 26174508 intestato a Azienda U.s.l. n. 4 Prato servizio segreteria personale e varie — servizio tesoreria - viale della Repubblica, 240 - Prato precisando la causale del versamento.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 31 del 4 agosto 2004, ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.usl4.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda sanitaria n. 4 di Prato (tel: 0574/434833 oppure 0574/434830).

04E05218

REGIONE UMBRIA

Avviso di convocazione per prova d'esame pratica del concorso pubblico per diciassette posti di operatore socio-sanitario, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Terni.

La prova pratica relativa al concorso in oggetto pubblicato per ultimo (a seguito riapertura termini) nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 20 febbraio 2004 e scaduto in data 22 marzo 2004 si svolgerà secondo il seguente calendario presso la Sala Convegni dell'Ospedale di Orvieto località Ciconia - Orvieto (Terni):

11 ottobre 2004, ore 9 da Albonetti Tiziana a Bisaccia Tanina;

12 ottobre 2004, ore 9 da Bisini Greta a Castello Michele;

13 ottobre 2004, ore 9 da Castellucci Laura a Cucchiara Tino Claudio;

14 ottobre 2004, ore 9 da Cupello Lorena a Farris Daniele;

15 ottobre 2004, ore 9 da Farruggia Giuseppe a Guarino Antonio;

18 ottobre 2004, ore 9 da Guerri Simonetta a Marcoli Maddalena;

19 ottobre 2004, ore 9 da Maresca Paolo a Nicotra Salvatore;

20 ottobre 2004, ore 9 da Nocera Angelo a Ricci Angela Maria;

21 ottobre 2004, ore 9 da Ricci Maria Luisa a Settimi Federica;

22 ottobre 2004, ore 9 da Sicurella Maria Antonietta a Zullino Concetta.

Tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione sono invitati a presentarsi nella sede e ora di cui sopra, muniti di valido documento di identità, per l'effettuazione della prova pratica.

Terni, 5 agosto 2004

Il direttore generale: D'INGECCO

04E05106

REGIONE VENETO

Avviso per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa per l'unità operativa di ginecologia e ostetricia, area chirurgia e specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Per i requisiti ed i criteri, si richiamano, in particolare, le disposizioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per le condizioni e le caratteristiche del rapporto di lavoro, si rinvia alle disposizioni di legge aggiornate in particolare con il citato decreto legislativo 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda unità locale socio sanitaria n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli, 42 scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del presente avviso è apparso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 78 del 6 agosto 2004.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla u.o. Concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - TV - tel. 0422-323505/06 dalle ore 9 alle ore 12.

04E05216

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente - disciplina nefrologia

L'Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia ha aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente - profilo professionale: medici - disciplina nefrologia.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* - parte speciale concorsi ed esami.

Il presente bando, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 del 14 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia tel. 0303995965 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 15.

Sito internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>

04E05179

**AZIENDA OSPEDALIERA
«CANNIZZARO» DI CATANIA**

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia per l'unità operativa U.T.I.C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia per l'unità operativa U.T.I.C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 7 - Serie concorsi - del 25 giugno 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore affari del personale dell'Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

04E04611**AZIENDA OSPEDALIERA
«MELLINO MELLINI» DI CHIARI**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico ortopedia e traumatologia e due posti di dirigente medico medicina interna.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico ortopedia e traumatologia e due posti di dirigente medico medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando è stato pubblicato sul BURL n. 31 Serie inserzioni, in data 28 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane - Ufficio concorsi - in Chiari (BS) viale Mazzini, 4 - tel. 030-7102452/422/449.

04E05215**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE
S. MARTINO DI GENOVA» E «CLINICHE
UNIVERSITARIE CONVENZIONATE» DI GENOVA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario - profilo professionale farmacista - area di farmacia - disciplina farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 1534 del 31 maggio 2004 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario - profilo professionale farmacista - area di farmacia - disciplina farmacia ospedaliera.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria n. 30 del 28 luglio 2004.

La prevista tassa concorsuale di euro 10,33 è da versarsi sul c/c postale n. 23696164 intestato a Azienda Ospedaliera San Martino di Genova servizio tesoreria c/o Banca Carige S.p.a. specificando causale. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. Risorse Umane Ospedale San Martino - L.go Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552051 - 5553017-5552226, dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

04E05180**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
«SAN FILIPPO NERI» DI ROMA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di oftalmologia area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 629/180/pers del 7 luglio 2003, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa disciplina di oftalmologia area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ai sensi e per gli effetti degli art. 15 e 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso pubblico di cui trattasi, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali.

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

b) idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale da ricoprire, da documentare in caso di vincita mediante certificazione medica rilasciata dalla competente asl di appartenenza prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che, nell'ambito di una pubblica amministrazione, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici.

a) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio. È ammessa in alternativa la presentazione della dichiarazione sostitutiva secondo lo schema allegato 2;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché quella equiparabile di cui agli artt. 11 e sgg. del citato decreto del Presidente della Repubblica e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8, commi 3, 4, 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico viene attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo l'unito schema esemplificativo (allegato 1), dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri» e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso la pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del c.a.p. e del recapito telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- l) ciascun candidato dovrà esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni per gli adempimenti connessi al presente avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o insufficiente indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni sopra citate sarà motivo di esclusione dal concorso stesso.

Art. 3.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. È ammessa, a termini di legge, la produzione delle seguenti dichiarazioni sostitutive:

dei requisiti specifici di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 redatta secondo lo schema allegato 2;

2. un curriculum formativo-professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato in cui siano documentate anche in allegato, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso ed una adeguata esperienza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La casistica di specifica esperienza ed attività professionale deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa (ex II livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c) del comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel loro interesse, ai fini della valutazione e formulazione dell'elenco degli idonei;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. È ammessa in alternativa, la presentazione, per tutti i titoli, gli stati i fatti e le qualità, di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta secondo lo schema allegato 2. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con la predetta dichiarazione sostitutiva.

Non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione e presentati ad altro titolo.

4. Un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente e disposti secondo l'ordine riportato nell'elenco stesso;

5. Tutte le pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, in originale ovvero in fotocopia accompagnata dalla relativa dichiarazione sostitutiva come da allegato 2.

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri», piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, dovrà essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto e i documenti o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione. Ove il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Non sarà presa in considerazione la domanda che, pur spedita nei termini a mezzo raccomandata, non sia pervenuta entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare l'oggetto dell'avviso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - elenco degli idonei

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, e successive modificazioni ed integrazioni, seleziona i candidati idonei, previa determinazione dei criteri di valutazione, sulla base del colloquio tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del curriculum professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Nonchè della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionali sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del presidente della repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Candidati in possesso dei requisiti richiesti, accertati della commissione esaminatrice, saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge ai fini dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione al colloquio, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 6.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo, dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui al precedente art. 5.

L'incaricato sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 7.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore della struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ai risultati raggiunti.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere del rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'unità operativa gestione del personale dell'azienda per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento all'azienda di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, a pena di esclusione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura il

diritto di opporsi al loro trattamento per fini legittimi. tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri», titolare del relativo trattamento.

Art. 9.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il dirigente dell'area personale: SERIPA

ALLEGATO 1

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri» - piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 ROMA

...I... sottoscritt...
(le candidate coniugate dovranno indicare il proprio cognome da nubile al quale eventualmente aggiungere il cognome del marito) chiede di essere ammessa a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. ... del per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di oftalmologia per le esigenze dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri» di Roma.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle prescrizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente in, via/piazza n., c.a.p.....;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di cui al precedente punto 3 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che impediscono e ne limitano il godimento);
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali.....) e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 6) di possedere l'idoneità fisica specifica all'impiego;
- 7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il, presso
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a)
 - b)
 - c)
- 9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi della provincia di dal con n.;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini appartenenti all'U.E.);
- 11) di essere riguardo agli obblighi militari nella seguente posizione:

12) di avere oppure di non avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicando le eventuali cause di cessazione del rapporto di lavoro)

dal al presso con sede in
profilo professionale.....;

13) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

14) di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso;

15) di eleggere ai fini del presente avviso il proprio domicilio al seguente indirizzo: c.a.p..... e tel., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Data, ...

Firma, ...

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 445/2000

...I...sottoscritt... nat...
a..... il e residente in
via, consapevole delle conseguenze di natura penale, cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace o di falsità in atti e della conseguente possibile decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 stesso decreto, dichiara sotto la sua personale responsabilità:

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a)
- b)
- c)

di possedere i seguenti altri titoli:

di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare l'ente, profilo professionale/la qualifica/posizione funzionale, la tipologia delle prestazioni, data di inizio e termine di ogni rapporto di lavoro, cause di risoluzione dei rapporti);

che le copie delle seguenti pubblicazioni (.....), allegare alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in mio possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (indicare il titolo della pubblicazione e la rivista in cui è stata pubblicata).

Data,.....

Firma, ...

04E05109

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa surgery one day surgery nella disciplina di chirurgia generale area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 532/160/PERS del 6 luglio 2004, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa «surgery - one day surgery» - disciplina di chirurgia generale area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 15-ter del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'azienda si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso pubblico di cui trattasi, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

b) idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale da ricoprire, da documentare in caso di vincita mediante certificazione medica rilasciata dalla competente A.S.L. di appartenenza prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che, nell'ambito di una pubblica amministrazione, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio. È ammessa in alternativa la presentazione della dichiarazione sostitutiva secondo lo schema allegato 2;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché quella equiparabile di cui agli articoli 11 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, 4, 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico viene attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo l'unito schema esemplificativo (Allegato 1), dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri» e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso la pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del cap e del recapito telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- l) ciascun candidato dovrà esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni per gli adempimenti connessi al presente avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o insufficiente indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni sopra citate sarà motivo di esclusione dal concorso stesso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'azienda ospedaliera «San Filippo Neri» - area personale - P.zza S. Maria della pietà, 5 - tel. 0633062723 e fax 0633062719 oppure al settore reclutamento del personale 0633062731.

Art. 3.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. Documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. È ammessa, a termini di legge, la produzione delle seguenti dichiarazioni sostitutive: dei requisiti specifici di cui ai punti a) e b) dell'art. 1 redatta secondo lo schema allegato 2;

2. Un *curriculum* formativo-professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato in cui siano documentate anche in allegato, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso ed una adeguata esperienza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La casistica di specifica esperienza ed attività professionale deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa (ex II livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c) del comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel loro interesse, ai fini della valutazione e formulazione dell'elenco degli idonei.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. È ammessa in alternativa, la presentazione, per tutti i titoli, gli stati i fatti e le qualità, di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta secondo lo schema allegato n. 2, in particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con la predetta dichiarazione sostitutiva.

Non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione e presentati ad altro titolo.

4. Un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente e disposti secondo l'ordine riportato nell'elenco stesso.

5. Tutte le pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, in originale ovvero in fotocopia accompagnata dalla relativa dichiarazione sostitutiva come da allegato n. 2.

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere trasmesse in busta chiusa esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri» - Piazza S. Maria della pietà, 5 - 00135 Roma.

Sulla busta dovrà essere, altresì, apposta la seguente indicazione: «Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per conferimento incarico direttore di struttura complessa one day surgery».

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, dovrà essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto e i documenti o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione. Ove il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Non sarà presa in considerazione la domanda che, pur spedita nei termini a mezzo raccomandata, non sia pervenuta entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare l'oggetto dell'avviso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - Elenco degli idonei

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, seleziona i candidati idonei, previa determinazione dei criteri di valutazione, sulla base del colloquio tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; nonché della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionali sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, accertati dalla commissione esaminatrice, saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge ai fini dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione al colloquio, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 6.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui al precedente art. 5.

L'incaricato sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 7.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro non esclusivo non preclude l'incarico di direzione di struttura complessa ai sensi dell'art. 2-septies - C.1 del decreto-legge 29 marzo 2004 convertito nella legge 26 maggio 2004 n. 138.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore della struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ai risultati raggiunti.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 8.
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'unità operativa gestione del personale dell'azienda per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento all'azienda di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, a pena di esclusione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003 tra i quali figura il diritto di opporsi al loro trattamento per fini legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri», titolare del relativo trattamento.

Art. 9.
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il dirigente dell'area personale: SERIPA

ALLEGATO 1

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri» - Piazza S. Maria della pietà, 5 - 00135 ROMA

...l... sottoscritt... (le candidate coniugate dovranno indicare il proprio cognome da nubile al quale eventualmente aggiungere il cognome del marito) chiede di essere ammessa a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. ... del per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa Surgery - One Day Sugery nella disciplina di chirurgia generale per le esigenze dell'azienda ospedaliera «San Filippo Neri» di Roma.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle prescrizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente in , Via/Piazza n., c.a.p.
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di cui al precedente punto 3 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che impediscono e ne limitano il godimento);
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali) e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 6) di possedere l'idoneità fisica specifica all'impiego;
- 7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il , presso

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a)
- b)
- c)

9) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi della Provincia di dal con n.;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini appartenenti all'U.E.);

11) di essere riguardo agli obblighi militari nella seguente posizione: ;

12) di avere oppure di non avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicando le eventuali cause di cessazione del rapporto di lavoro) dal al presso con sede in profilo professionale

13) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

14) di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi al presente concorso;

15) di eleggere ai fini del presente avviso il proprio domicilio al seguente indirizzo: c.a.p. e n. tel., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma, ...

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

...l... sottoscritt... nat... a il e residente in via consapevole delle conseguenze di natura penale, cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace o di falsità in atti e della conseguente possibile decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 stesso decreto,

dichiara sotto la sua personale responsabilità:

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a)
- b)
- c)

di possedere i seguenti altri titoli:

di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare l'ente, profilo professionale/la qualifica/posizione funzionale, la tipologia delle prestazioni, data di inizio e termine di ogni rapporto di lavoro, cause di risoluzione dei rapporti);

che le copie delle seguenti pubblicazioni (.....), allegate alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in mio possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (indicare il titolo della pubblicazione e la rivista in cui è stata pubblicata);

Data, ...

Firma, ...

04E05110

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di otorinolaringoiatria area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.843/247/PERS del 29 settembre 2003, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa disciplina di otorinolaringoiatria area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ai sensi e per gli effetti degli art. 15 e 15-ter del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'azienda si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4^a serie speciale -, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso pubblico di cui trattasi, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

b) idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale da ricoprire, da documentare in caso di vincita mediante certificazione medica rilasciata dalla competente ASL di appartenenza prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che, nell'ambito di una pubblica amministrazione, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio. È ammessa in alternativa la presentazione della dichiarazione sostitutiva secondo lo schema Allegato 2;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché quella equiparabile di cui agli articoli 11 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

c) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, 4, 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico viene attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo l'unito schema esemplificativo (allegato 1), dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Filippo Neri e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso la pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del cap e del recapito telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

l) ciascun candidato dovrà esprimere il proprio consenso affinché dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 e s.m.i. per gli adempimenti connessi al presente avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o insufficiente indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni sopra citate sarà motivo di esclusione dal concorso stesso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ospedaliera San Filippo Neri - area personale p.zza S. Maria della Pietà, 5 - tel. 0633062723 e fax 0633062719 oppure al settore reclutamento del personale 0633062731.

Art. 3.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. È ammessa, a termini di legge, la produzione delle seguenti dichiarazioni sostitutive: dei requisiti specifici di cui ai punti *a* e *b* dell'art. 1 redatta secondo lo schema Allegato 2;

2. un *curriculum* formativo-professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato in cui siano documentate anche in allegato, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso ed una adeguata esperienza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

La casistica di specifica esperienza ed attività professionale deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa (ex II livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanatoria locale o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto *c*) del comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel loro interesse, ai fini della valutazione e formulazione dell'elenco degli idonei;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. È ammessa in alternativa, la presentazione, per tutti i titoli, gli stati i fatti e le qualità, di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta secondo lo schema allegato n. 2. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con la predetta dichiarazione sostitutiva.

Non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione e presentati ad altro titolo.

4. Un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente e disposti secondo l'ordine riportato nell'elenco stesso;

5. Tutte le pubblicazioni, che dovranno essere editate a stampa, in originale ovvero in fotocopia accompagnata dalla relativa dichiarazione sostitutiva come da allegato 2;

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri» - piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, dovrà essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto e i documenti o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considera-

zione. Ove il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Non sarà presa in considerazione la domanda che, pur spedita nei termini a mezzo raccomandata, non sia pervenuta entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare l'oggetto dell'avviso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - elenco degli idonei

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, seleziona i candidati idonei, previa determinazione dei criteri di valutazione, sulla base del colloquio tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; nonché della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionali sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, accertati dalla commissione esaminatrice, saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge ai fini dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione al colloquio, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 6.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui al precedente art. 5.

L'incaricato sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 7.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore della struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ai risultati raggiunti.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'unità operativa gestione del personale dell'azienda per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento all'azienda di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, a pena di esclusione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura il diritto di opporsi al loro trattamento per fini legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri», titolare del relativo trattamento.

Art. 9.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il dirigente dell'area personale: SERIPA

ALLEGATO 1

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera San Filippo Neri - piazza S. Maria della Pietà, 5 00135 - ROMA

..L. sottoscritt... (le candidate coniugate dovranno indicare il proprio cognome da nubile al quale eventualmente aggiungere il cognome del marito) chiede di essere ammessa... a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. .. del per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di otorinolaringoiatria per le esigenze dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri» di Roma.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle prescrizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) di essere nat... a il

2) di essere residente in, via/piazza n., c.a.p.;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di cui al precedente punto 3 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che impediscono e ne limitano il godimento)

5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali) e di non avere procedimenti penali pendenti;

6) di possedere l'idoneità fisica specifica all'impiego;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il, presso

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a)

b)

c)

9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi della provincia di dal con n.;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini appartenenti all'U.E.);

11) di essere riguardo agli obblighi militari nella seguente posizione:

12) di avere oppure di non avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicando le eventuali cause di cessazione del rapporto di lavoro) dal al presso con sede in profilo professionale

13) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

14) di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso;

15) di eleggere ai fini del presente avviso il proprio domicilio al seguente indirizzo: c.a.p. e n. tel., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Data, ...

Firma, ...

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL d.P.R. n. 445/2000

...I... sottoscritt nat... a il e residente in via

consapevole delle conseguenze di natura penale, cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace o di falsità in atti e della conseguente possibile decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto, dichiara sotto la sua personale responsabilità:

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

a)

b)

c)

di possedere i seguenti altri titoli:

di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare l'ente, profilo professionale/la qualifica/posizione funzionale, la tipologia delle prestazioni, data di inizio e termine di ogni rapporto di lavoro, cause di risoluzione dei rapporti);

che le copie delle seguenti pubblicazioni (.....), allegata alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in mio possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (indicare il titolo della pubblicazione e la rivista in cui è stata pubblicata);

Data, ...

Firma, ...

04E05111

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di chirurgia toracica - area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 642/187/PERS del 9 luglio 2003, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa disciplina di chirurgia toracica - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 15-ter del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'azienda si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4^a serie speciale -, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso pubblico di cui trattasi, i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

b) idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale da ricoprire, da documentare in caso di vincita mediante certificazione medica rilasciata dalla competente ASL di appartenenza prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che, nell'ambito di una pubblica amministrazione, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio. È ammessa in alternativa la presentazione della dichiarazione sostitutiva secondo lo schema Allegato 2;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché quella equiparabile di cui agli articoli 11 e seguente del citato decreto del Presidente della Repubblica e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

c) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, 4, 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico viene attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo l'unito schema esemplificativo (allegato 1), dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Filippo Neri e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ed in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

f) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso la pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del cap e del recapito telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

l) ciascun candidato dovrà esprimere il proprio consenso affinché dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 e s.m.i. per gli adempimenti connessi al presente avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o insufficiente indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni sopra citate sarà motivo di esclusione dal concorso stesso.

Art. 3.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. È ammessa, a termini di legge, la produzione delle seguenti dichiarazioni sostitutive: dei requisiti specifici di cui ai punti *a* e *b* dell'art. 1 redatta secondo lo schema allegato 2;

2. un *curriculum* formativo-professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato in cui siano documentate anche in allegato, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso ed una adeguata esperienza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

La casistica di specifica esperienza ed attività professionale deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa (ex II livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanatoria locale o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto *c*) del comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare nel loro interesse, ai fini della valutazione e formulazione dell'elenco degli idonei;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. È ammessa in alternativa, la presentazione, per tutti i titoli, gli stati i fatti e le qualità, di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta secondo lo schema allegato n. 2. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con la predetta dichiarazione sostitutiva.

Non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione e presentati ad altro titolo.

4. Un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati numerati progressivamente e disposti secondo l'ordine riportato nell'elenco stesso;

5. Tutte le pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, in originale ovvero in fotocopia accompagnata dalla relativa dichiarazione sostitutiva come da allegato 2;

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda complesso ospedaliero «San Filippo Neri» - piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, dovrà essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto e i documenti o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione. ove il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, esso sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Non sarà presa in considerazione la domanda che, pur spedita nei termini a mezzo raccomandata, non sia pervenuta entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare l'oggetto dell'avviso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice - elenco degli idonei

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, seleziona i candidati idonei, previa determinazione dei criteri di valutazione, sulla base del colloquio tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; nonché della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionali sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, accertati della commissione esaminatrice, saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge ai fini dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione al colloquio, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 6.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, dal direttore generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui al precedente art. 5.

L'incaricato sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 7.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore della struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ai risultati raggiunti.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'unità operativa gestione del personale dell'azienda per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento all'azienda di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, a pena di esclusione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 tra i quali figura il diritto di opporsi al loro trattamento per fini legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri», titolare del relativo trattamento.

Art. 9.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il dirigente dell'area personale: SERIPA

ALLEGATO 1

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Filippo Neri - piazza S. Maria della Pietà, 5 00135 - ROMA

..L. sottoscritt... (le candidate coniugate dovranno indicare il proprio cognome da nubile al quale eventualmente aggiungere il cognome del marito) chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. del per il conferimento di un incarico della durata quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di otorinolaringoiatria per le esigenze dell'Azienda ospedaliera «San Filippo Neri» di Roma.

A tal fine il/la sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle prescrizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) di essere nat... a ... il
- 2) di essere residente in, via/piazza n. ..., c.a.p.;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di cui al precedente punto 3 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che impediscono e ne limitano il godimento)
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali) e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 6) di possedere l'idoneità fisica specifica all'impiego;
- 7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il, presso
- 8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - a)
 - b)
 - c)
- 9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi della provincia di dal con n.;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini appartenenti all'U.E.);
- 11) di essere riguardo agli obblighi militari nella seguente posizione:

12) di avere oppure di non avere prestato servizio presso
..... le seguenti pubbliche amministrazioni
(indicando le eventuali cause di cessazione del rapporto di lavoro)

dal al presso con sede in
profilo professionale ;

13) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una
pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato/a deca-
duto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del
decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57 per aver conseguito
l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invali-
dità insanabile;

14) di dare il proprio consenso affinché i dati personali forniti
possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli
adempimenti connessi al presente concorso;

15) di eleggere ai fini del presente avviso il proprio domicilio
al seguente indirizzo:
c.a.p. e n. tel. ,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e rico-
noscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di
irreperibilità del destinatario;

Data, ...

Firma, ...

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL d.P.R. n. 445/2000

...l... sottoscritt nat... a il e residente
in via

consapevole delle conseguenze di natura penale, cui può incor-
rere in caso di dichiarazione mendace o di falsità in atti e della conse-
guente possibile decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 stesso
decreto, dichiara sotto la sua personale responsabilità:

di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- a)
- b)
- c)

di possedere i seguenti altri titoli:

di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pub-
bliche amministrazioni (indicare l'ente, profilo professionale/la quali-
fica/posizione funzionale, la tipologia delle prestazioni, data di inizio
e termine di ogni rapporto di lavoro, cause di risoluzione dei rap-
porti);

che le copie delle seguenti pubblicazioni (.....),
allegate alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in
mio possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 445/2000 (indicare il titolo della pubblica-
zione e la rivista in cui è stata pubblicata);

Data, ...

Firma, ...

04E05112

AZIENDA OSPEDALIERA DI RIFERIMENTO PER L'EMERGENZA DI SECONDO LIVELLO «OSPEDALE UMBERTO I» DI SIRACUSA

**Avviso di preselezione per l'ammissione alle prove del concorso
pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventidue
posti vacanti collaboratore professionale sanitario, infer-
miere.**

IL DIRETTORE GENERALE

In riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di ventidue posti vacanti collaboratore professionale sani-
tario, infermiere, indetto con deliberazione n. 286 del 6 giugno 2002
e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 92
del 22 novembre 2002.

Rende noto:

La prova di preselezione a quiz per l'ammissione alle prove del
concorso pubblico sopra specificato avrà luogo il giorno 5 ottobre
2004 presso la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime Salone
Giovanni Paolo II via del Santuario n. 33 Siracusa, secondo il
seguente calendario:

ore 9 da Abrami a Donzella;

ore 12 da Emmolo a Ossino;

ore 16 da Pace a Zoretti.

I test per la preparazione alla preselezione saranno pubblicati al
seguente sito internet: www.ospedaleumbertoprmo.it

Il direttore generale: GURRIERI

04E05034

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI VERONA

**Avviso per il conferimento di incarico quinquennale
di direzione di struttura complessa**

È indetto avviso per il conferimento di incarico quinquennale del
seguente posto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre
1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni: direzione di
struttura complessa, disciplina di psichiatria, da assegnare all'unità
operativa del 1° SRAU di psichiatria dell'Ospedale civile maggiore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta
semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del
trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente
avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti all'avviso di cui sopra dovrà far pervenire la
domanda all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera - Istituti
ospitalieri di Verona - P.le A. Stefani, 1 - 37126 Verona.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dell'av-
viso, rivolgersi all'Ufficio procedure selettive e concorsuali del servi-
zio sviluppo e gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliera di
Verona o consultare il sito aziendale «www.ospedativerona.it».

04E05104

**OSPEDALE ONCOLOGICO
DI BARI**

Bando pubblico per la formazione di elenchi di idonei suddivisi per aree tematiche finalizzati al conferimento di contratti di ricerca per le figure professionali di un ricercatore laureato junior, un ricercatore laureato senior, un diplomato/tecnico junior, un diplomato/tecnico senior.

È indetto bando pubblico per la formazione di elenchi di idonei suddivisi per aree tematiche finalizzati al conferimento di contratti di ricerca per le seguenti figure professionali:

- a) ricercatore laureato junior;
- b) ricercatore laureato senior;
- c) diplomato/tecnico junior;
- d) diplomato/tecnico senior.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 96 del 29 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla macro area gestione giuridico amministrativa dell'Istituto, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

04E05154

**OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE
DI RIONERO IN VULTURE «NUOVA
SPERIMENTAZIONE GESTIONALE» TRA
CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DELLA REGIONE BASILICATA
E ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI
MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di nefrologia.

Ai sensi della deliberazione n. 434 del 26 luglio 2004 è indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - pro-

filo professionale medici - disciplina di nefrologia - vacante nella pianta organica dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 58 Parte II del 1° agosto 2004.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture - strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza). Tel. 0972/726111.

04E05038

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di ematologia.

Ai sensi della deliberazione n. 426 del 22 luglio 2004 è indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di ematologia - vacante nella pianta organica dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 58 Parte II del 1° agosto 2004.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture - strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza). Tel. 0972/726111.

04E05039

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di oncologia medica.

Ai sensi della deliberazione n. 427 del 22 luglio 2004 è indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, (ex primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di oncologia medica - vacante nella pianta organica dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel *Bollettino ufficiale* della Regione Basilicata n. 58 Parte II del 1° agosto 2004.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture - strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) Tel. 0972/726111.

04E05040

ALTRI ENTI

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di posizione B1 (ex qualifica funzionale)

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di brescia bandisce concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di posizione B1 (ex qualifica funzionale).

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando è a disposizione di chiunque abbia interesse presso la sede dell'ordine degli avvocati di Brescia in Brescia - via S. Martino della Battaglia, 18 - dalle ore 9 alle ore 13 sabato e giorni festivi esclusi.

Il presidente: FRATTINI

04E11162

CONSORZIO BRIANTEO «VILLA GREPPI» DI MONTICELLO BRIANZA

Concorso pubblico, per esami di collaboratore amministrativo, cat. B3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno indeterminato di collaboratore amministrativo cat. B3, e di due posti a tempo parziale indeterminato di corrispondente categoria e profilo professionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore di secondo grado.

Scadenza presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove d'esame:

prima prova scritta: 12 ottobre 2004, alle ore 9;

seconda prova teorico/pratica: 12 ottobre 2004, alle ore 13;

prova orale: 15 ottobre 2004, alle ore 15.

Copia del bando è disponibile presso gli uffici del Consorzio Brianteo Villa Greppi con sede in Monticello B.za (Lecco) - via Monte Grappa, n. 21; tel. 039-9207160.

Il responsabile dell'area servizi generali e culturali: MAZZA

04E11149

AUTOMOBILE CLUB DI GORIZIA

Concorso pubblico, per un posto area B, posizione economica B1

Si comunica che in data 14 aprile 2004 delibera n. 40, il consiglio direttivo dell'AC Gorizia ha indetto un concorso, per esami, per un posto in area B, posizione economica funzionale B1, da destinare al proprio ufficio di sede.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale o altro tipo di diploma di scuola media superiore se il candidato ha conseguito laurea in economia e commercio

Termine ultimo per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso la segreteria dell'A.C. Gorizia - via Trieste, 171 - 34170 Gorizia (tel.0481522061 o acgorizia@integra.aci.it)

Gorizia, 10 agosto 2004

Il presidente: RIZZI

04E11156

CROCE ROSSA ITALIANA

Avviso relativo alla graduatoria del concorso riservato, per titoli, indetto ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge finanziaria n. 662/1996.

Il commissario straordinario della Croce rossa italiana, comunica ai sensi dell'art. 43, legge n. 70/75 che la graduatoria (Ordinanza commissariale n. 590/2004 del 4 agosto 2004) del concorso riservato - per titoli - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 36 del 12 maggio 1998, così come rideterminata a seguito dell'annullamento della delibera del Consiglio direttivo nazionale CRI n. 67 del 9 settembre 1999, è visionabile sul sito www.cri.it - novità dall'amministrazione.

04E05144

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 4 0 8 2 4 *